ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Picco... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbon... iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli a... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 4 Maggio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-61 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4167

...ung radiotrasmette il saluto del Duce agli americani

...unghi, cordiali colloqui con Roosevelt

...La chiarificazione politica base della rinascita economica - dichiara il Ministro ...lla stampa,, - Abbassamento delle barriere doganali e stabilità monetaria

WASHINGTON, 3

...momento di sbarcare, l'on. ... Ministro italiano delle Finan- ...ha dato, per mezzo della radio, ...luto di Mussolini al popolo ame- ...no.

...Ministro italiano Jung è giunto ...ashington ieri sera alle 20.40. ...no ad attenderlo alla stazione il ...idente Roosevelt, il Segretario ...tato Hull, alti ufficiali dell'Eser ...e della Marina ed il personale ...Ambasciata al completo, con a ...l'Ambasciatore. L'incontro fra ...residente della Confederazione e ...appresentante del Duce è stato ...estissimo.

...lda accoglienza alla Casa Bianca

...opo i saluti e le presentazioni, ...Jung si è diretto all'Ambascia ...d'Italia, essendo ormai troppo ...di per il pranzo ufficiale che era ...programma. Dopo circa un'ora, ...Ministro italiano ha poi prosegui- ...lla volta della Casa Bianca in- ...me con l'Ambasciatore Rosso e il ...ito.

...ingresso della quale è stato ri- ...to personalmente dal Presiden- ...dalla signora Roosevelt, che gli ...no fatto un'accoglienza cordia- ...ma e lo hanno presentato ad una ...a folla di invitati al ricevimen- ...organizzato in onore dell'inviato ...iale di Mussolini. Alla brillante ...ta erano presenti il Segretario ...Stato Hull, il Segretario al Com- ...cio Hoper, il Segretario all'Agri- ...ra Wallace, l'assistente del Se- ...rio di Stato Moley, il nuovo ...basciatore americano a Roma ...ckinridge Longe, il sen. Pittmann, ...idente del Comitato senatoriale ...Esteri, i senatori Harrison, M. ...Reynolds Reed, Robison, leader ...ocratico del Senato, tutti i pre- ...nti dei Comitati senatoriali e ...Congresso generale, Ammiragli, ...funzionari del Dipartimento di ...ed il gruppo di esperti ameri- ...che hanno assistito il Presi- ...durante i recenti colloqui, nu- ...si membri della diplomazia e ...alta società della capitale.

...primo incontro tra Roosevelt e ...iato di Mussolini è stato impron- ...alla più grande cordialità. Roo- ..., dopo aver detto al Ministro ...quanto abbia apprezzato la ...tezza ed il sincero desiderio di ...laborare, con cui il Duce ha ac- ...to di partecipare ai colloqui di ...hington, ha detto che sperava ...oter quanto prima conoscere il ...del Governo italiano.

...corso della serata il Presiden- ...ed il Ministro Jung si sono ap- ...tati lungamente.

Le conversazioni

...mane il Ministro italiano delle ...nze on. Jung, accompagnato ...Ambasciatore d'Italia Rosso e ...li esperti Anzilotti e Del Vecchio, ...recato al Dipartimento di Sta- ...er una prima riunione con il Se- ...tario di Stato Hull.

...el colloquio, molto cordiale, che ...rato oltre un'ora, è stata esami- ...nei suoi vari e complessi ...etti la situazione generale econo- ...e finanziaria e si è avuto uno ...mbio di vedute circa i principali ...blemi che attualmente interessa- ...tutti i Governi.

...Ministro Jung, l'Ambasciatore ...so e gli esperti Anzilotti e Del ...chio sono stati ricevuti nel po- ...riggio dal Presidente Roosevelt. ...hanno lasciato la Casa Bianca ...o prima delle 16.30, dopo aver ...o un cordiale colloquio di circa ...ore col Presidente Roosevelt. Ai ...nalisti il Ministro Jung ha fatto ...dichiarazioni.

...gli ha affermato che la chiarifi- ...one dell'atmosfera politica è in- ...ensabile alla rinascita dello spi- ...di iniziativa del mondo ed ha ...isato che l'Italia è pronta a por- ...la sua collaborazione ad una ...chiarificazione. Ha confermato ...il Duce è favorevole ad un ab- ...samento delle tariffe doganali e ...una sollecita stabilizzazione del- ...aggiori valute.

...fine il Ministro si è rifiutato di ...lare di debiti di guerra e di dire ...problema era stato discusso nel ...loquio con Roosevelt.

...e disparità di vedute

...Herriot e il Governo francese

PARIGI, 3

...signor Herriot, che arriverà a Pa- ...venerdì sera tardi, continua a far ...nare dal telegrafo senza fili dichia- ...oni sulle sue conversazioni di Wa- ...gton che, almeno in apparenza, so- ...in contrasto all'idea che il Governo ...cese si è fatto sulla convenienza da ...te della Francia di accettare certe ...poste lanciate da Roosevelt. Quel ...più preoccupa, forse anche perchè ...conseguenze più imminenti, riguar- ...la tregua doganale che secondo Her- ...dovrebbe essere accettata dalla ...ncia, mentre Daladier sarebbe di ...iso contrario.

...e polemiche ed i commenti degli ul- ...i tre giorni non trattano, si può di- ...di altro all'infuori di questo, espo- ...do il pericolo di una invasione di ...dotti americani sul mercato france- ...nel caso in cui il dollaro si deprez- ...se in misura molto sensibile, senza ...vocare un parallelo e rapido rialzo ...prezzi del mercato americano. Her- ...t, avvertito di questa disparità di ...te fra il Governo e lui dichiara di ...rare fermamente che dopo essere ...to esattamente informato del risul- ...o della sua missione, il suo Governo ...rà essere favorevole all'impressione ...egli ha ricevuto».

Herriot accenna così, non solo al problema doganale, ma in blocco a tutti i temi trattati con Roosevelt, cioè la politica monetaria, la Conferenza del disarmo, la Conferenza economica, il problema navale (specie per quel che riguarda la disparità di vedute su questo tema fra la Francia e l'Italia, quanto le opposizioni al riarmo della Germania). Ma sembra che sulle intenzioni dell'America, e specialmente su quelle personali di Roosevelt, Herriot si faccia qualche illusione. Non sembra ad esempio che la tesi francese contro il piano di disarmo presentato a Ginevra da MacDonald sia stato effettivamente accettata da Roosevelt, poichè i suoi rappresentanti alla Conferenza del disarmo hanno, fra ieri e oggi, votato in senso quasi costantemente contrario alle proposte francesi.

Tutte le polemiche francesi saranno presto o rinfocolate o sedate a seconda delle dichiarazioni che fra tre giorni Herriot farà a Parigi. C'è però da credere che la politica di intransigenza della Francia continui imperterrita la strada, ad onta di tutte le manifestazioni contrarie che ormai si esprimono nelle capitali delle grandi Potenze.

MacDonald tornato a Londra

Dichiarazioni ottimiste

LONDRA, 3.

Il Primo Ministro MacDonald è arrivato oggi a Londra di ritorno dal suo viaggio a Washington, dove ha conferito con Roosevelt. Al suo sbarco a Southampton egli ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Fiducia in un'azione comune»

«Sono molto lieto dei risultati dei miei colloqui con il Presidente degli Stati Uniti. Mi sono incontrato con un uomo che è sinceramente interessato a dare un nuovo impulso agli avvenimenti nel mondo, e noi ci siamo trovati completamente d'accordo circa gli obbiettivi da raggiungere. I nostri colloqui su questi obbiettivi sono stati improntati a grande cordialità. Abbiamo constatato che noi eravamo molto fiduciosi in un'azione comune. Dovrò conferire sui risultati con i miei colleghi di Gabinetto, ma per quanto mi riguarda personalmente posso dichiararmi molto soddisfatto.

Il mio viaggio non ha deluso le aspettative. Voi avete visto i primi risultati dall'atteggiamento di Norman Davis a Ginevra, ciò che è molto promettente. Sono stato molto lieto e lusingato dell'accoglienza fattami in America. Generalmente le nostre conversazioni sono state coronate da successo».

In complesso MacDonald non ha detto che parole vaghe, e forse si teme che farà altrettanto domani, quando parlerà alla Camera dei Comuni sui risultati del suo viaggio.

MacDonald ha avuto questa sera un primo incontro con i colleghi di Gabinetto. Domani farà, come si è detto, le dichiarazioni alla Camera. Venerdì sera parlerà alla radio sul tema della Conferenza economica e al principio della settimana prossima aprirà un dibattito ai Comuni sullo stesso tema. Con il ritorno di MacDonald da Washington si crede che l'attenzione del Governo britannico si concentrerà ora particolarmente sul problema della stabilizzazione delle valute. Questo problema è considerato della massima importanza, in quanto è opinione generale che dalla sua soluzione dipenderà il successo o no di una riduzione generale dei dazi doganali alla prossima Conferenza.

La scadenza del 15 giugno

A dire il vero finora si è all'oscuro di quanto è stato, non discusso, ma concluso a Washington tra Roosevelt ed i vari rappresentanti dei Governi europei. Può dirsi tuttavia che in occasione, sia delle dichiarazioni che farà domani il Primo Ministro ai Comuni e del dibattito successivo cui accennavamo, sul viaggio di MacDonald e la Conferenza economica, venga alla luce qualche altro particolare.

A giudicare dalle ultime notizie che giungono da Washington sembra che il Presidente Roosevelt si rifiuti categoricamente a fare concessioni all'Europa prima della Conferenza economica. Si crede che egli non voglia, come si suol dire, scoprire le sue carte prima che i Governi europei abbiano scoperte le loro.

La questione dei debiti di guerra, la cui prossima rata di pagamento è dovuta agli Stati Uniti il 15 giugno, sarebbe più che mai in alto mare. Nella lettera di invito che il Segretariato della Società delle Nazioni, dietro istruzioni del Comitato organizzatore di Londra, ha diramato oggi a 66 differenti Paesi per partecipare ai lavori della Conferenza mondiale che si inaugureranno il 12 giugno è stato fatto un ampio accenno al progetto proposto dagli Stati Uniti per una tregua doganale.

Insistenti voci sull'intervento di Roosevelt alla Conferenza economica

WASHINGTON, 3

Quantunque nella Casa Bianca si affermi di non saper nulla delle intenzioni del Presidente Roosevelt di recarsi ad assistere alla Conferenza di Londra ed il Governo faccia rilevare che la situazione interna richieda la sua presenza a Washington, tuttavia le disposizioni che si prendono per un pronto disbrigo dei lavori del Congresso vengono interpretate nei circoli non ufficiali come un indizio della possibilità che il Presidente si rechi effettivamente in Europa. Egli farebbe una breve visita a Londra per rivolgere personalmente la parola ai delegati alla Conferenza economica e ritornerebbe subito in America.

Il Segretario di Stato Hull, in un discorso pronunziato ieri sera alla sezione americana della Camera di commercio internazionale, ha dichiarato che «l'isolamento estremo costituisce un pericolo per la pace del mondo e una minaccia di fallimento ben più grande che la stessa guerra». Il Ministro ha sostenuto la necessità di ridurre le tariffe doganali a un livello ragionevole e moderato, ed ha soggiunto che la salvezza del mercato interno di un Paese deve essere accompagnata dallo sviluppo del commercio con l'estero, se si vuol favorire la prosperità nazionale.

Il Presidente Roosevelt ha lasciato chiaramente intendere che i portatori esteri dei Buoni del Tesoro e altri titoli governativi degli Stati Uniti riscuoteranno gli interessi non in oro ma in dollari-carta. Detti portatori dovranno seguire esattamente la sorte di quelli americani.

In Germania

L'ultimo assalto anti-marxista

Verso lo Stato corporativo

BERLINO, 3

Dopo l'azione di ieri in tutto il Reich con la quale il partito nazionalsocialista ha tolto i sindacati liberi all'influenza marxista, si dichiara oggi ufficialmente che l'arresto di tutti i capi del movimento sindacale rosso e l'occupazione delle sedi sindacali da parte delle Camicie brune corrisponde perfettamente al preciso piano di Hitler per la lotta contro il marxismo e la costituzione dello Stato corporativo.

Il capo dell'azione contro i sindacati rossi dott. Ley comunica quest'oggi che egli dirigerà anche il movimento per la ricostruzione del fronte operaio. A capo di tutte le organizzazioni operaie il dott. Ley ha nominato il deputato nazionalsocialista Schumann e a capo delle organizzazioni degli impiegati il deputato nazionalsocialista Forster.

Il Ministro per la Propaganda nazionale Göbbels che in questo mese si recherà a Vienna e a Roma, andrà prossimamente anche a Chicago dove il 1.o giugno verrà inaugurata la grande Esposizione mondiale. Non è certo però se il Ministro Göbbels potrà partecipare alle feste inaugurali dell'Esposizione.

Hitler riceve il Ministro di Polonia

BERLINO, 3

Il Ministro di Polonia a Berlino Wysocki ha fatto visita al Cancelliere Hitler. Nel colloquio, cui ha assistito anche il Ministro degli Esteri, sono stati discussi i problemi politici di attualità e la questione dei rapporti tedesco-polacchi.

Il Cancelliere ha riaffermato la ferma intenzione del Governo del Reich di attenersi, nel campo della politica estera, ai trattati esistenti e ha espresso il desiderio che i due Paesi vogliano esaminare serenamente i loro comuni interessi.

Questa dichiarazione ufficiale tedesca viene interpretata a Berlino come una risposta alle affermazioni polacche, secondo le quali la Germania starebbe per compiere violazioni ai trattati. Per tale ragione è stata fatta una dichiarazione che equivale a una recisa smentita, onde mettere fine a tale campagna tendenziosa.

Il viaggio di Göbbels a Vienna

Dollfuss contro l'attività politica degli statali

VIENNA, 3

A quanto si comunica, il dott. Göbbels giungerà a Vienna non nella sua qualità di Ministro, ma come membro del partito nazionasocialista. Il giornale cristiano-sociale *Welt Blatt* si dice informato che il Governo sta occupandosi della questione se possa aver luogo la manifestazione nazionalsocialista indetta per il 14 maggio nella piazza degli Eroi o allo Stadio e nella quale sarà oratore principale Göbbels, oppure se essa non cada sotto il divieto generico che proibisce tutti i comizi all'aperto. Del resto, come è noto, nella stessa giornata si terrà una grande parata delle forze heimwehriste a Schönbrunn, convocata dal principe Starhenberg per ricordare l'anniversario della liberazione di Vienna dall'assedio turco.

L'organo serale delle Heimwehren preannuncia severi provvedimenti contro tutti i funzionari che esplicano in servizio attività politica, oppure criticano l'operato del Governo. Contro di essi si procederà con riduzione di stipendi, col collocamento a riposo e anche con l'immediato licenziamento e conseguente perdita di tutti i diritti alla pensione. Risulterebbe che anche alti funzionari dei Ministeri avrebbero dato la loro adesione al movimento nazionalsocialista e avrebbero criticato l'opera del Governo Dollfuss.

La frazione parlamentare pangermanista ha tenuto oggi seduta per esaminare il problema del passaggio dei pangermanisti al movimento nazionalsocialista. E' stato deliberato di convocare a questo scopo un congresso del partito. Probabilmente si delibererà che finchè permane in vita l'attuale Assemblea nazionale, continui a sussistere il partito pangermanista, mentre si dovrebbe contemporaneamente proclamare la più stretta unione fra i due movimenti.

L'Irlanda abolisce il giuramento di fedeltà alla Corona britannica

DUBLINO, 3

Il Dail ha abolito il giuramento di fedeltà alla Corona britannica, approvando con 76 voti contro 56 il progetto di legge del Governo, in cui è detto che l'abolizione entra in vigore in armonia con le norme costituzionali, che prescrivono che una legge respinta dal Senato non può essere ripresa in esame se non sono trascorsi sessanta giorni, come è avvenuto nella presente circostanza.

Il Re sbarcato a Siracusa

vi inaugura l'ospedale sanatoriale

SIRACUSA, 3

Dopo la manovra di attracco, S. M. il Re è sbarcato dalla R. N. «Savoia», seguito da S. E. il Ministro De Bono, e si è recato a inaugurare l'ospedale sanatoriale.

Ad accogliere S. M. il Re all'ingresso dell'ospedale erano l'on. Bottai, presidente della Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali, con i dirigenti della Cassa stessa, l'on. prof. Eugenio Morelli, il Segretario federale avv. Urso.

Il Sovrano ha tagliato il nastro tricolore che chiudeva l'ingresso e, seguito dagli invitati, è entrato nella sala centrale, ove il Podestà di Siracusa, gr. uff. Strano, gli ha porto il saluto devoto e festante della città, tra gli applausi fragorosi degli intervenuti, mettendo in rilievo la mirabile campagna che svolge contro la tubercolosi il Governo fascista. Ha preso quindi la parola l'on. Solmi, il quale ha ringraziato il Sovrano per avere voluto onorare di sua Augusta presenza la cerimonia inaugurale dell'ospedale sanatoriale di Siracusa.

Ha parlato poi l'on. Bottai, il quale ha illustrato brevemente la funzione sociale della Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali e le varie provvidenze ad essa affidate.

Conclude inneggiando a S. M. il Re e al Duce, supremo animatore della battaglia antitubercolare. Terminata la cerimonia, S. M. il Re è ritornato a bordo, vivamente acclamato dalla popolazione.

Sotto l'azione dei tre elementi dell'onore, dello studio, dell'aiuto con la raggiunta pace sociale e con la collaborazione corporativa fra le categorie, l'agricoltura italiana ha realizzato progressi imponenti tra il 1922 e il 1932. La Rivoluzione fascista ha trovato le sue migliori legioni fra i rurali. Negli anni '21-'22 furono gli agricoltori della valle del Po che scardinarono le baronie rosse e rovesciarono la situazione. Storia di ieri che non va dimenticata.

MUSSOLINI

Il Duce riceve la Commissione reale degli avvocati bolognesi

ROMA, 3

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto la Commissione reale dell'Ordine degli avvocati di Bologna, composta dell'on. Buttafochi, dell'on. Biagi e degli avvocati Masetti, Foschi, Bianchedi, Cesari, Colliva, Chigi, Macchiavelli e Righi. La Commissione ha offerto a S. E. il Capo del Governo la pubblicazione stampata in occasione del 14.a centenario delle Pandette e del Congresso internazionale giuridico svoltosi a Bologna.

Omaggi dell'on. Garibaldi al Duce

ROMA, 3

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Ezio Garibaldi il quale gli ha fatto omaggio del volume «Garibaldi nel cinquantenario della sua morte». A questo volume, pubblicato a cura dell'on. Ezio Garibaldi e di Giuseppe Fonterossi hanno collaborato con studi e documenti pregevoli i più noti studiosi italiani di storia del Risorgimento. L'on. Ezio Garibaldi ha fatto anche omaggio al Duce della raccolta del 1932 della rivista *Camicia Rossa*.

Aumento di dazi per i Paesi che pongono restrizioni alle merci italiane

ROMA, 3

Con R. D. è stato disposto che le merci originarie e provenienti da Paesi nei quali le navi e le merci italiane venissero sottoposte a particolari gravezze, o con sopradazi o con dazi differenziali o con dazi o altri diritti particolarmente alti, o con divieti o restrizioni di importazione o con restrizioni concernenti il commercio delle valute e delle divise, o anche con formalità aventi per effetto di ostacolare ingiustamente l'importazione di merci italiane, potranno essere assoggettate ad un aumento dei dazi di confine fino al 50 per cento della misura scritta nella tariffa generale, compreso il dazio sul valore. Le merci esenti da dazio specifico o da dazio sul valore potranno essere assoggettate ad un dazio fino al 25 per cento del loro valore commerciale ufficiale.

Questi provvedimenti saranno applicati per decreto reale. In questo decreto saranno designate le merci che dovranno essere colpite e la misura del maggior dazio da applicare. Sono esclusi da queste disposizioni il Messico e il Perù.

Alla vigilia della nuova, più grande gesta atlantica

L'alto spirito e i vittoriosi cimenti dell'Aeronautica italiana

nell'appassionato discorso del Ministro Balbo alla Camera

ROMA, 3

Con l'atteso discorso del Ministro Balbo, la Camera ha concluso oggi il dibattito, ieri iniziato, sul bilancio dell'Aeronautica.

Il relatore Baistrocchi

La seduta è aperta alle 16. MUSSOLINI presenta il seguente disegno di legge: Conversione in legge del R. D. 20 aprile 1933 concernente agevolazioni tributarie per gli acquisti di beni immobili effettuati da istituti di credito.

BAISTROCCHI, relatore del bilancio dell'Aeronautica, rileva la grande importanza che l'aviazione ha oggi per la Patria fascista, di cui costituisce uno dei titoli di maggiore orgoglio. La nostra armata aerea, nel quadro unitario della guerra ha, per sua finalità, l'offesa alle maggiori distanze. Piccola di numero ma audace ed insuperabile, educata dal suo Ministro alla scuola dell'ardimento, è all'avanguardia di tutte le aviazioni del mondo. Quanto al personale le provvidenze adottate ne consentano una perfetta selezione e un continuo perfezionamento. Assai opportuna è stata poi l'istituzione della Scuola di guerra. Passando al materiale confida che la nostra Aeronautica avrà apparecchi sempre più perfezionati che consentono al nostro Paese di poter presto fronteggiare con mezzi esclusivamente propri qualsiasi esigenza. Ritiene che la scuola unica di alti studi militari, di cui è stata ventilata la costituzione in Roma, consentirebbe la preparazione di ufficiali di grado elevato, con piena conoscenza di tutti i problemi delle singole forze armate. La situazione geografica del nostro Paese è tale, infatti, da imporre la necessità di un'azione concorde fra tutte le forze armate e non solo dal punto di vista tecnico, ma anche da quello della mentalità, che non può essere improvvisata ma attentamente preparata. Conclude rilevando che tutti riconoscono oggi nell'Aeronautica una forza indispensabile di cooperazione bellica, e inviando all'on. Ministro Balbo ed a coloro che si apprestano a collaborare con lui alla nuova impresa transoceanica, il saluto fraterno ed il fervido augurio della Camera fascista. *(Vivissimi generali applausi).*

Parla il Ministro

Salutato quindi da vivi applausi, sorge a parlare S. E. BALBO, Ministro dell'Aeronautica. Quest'anno, contrariamente al solito, egli non potrà fare una esposizione minuziosa e documentata del bilancio; prima di tutto perchè sui mezzi concessi alla vita e allo sviluppo dell'arma aerea non ha novità da comunicare, in secondo luogo perchè si è alla vigilia di tale avvenimento aeronautico da costringerlo a dare la precedenza ai fatti sulle parole, secondo l'insegnamento del Duce *(Vivissimi applausi)*. Si limiterà dunque a qualche rapida dichiarazione. La Camera può approfondire il suo esame, ottenere più complete informazioni, leggendo l'accurata relazione dell'on. Fier, che è un vero studio sull'argomento. Purtroppo, per necessità suprema di ordine generale, nel già modesto bilancio dell'Aeronautica si è dovuto operare un'ulteriore riduzione di 58 milioni. Era difficile che, rimanendo immutate le antiche condizioni, egli potesse annunziare alla Camera un qualsiasi miglioramento al programma dell'anno scorso. Espose allora che con 750 milioni non si poteva tenere oltre la linea delle 100 squadriglie, perchè vi è un limite al gioco d'equilibrio fra uomini e materiale sopra le falle di un bilancio insufficiente. Che dire oggi che i milioni non arrivano a 700? Non vuole qui portare ancora una volta l'eco dei dibattiti anche recenti sulla importanza della aviazione di fronte alle altre armi. Esprime soltanto l'augurio che si possa, quanto prima, addivenire ad un riesame della situazione militare italiana, vista nel suo complesso unitario. Ritiene superfluo illustrare ancora una volta la vulnerabilità della Penisola dal punto di vista aereo, la possibilità di organizzare con l'aviazione l'unica difesa efficiente *(Approvazioni)* e cioè la rappresaglia fulminea e probabilmente decisiva contro il nemico e lo sforzo economico relativamente piccolo che al Paese l'Aeronautica richiede per una sua grande efficienza rispetto alle altre forze armate.

Teorie italiane applicate all'estero

Ma deve aggiungere che, mentre le teorie sul carattere prevalentemente aereo della guerra futura furono enunciate per la prima volta in Italia, illustrate in Italia e in Italia documentate, soltanto all'estero hanno trovato fervore di consenso ed una abbondanza di mezzi che ne permette la rapida applicazione, mentre qualche volta da noi sono state oggetto di polemiche scettiche, di commenti increduli, nonostante che gli aviatori italiani abbiano dato con le loro imprese la misura delle possibilità, non del domani, ma anche dell'oggi *(Approvazioni)*.

Purtroppo vede fiorire, soprattutto presso i critici tecnico-militari un certo spirito assolutamente ancorato al passato, che non può comprendere egli, cresciuto al clima e all'audacia rinnovatrice di Mussolini e della sua Rivoluzione *(Vivissimi applausi)*. Resta la speranza che la mania di imitare gli stranieri in materia di preparazioni militari e di seguirne le orme, magari in ritardo, valga almeno oggi che al di là delle Alpi ci si è messi sulla strada indicata, ma non seguita dagli italiani, a far valorizzare l'Aeronautica in equa proporzione con l'Esercito e la Marina.

Osserva che la Francia, che in fatto di armamento si attiene più di qualsiasi altro Paese ai criteri ortodossi, sta per passare all'avanguardia. La sua stampa ha sferrato e sferra una vigorosa campagna per dare alla forza aerea la prevalenza che le spetta. Un grande giornale parigino di carattere ufficioso esponeva giorni fa una dottrina sulla guerra futura, assolutamente ricalcata sulle idee del generale Douhet. Da sette anni noi tentiamo di valorizzare le idee di questo forte scrittore militare, che le vicende di una vita travagliata avevano reso quasi straniero all'Italia non ancora rigenerata dal Fascismo. L'Italia per la prima comprese l'enorme novità dell'aviazione, che rovescia i concetti di guerra, e il Duce ne instaurò la necessaria autonomia. Dovremmo dunque ripetere romanticamente il virgiliano «Sic vos non vobis» e contentarci del modesto orgoglio di avere insegnato agli altri la verità senza approfittarne noi stessi? Lascia sospesa la domanda, nella quale è forse racchiuso il segreto del nostro avvenire.

Malgrado le angustie del bilancio

Stretto entro i ferrei limiti delle disponibilità finanziarie falcidiate dalle ultime riduzioni, ha dovuto naturalmente rivedere prima di tutto il programma del materiale, sul quale già incombeva fin dallo scorso anno la necessità di forzate rinuncie. Per motivi di naturale riserbo non può abbondare in particolari. Basterà che egli affermi qui che deve spesso procedere a trasformazioni radicali, rese indispensabili dal continuo progresso della tecnica. Il volo si perfeziona con una rapidità vertiginosa. Quel che ieri era moderno oggi sembra già vecchio. La necessità di non restare indietro stimola coloro che hanno la responsabilità della efficienza aerea della Nazione per la pace e per la guerra. Può assicurare che nulla viene tuttavia tralasciato per mantenere l'Italia all'altezza dei tempi. Ma noi dobbiamo agire entro i termini di un bilancio di esercizio ed in esso rinnovarci. Sarebbe ben diverso se anche noi potessimo provvedere alle nuove costruzioni con crediti straordinari! A rigor di termini bisognerebbe accontentarsi di vivacchiare alla meglio, se alle deficienze del materiale non sopperisse l'altro elemento di potenza e di forza dell'Aeronautica italiana e cioè quello dell'uomo. Mai potranno essere abbastanza conosciuti e magnificati, per il fervore, lo spirito di sacrificio e l'alto grado di rendimento, coloro che si sono dati come ad una vocazione religiosa, alla causa dell'ala fascista *(Vivissimi applausi)*.

Infatti la sola politica che è veramente concessa e sulla quale, non sembri immodestia, operiamo autentici miracoli, è quella del personale. Lungi dall'arrestarsi, gli uomini che gli onorevoli camerati hanno seguito nei voli temerari saettare sui cieli dietro le più difficili vittorie, non agognano che cimenti nuovi ed il Fascismo ha creato una generazione di giovinetti su cui l'aviazione esercita un fascino prodigioso. Futura coorte di invincibili soldati!

Il primato nella velocità

Proprio in questi giorni incominceranno a funzionare i corsi premilitari di pilotaggio, che ci permetteranno di incoraggiare la passione del volo, così potente nella gioventù studiosa d'Italia e di prepararle il primo dominio dell'aria senza distrarla dallo studio. I risultati non possono tardare a farsi sentire. Si lavora per il futuro.

Grande è l'attività delle squadriglie da turismo aereo, ottima officina per l'allenamento permanente dei piloti della riserva. A Milano è sorta persino la squadriglia federale, che si appoggia all'Aerocentro milanese sotto gli auspici della Federazione provinciale fascista, e l'esempio sarebbe stato presto imitato dalle altre Federazioni provinciali, se il Ministero non fosse prontamente intervenuto presso il Partito, per frenare un ardore eccessivo che ci avrebbe condotto a creare doppioni inutili nei confronti delle squadriglie da turismo. Si è fatta l'eccezione per Milano, ma per il resto della Penisola si debbono convogliare i riservisti nella loro specifica organizzazione. Il turismo aereo è uno sport che ha un carattere diverso dai soliti, è uno sport militare, se così possiamo chiamarlo, e include responsabilità e programmi molto delicati. Bisogna dunque dirigerlo con cura assidua e cauta, mantenendolo entro la sfera di una più stretta disciplina.

E' di poche settimane fa il trionfo dell'aviazione italiana che strappava il «record» della velocità pura, il trofeo più ambito e più arduo, raggiungendo con un apparecchio della Scuola di Desenzano i 682 chilometri all'ora *(Vivissimi applausi)*. La Nazione, alla notizia, giustamente fremeva di orgoglio e il Duce inviava il suo saluto al giovane pilota, cui la perizia, il coraggio e la fortuna davano l'onore di portare alla vittoria lo sforzo collettivo dei velocisti della sua scuola. Alcuni di questi sono eroicamente caduti nella difficile preparazione ed è giusto ricordarli oggi insieme al trionfatore, perchè tutti collaborarono a riassicurare all'Italia un «record» che sembra competerle per destino *(Approvazioni)*.

All'indomani dell'ultima Schneider l'Aeronautica decideva di mantenere in efficienza la Scuola di Desenzano, perchè il problema della velocità si presenta ogni giorno come uno stimolo alla migliore produzione tecnica delle macchine ed alla più intensa preparazione degli uomini. Rinnova oggi la solenne dichiarazione. Una vittoria sportiva è fonte di grande soddisfazione per il Paese che la consegue. Ma ci sono ragioni ben più profonde e vitali che ci spingono a mantenere il primato del volo veloce.

Ammaestramenti e moniti

Le alte medie raggiunte per riconquistare il «record» servono ad innalzare le medie normali, che infatti in questi ultimi tempi hanno guadagnato, in proporzione non minore, notevolissimi limiti di velocità. Infatti i nostri cacciatori un anno fa conquistavano a Zurigo un altro notevolissimo primato, quello dell'apparecchio da caccia più veloce. Orbene, il motore della squadriglia da caccia inviato a Zurigo è ricavato da un motore creato per l'antica Schneider: non potrebbe essere dimostrata con migliore efficacia la parentela strettissima che intercorre fra la battaglia per un «record» ed il progresso generale della tecnica. Naturalmente noi continueremo nello sforzo per lo meno sino al limite acconsentito dai motori a benzina, che crede potranno un giorno non lontano farci raggiungere la velocità leggendaria di 1000 chilometri.

Due perdite dolorose abbiamo registrato in questi ultimi tempi nell'aviazione civile. La giovanissima e arditissima Gaby Angelini, prima tra le aviatrici italiane a tentare imprese eccezionali e prima fra le donne d'Italia a pagare il tributo della propria vita; e il prode dott. Robbiano che, lanciato al limite delle forze umane per un cimento generoso, divenuto temerario nelle ultime ore della sua vita, ha trovato la morte come termine al suo sogno. La fine drammatica ha commosso quanti hanno il cuore sensibile al sacrificio e all'eroismo. Ma non manca di ammaestramenti e di moniti per tutti gli aviatori d'Italia! L'oratore cerca di frenare più che può le impazienze che tendono a sottovalutare i rischi del volo nelle avventurose gare della grande aviazione moderna. Nulla di più deleterio per il progresso dell'aviazione, dove il coraggio deve essere accompagnato dalla fredda calma del calcolo, dalla preparazione minuziosa e dalla esatta coscienza del rischio. Bisogna disprezzare la vita come fine a se stessa, ma non si può disconoscere che si ha il dovere di spenderla utilmente *(Applausi)*.

«Nel nome del Duce»

La sua grande battaglia l'oratore la combatte per rendere il volo sempre più sicuro. Non si fa economia sul terreno della sicurezza. Campi di fortuna, paracadute, equilibratori automatici per gli apparecchi, tutto è messo in opera e non senza il conforto del risultato. L'anno scorso, ad esempio, la Aeronautica contava al primo maggio 30 morti, quest'anno, con eguali ore di volo, ne conta otto.

Quando ci accingiamo a qualche grande impresa, che deve esaltare nel mondo la Patria italiana attraverso lo studio e l'organizzazione, trasformiamo l'evento in una battaglia. Questo lo stile dell'Aeronautica italiana, tutto materiato di quella cosciente audacia che gli piace esaltare oggi innanzi al Parlamento, nel momento in cui cento giovani stanno preparandosi al tentativo orgoglioso di portare al di là dell'Oceano, verso la grande Repubblica stellata, un messaggio di fraterna simpatia dell'Italia fascista *(Vivissimi prolungati applausi)*.

L'on. Ministro conclude:

«Onorevoli camerati, spero di ritornare e di riprendere contatto con voi con una nuova grande vittoria da offrire al Duce, nel cui nome i soldati dell'aria sanno serenamente affrontare ed anche vincere la morte! *(Vivissimi, generali, prolungati applausi; grida di «Viva il Duce! Viva l'Aeronautica!», il Presidente, i Ministri ed i deputati sorgono in piedi. Nuovi prolungati applausi cui si associano le tribune).*

Il PRESIDENTE pone in discussione gli articoli del disegno di legge e i capitoli del bilancio. Sono approvati.

Il bilancio della Marina

S'inizia quindi la discussione del bilancio della Marina. BIANCHINI esamina gli obbiettivi delle recenti manovre italiane a partiti contrapposti, che non ebbero alcun riferimento politico, e rivela che i risultati sono stati cospicui. Infatti, sia gli equipaggi che l'organizzazione dei servizi si sono rivelati mirabili per spirito e per preparazione, tanto più che alla manovra partecipavano numerosissime unità. Il Regime, infatti, dal trattato di Washington ad oggi, ha saputo svecchiare la flotta e ritemprare gli animi nei nostri meravigliosi ed eroici marinai, che tante magnifiche prove diedero nella guerra. L'oratore pone in rilievo le particolari condizioni del Mediterraneo africano, che potrebbero assai spesso rendere difficile l'impiego delle piccolissime e piccole unità che invece poterono con tanto successo operare in Adriatico durante la guerra. Pertanto, per poter agire con sicurezza e continuità e consentire in caso di guerra i rifornimenti della Nazione, occorre avere navi di elevato tonnellaggio. La corazzata è tornata ad essere la regina dei mari.

Per quello che si riferisce al personale, si compiace dell'elevazione della scuola di reclutamento al grado universitario, che pone nel giusto rango gli studi della gloriosa Accademia di Livorno, nonchè del ripristino delle navi-scuola a vela, perchè il miglior maestro del marinaio è la vela. Loda la cura con la quale sono preparati gli ufficiali di complemento e si compiace che gli ufficiali di vascello siano stati liberati da un eccessivo tecnicismo. Ritiene opportuno che venga istituita una vera e propria scuola di guerra.

Conclude rilevando che il Duce vuole l'Italia grande sul mare, e tale la vogliono tutti gli italiani. Ciò non esclude la pace, anzi mira a una pace sicura e duratura. L'alto e saldo spirito da cui la Marina è pervasa, in armonia con lo spirito che oggi anima ..

(Continua in II pagina)

Un nuovo "record,, italiano

886 km. senza scalo con aeroplano leggero

ROMA, 3

Il giorno 24 aprile il maggiore Sebastiano Bedendo e l'ing. Prospero Nuvoli a bordo di un nuovo apparecchio italiano di tipo «N. 5» alle ore 11.1 sono partiti dall'aeroporto di Cinisello (Milano) per tentare di battere il «record» di distanza in linea retta senza scalo per aeroplani leggeri della terza categoria (biposti di peso a vuoto non superiore a kg. 280). La prova è stata regolarmente controllata dai commissari sportivi del R. Aeroclub d'Italia.

Il pilota Bedendo ha atterrato nell'aeroporto di San Vito dei Normanni presso Brindisi alle ore 15.57'12", dopo aver percorso km. 886.677. In seguito a questo risultato il maggiore Bedendo ha battuto il «record» precedente detenuto fin dal 18 febbraio 1931 dai piloti francesi Raginensi e Lecointe con km. 636.050 e il R. A. C. d'Italia ha proceduto all'omologazione come «record» nazionale, inviando alla Federazione aeronautica internazionale tutto l'incartamento per l'omologazione come «record» internazionale.

Patria rinnovata dal Fascismo, fa guardare con sentimento di orgoglio e con piena fiducia ad essa, che è magnifica espressione della rinnovata vita del popolo italiano *(Vivissimi applausi)*.

FERRETTI PIERO ringrazia anzitutto il Ministro della cortese ospitalità che egli e i camerati Lusignoli e Tanzini ebbero l'estate scorsa a bordo di R. Esploratori, in occasione delle manovre navali. Quella comunione di vita breve ma intensa ha permesso di apprezzare con esattezza tutta la bellezza e l'asprezza della vita dei camerati del mare. Sintetizzerà le sue impressioni sull'efficienza della flotta vista in azione. Abbiamo un complesso di unità giovani, attrezzate modernamente, ottimamente condotte. Occorrerà realizzare anno per anno il programma di costruzioni. Circa l'attrezzamento delle basi — specie quelle orientali — vorrebbe che il relativo capitolo non venisse eccessivamente diminuito.

Stati maggiori ed equipaggi sono degni della fierezza della Nazione. Lo spirito fascista ha trovato nella nostra Marina da guerra, anche nella prima ora, l'ambiente più adatto per la sua comprensione, per la sua assimilazione immediata, tanto che si è potuto in un decennio ricostruire la nostra flotta logora e provata da due guerre. Se questo si è ottenuto lo si deve soprattutto ai limiti rigorosi degli organici degli ufficiali e alla più che modesta retribuzione data all'equipaggio, ma i limiti degli organici degli ufficiali possono generare alcuni inconvenienti, dovuti, specialmente nei gradi inferiori, ad una netta deficienza numerica rispetto alle necessità del servizio. Questo problema è certamente allo studio. Ritiene poi opportuno assicurare agli ufficiali di ogni grado un regolare svolgersi della loro carriera. Opportune le conferenza di cultura marinara tenute da ufficiali superiori nei centri universitari, nonchè quelle che si tengono nei licei. Questa azione integra l'opera benemerita della Lega Navale.

Quanto ai nomi delle navi vorrebbe che gradatamente scomparissero i nomi tolti dal regno animale e che anche l'eroismo di un umile fante o di un umile marinaio, di un aviatore e di un martire fascista potesse essere consacrato alla storia e risplendere sui fianchi di acciaio delle navi da guerra. Conclude affermando che i marinai vegliano sul mare dell'Italia che, non dimentica, prosegue serena la sua romana fatica *(Vivi applausi)*.

BORGHESE rileva la necessità di intensificare l'organizzazione delle basi navali della Sicilia, integrate da quelle della Sardegna meridionale e della Tripolitania. Nè bisognerà dimenticare di approntare adeguati impianti difensivi nelle nostre zone costiere del Mar Rosso. Ai punti di appoggio per la flotta dovranno poi essere assicurati, in caso di guerra, i rifornimenti, specie per quel che riguarda i combustibili liquidi, il cui fabbisogno, non sono per la Marina, ma anche per le altre forze armate, si può calcolare in quattro milioni e mezzo di tonnellate annue. Ma per immagazzinare una simile quantità di combustibile liquido occorre approntare serbatoi di capacità sufficiente per il fabbisogno di almeno sei mesi, convenientemente interrati o mascherati. Per ciò che riguarda i combustibili liquidi occorre dare il massimo incoraggiamento all'industria nazionale. E' necessario inoltre perfezionare sempre più la cooperazione aereo-navale, come è stato recentemente praticato in qualche altra Nazione. Raccomanda al Ministro che i nostri ufficiali di marina siano fatti navigare più frequentemente.

Conclude compiacendosi dello spirito che anima gli ufficiali di marina ed i nostri marinai, spirito che ha saputo in essi instillare il Fascismo. A questi ufficiali e marinai, assertori dell'italianità fascista nel mondo, invia il più fervido plauso. Essi sono promessa e garanzia sicura per il più fulgido avvenire della Patria *(Vivissimi applausi)*.

La discussione è quindi rimandata a domani e la seduta termina alle 18.40.

La relazione del Ministro De Bono

sulla legge organica per l'Eritrea e la Somalia

ROMA, 3

Il Ministro delle Colonie ha presentato alla Camera il disegno di legge contenente la legge organica per l'Eritrea e la Somalia. Nella relazione che accompagna il progetto, il Ministro ricorda come l'Eritrea fino a oggi non avesse avuto una legge organica che servisse di base all'attività del Governo e che la Somalia, nonostante la legge del 1908, considerata uno dei migliori provvedimenti legislativi adottati nella prima fase della nostra attività coloniale, dopo 25 anni è in condizioni radicalmente cambiate e in via di progredire rapidamente, mentre i suoi bisogni sono divenuti più numerosi e più complessi. Queste ragioni hanno indotto il Ministro alla presentazione dell'attuale progetto organico, che pone le basi, per ambedue le colonie, del nuovo diritto coloniale italiano armonizzato alle direttive politiche del Governo fascista.

Il progetto è frutto di lunghi studi e di esami accurati di tutte le questioni più importanti che in questo ultimo trentennio si sono presentate ai responsabili della nostra azione coloniale e, pur attenendosi in linea generale ai principii fondamentali del diritto coloniale italiano, ha caratteristiche sue proprie in relazione alle speciali condizioni politiche ed economiche dell'Eritrea e della Somalia.

La relazione illustra poi la legge proposta, che si compone di 52 articoli divisi in sei capi che trattano del Governo della colonia, della sudditanza e della cittadinanza, dell'amministrazione finanziaria, dell'amministrazione della giustizia, delle norme giuridiche e delle disposizioni transitorie.

200 agricoltori di Foggia

da S. E. Starace e alla Mostra

ROMA, 3

Stamane sono giunti a Roma oltre 200 agricoltori della Provincia di Foggia, per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista. Dopo aver reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto e alla cappella votiva dei Martiri fascisti, essi si sono recati al palazzo dell'Esposizione, trattenendosi a lungo nelle sale, ove è raccolta la suggestiva documentazione dell'epopea fascista. Nel pomeriggio gli agricoltori della Provincia di Foggia sono stati ricevuti alla Confederazione degli agricoltori e a palazzo Vidoni dal Segretario del Partito.

Tra i numerosissimi visitatori affluiti alla Mostra tra ieri e oggi sono da segnalarsi varie comitive turistiche e parecchi stranieri, tra cui sei ufficiali polacchi della squadra partecipante al concorso ippico, una trentina di alunni londinesi, un gruppo di cittadini svizzeri e di cittadini tedeschi.

Nuove difficoltà a Ginevra

sul piano inglese per il disarmo

GINEVRA, 3

Dopo un giorno di sospensione dei suoi lavori, a causa della situazione che si era delineata l'altro ieri, la Commissione generale del disarmo si è riunita nuovamente questo pomeriggio. All'apertura della seduta prende la parola il delegato della Granbretagna. Egli dichiara di aver esaminato con la delegazione maggiormente interessata gli emendamenti della delegazione tedesca circa le forze di polizia. Non sembra che questi emendamenti possano essere accettati. Perciò egli ha considerato se non fosse possibile suggerire un sistema che permettesse alla delegazione tedesca di ritirare gli emendamenti.

Una proposta per le forze di polizia

Il sistema potrebbe essere il seguente: I Paesi, particolarmente quelli del continente europeo, sarebbero autorizzati ad avere una percentuale di polizia militarizzata in proporzioni dei loro effettivi strettamente militari. Sarebbe dedotta dalle forze armate soltanto l'eccedenza di tale polizia militarizzata. Egli dichiara che la delegazione germanica accetterebbe tale sistema. Le altre delegazioni interessate sarebbero d'accordo. Naturalmente occorre che anche tutta la Commissione consenta. Si dovrebbe dunque passare alla discussione di queste modificazioni del testo dell'art. 12 del progetto britannico riguardante la polizia, ma il presidente Henderson osserva che la discussione non può avere luogo fino a quando non sarà distribuito il nuovo testo. Anche il rappresentante tedesco è di questo parere.

Si passa quindi all'art. 13 del progetto britannico riguardante le forze militari propriamente dette. A tale riguardo la Delegazione tedesca chiede che si introduca una disposizione la quale obblighi gli Stati che posseggono forze militari nei territori coloniali lontani dalla metropoli di servirsi di tali forze soltanto in detti territori. Quest'emendamento non è accettato dal delegato francese. Il rappresentante britannico dice di non comprendere la portata dell'emendamento medesimo. Anch'egli non crede possibile accettare una sistemazione speciale per le forze coloniali. Ma Nadolny insiste che occorre separare nettamente le forze militari dalle coloniali. Infine, su proposta del presidente, l'emendamento è rinviato alla seconda lettura del progetto.

Si passa al capitolo secondo della parte seconda del progetto, che prevede il sistema di organizzazione degli eserciti per tutti gli Stati dell'Europa continentale. Il Presidente annunzia che la Delegazione germanica chiede la soppressione di questo capitolo ed il rinvio della questione circa l'uniformità degli eserciti alla futura Commissione permanente degli armamenti. Ha la parola il delegato tedesco Nadolny, il quale contesta il carattere offensivo della Reichswehr. Essa, egli dice, non è più offensiva di quanto non lo siano l'esercito inglese e quello degli Stati Uniti d'America. Il problema dell'uniformità degli eserciti è molto complesso e conviene studiarlo profondamente. L'oratore fa rilevare che del resto la stessa delegazione britannica per quanto riguarda la soppressione dell'aeronautica, questione che egli ritiene già matura, ha proposto di rinviare lo studio alla Commissione permanente.

L'uniformità degli eserciti

Il delegato belga ricorda che la Commissione generale si è già pronunziata in favore dell'uniformità degli eserciti. Questa uniformità è prevista dal progetto britannico, accettato in via transitoria dalla Commissione come base di discussione. Non si deve rompere l'equilibrio del progetto. L'ostacolo principale al successo della Conferenza è costituito dagli armamenti dell'Europa continentale. Se l'ostacolo è superato, si otterrà questo successo: altrimenti si stabilirà forse una convenzione che non farà che mascherare il fallimento della Conferenza.

Il progetto britannico ha portato il suo massimo sforzo sugli armamenti terrestri. Esso da una parte prevede l'uniformità degli effettivi, dall'altra la distruzione progressiva dei grossi materiali. Le due operazioni devono essere armonizzate. Se il progetto britannico sarà sconvolto per quanto riguarda la parte che concerne gli effettivi, esso lo sarà anche per quanto riguarda il materiale e ciò vorrà dire che tutto il sistema del progetto crollerà. Anche il rappresentante francese esorta il delegato germanico a non mantenere la sua opposizione.

Prende la parola il rappresentante inglese Eden il quale dichiara che nessuno ha mai messo in dubbio l'utilità dell'uniformità degli eserciti europei. Il paragone col problema dell'aeronautica non è giusto. La soppressione della aeronautica militare è una esperienza azzardata finchè non si sarà stabilito il controllo dell' aeronautica civile. La convenzione deve comportare concessioni da parte di tutti. Se la Germania vuole ottenere concessioni sul materiale egli spera che essa vorrà fare accettare il principio dell'uniformità degli eserciti. Non bisogna turbare l' equilibrio della convenzione.

Interviene allora il rappresentante degli S. U. Wilson il quale dichiara che gli argomenti esposti dal rappresentante del Belgio sono forti. Qualunque emendamento che tenda a sottrarre una pietra angolare al progetto britannico rischierebbe di far crollare tutto l'edificio.

Nadolny insiste

Replica il rappresentante della Germania, il quale dice che i discorsi precedenti non hanno portato argomenti a favore o contrari ai provvedimenti proposti. Del resto non è difficile presentare una proposta quando non riguarda il Paese che la formula ed egli non vede alcuna relazione tra la questione della distribuzione dei grossi materiali e quella della trasformazione degli eserciti. Insiste perchè si proceda innanzitutto allo studio della questione dell'uniformità. La buona volontà della Germania è stata dimostrata nelle altre questioni discusse oggi. La Germania potrà andare a tale riguardo fino al limite della possibilità, ma vi sono possibilità che essa non può oltrepassare. Perciò egli è costretto a dire che non può accettare il capitolo secondo della parte seconda. Allora il presidente dichiara che l'emendamento tedesco sarà riservato alla seconda lettura del progetto britannico.

Segue il rappresentante dell' URSS, il quale presenta un emendamento tendente ad estendere le disposizioni previste per le uniformità degli eserciti nell'Europa continentale a tutto il mondo. Il rappresentante degli Stati Uniti, Wilson, ricorda che l'esercito americano è formato da volontari e perciò un cambiamento di sistema sarebbe inaccettabile per gli S. U. Anche il rappresentante del Canadà respinge la proposta sovietica che obbligherebbe il Canadà ad accettare la coscrizione che è contraria alle sue tradizioni. Replica il delegato russo il quale dichiara che se l'uniformità degli eserciti non fosse estesa a tutto il mondo l'URSS dovrebbe domandare il permesso di conservare un esercito misto, composto di due parti, una destinata all'Europa e l'altra all'Asia.

Anche su tale questione il presidente dichiara che una decisione sarà presa in occasione della seconda lettura del progetto. Nella seduta di domani sarà esaminato innanzi tutto il testo nuovo circa l'articolo 12 del progetto (polizia) concordato dal delegato britannico col delegato tedesco.

Profugo croato condannato a morte

Quattro processi per la rivolta della Lika

BELGRADO, 3

Il Tribunale speciale per la difesa dello Stato ha condannato quest'oggi alla pena di morte il cittadino jugoslavo Stefano Koprek, che vive in Ungheria, per aver egli organizzato una guardia civica di profughi croati con lo scopo di staccare una parte dello Stato jugoslavo e annetterlo ad altro Paese. Il Koprek, che è stato condannato in contumacia, aveva varcato nel 1932 parecchie volte clandestinamente il confine jugoslavo e aveva compiuto nei dintorni di Osiek due attentati ferroviari. I cittadini jugoslavi Ivanivic e Zelnik sono stati condannati per complicità a sei, rispettivamente tre anni di carcere.

Verso la fine del mese di maggio avranno inizio davanti al Tribunale speciale quattro processi contro circa 30 imputati, colpevoli di avere partecipato alla rivolta della Lika in Croazia, dove gli insorti tentavano di liberare il territorio dal dominio serbo.

Un nuovo partito in Jugoslavia

VIENNA, 3

Si apprende da Belgrado che undici deputati jugoslavi, usciti recentemente dal partito governativo, hanno costituito un nuovo gruppo sotto il nome di partito nazionale jugoslavo. La costituzione è stata notificata a termini di legge al Ministero degli Interni. Capo di questo partito è Stetislav Hodzera, già capo gabinetto dell'ex dittatore Generale Zivkovic.

Il nuovo partito ha un programma unitario dello Stato jugoslavo, ma sostiene anche il principio di vaste autonomie alle provincie. Esso chiede la eguaglianza fra tutti i cittadini, il suffragio universale, la libertà di stampa, l'allontanamento delle influenze politiche nell'amministrazione statale, una legislazione agraria e sociale, la lotta contro la corruzione, la neutralità politica per tutte le religioni.

Tokio minaccia di riprendere

l'avanzata oltre la Grande Muraglia

TOKIO, 3

Il Ministro della Guerra Aracki ha annunciato che le truppe del Manciù Kuo hanno preso la città di Dolonor. Ha poi dichiarato che «l'esercito giapponese è sempre pronto ad agire, quando è necessario», nelle relazioni fra il Giappone e la Cina e ha smentito che le truppe nipponiche si sieno ritirate dal triangolo di Luan per parare eventuali pericoli alla frontiera mancese-siberiana.

L'obbiettivo delle recenti operazioni nel settore di Kwang-Tung, e più specificatamente nel distretto di Luan, è stato quello di assicurare il confine tra la Cina e il Jehol contro attacchi cinesi. Il Comando delle truppe nipponiche ha ritenuto che l'unico mezzo per ottenere ciò era di distruggere le basi di partenza dei cinesi. Compiute le distruzioni e ottenuta la ritirata cinese, la frontiera della Grande Muraglia è risultata perfettamente garantita, per cui le truppe nipponiche hanno fatto ritorno ale posizioni precedenti.

Il Console generale giapponese a Sciangai ha annunciato che le truppe imperiali riprenderanno l'avanzata fin sotto Tien-Tsin se i cinesi non desisteranno da atti offensivi contro le attuali posizioni nipponiche. *(United Press)*.

"Camicia Nera,, a Monaco

suscita vivo entusiasmo

MONACO DI BAVIERA, 3

Nei tre principali cinematografi di Monaco è stata proiettata la pellicola italiana «Camicia Nera» dinanzi a folto pubblico, che ha seguito con vivo interessamento lo svolgersi del film. Le *Münchner Neuste Nachrichten* scrivono che la pellicola rappresenta la lotta e la vittoria del Fascismo, consacrando ed idealizzando il principio autoritario. La *Münchner Zeitung* scrive che la pellicola parla, non solamente al cuore degli italiani, ma tocca da vicino i tedeschi, per l'analogia fra Fascismo ed hitlerismo e simboleggia la lotta contro le false teorie marxiste.

L'amicizia italo-turca

e le manovre francesi

ISTANBUL, 3

Il *Milliet*, commentando la corrispondenza da Istanbul pubblicata dal *Temps* in cui si parlava di un preteso peggioramento dei rapporti italo-turchi, scrive che il corrispondente del giornale parigino ha mostrato una inspiegabile ignoranza della politica turca. Le nuove amicizie, scrive tra l'altro il giornale, non affievoliscono le antiche.

La Francia segue la politica di Bismark dopo la guerra del '70, eccitante la Repubblica alle imprese coloniali per distoglierla dai propositi di rivalità. I giornali francesi, seguendo la stessa tattica, dimenticano che l'Italia è diretta da uno fra i più intelligenti uomini di Stato, il quale non si lascierà ingannare da una manovra così grossolana.

Oltre 17 milioni di chilometri

percorsi dalla Milizia stradale

ROMA, 3

L'Agenzia L'Italia d'Oggi pubblica alcuni interessanti dati sull'attività della Milizia stradale degni di essere segnalati.

Tutti quei motociclisti che compongono le piccole pattuglie regionali hanno al loro attivo formidabili «record» di durata. Nel 1932 tra automobili e motociclette la Milizia della Strada, per ragioni di servizio ha percorso km. 5.812.868. Nei quattro anni dalla sua costituzione la Milizia della Strada ha al suo attivo 17.152.851 km. Volendo fare un paragone... importante, troveremo che in ciascun mese dell'anno l'attività di percorrenza della Milizia della Strada oscilla da un minimo di 342.930 a un massimo di 597.251 km.; ogni mese dunque, i militi della Milizia della Strada, se volessero fare una gigantesca staffetta, percorrerebbero dieci volte il giro del mondo.

Il massimo della percorrenza in km. nel 1932 è detenuto dal reparto di Roma, il quale ha percorso 797.032 km. Lo segue il brillante reparto di Caserta (il quale estende la sua attività a tutta la Campania da Campobasso) con 524.418 km. Particolare valore hanno, per le difficoltà naturali, i 246.845 del reparto di Bolzano, i 220.799 di Aquila e i 229.831 di Catanzaro.

Anche in Sardegna, sulle rinnovate strade dell'isola italianissima la Milizia della Strada compie la sua opera quotidiana. Il reparto di Cagliari ha compiuto infatti ben 292.412 km.

Importanti sentenze della Cassazione

in materia di diritti d'autore

ROMA, 3

La Corte di Cassazione ha deciso su due importanti questioni giuridiche in merito all'applicazione della nuova legge sui diritti d'autore.

I professori Giuseppe Campanini e Giuseppe Carboni, compilatori di un vocabolario latino-italiano, con scrittura del 31 ottobre 1918 ne cedevano per lire 70 mila i diritti di edizione alla Casa G. B. Paravia che già in precedenza aveva avuto temporaneamente tale diritto. Il vocabolario ebbe larghissima diffusione e procurò alla Società editrice ingentissimi guadagni.

Ricorso della Casa Paravia accolto

Venuta la nuova legge 7 novembre 1925 contenente nuove disposizioni sul diritto d'autore, il prof. Carbone prima e poi, essendo egli defunto, le sue eredi convennero dinanzi al Tribunale di Firenze la ditta Paravia chiedendo che il trattato di cessione 31 ottobre 1918 venisse annullato, atteso il plusvalore acquistato dall'opera; che venisse stipulata una nuova convenzione; che a carico dei diritti fosse ammesso il pagamento del maggior periodo di 10 anni di protezione dei diritti d'autore e dei danni. Dedusse invece tra l'altro la ditta Paravia che il contratto di cessione non poteva soggiacere alle nuove disposizioni stabilite dalla legge del 1925 e che il plusvalore dell'opera, quando c'è, appartiene all'editore.

Il Tribunale di Firenze accolse tale deduzione e rigettò la domanda delle eredi del prof. Carboni. La sentenza fu però riformata dalla Corte d'Appello che dichiarò tenuta la ditta Paravia a corrispondere un compenso proporzionato alla maggior estensione dei diritti d'autore da liquidarsi in separata sede e rigettò le altre domande attrici.

Contro questa pronuncia hanno prodotto ricorso tanto le eredi del Carboni, signore Adele e Amina Rossetti, a mezzo degli avvocati Albenzio di Firenze e Ungaro di Roma, che la ditta Paravia a mezzo dell'avv. Bonola di Milano. Il Procuratore Generale ha sostenuto che il sistema di compenso immediato riconosciuto alle eredi del Carboni dalla Corte di Firenze non potesse essere accolto e conseguentemente concluse per l'accoglimento del ricorso della ditta Paravia e per il rinvio della causa ad altri giudici. La Corte Suprema ha accolto tale conclusione.

Due opere di Salgari

L'altro ricorso riguardava i diritti d'autore su due popolari opere di Emilio Salgari «La favorita del Mahdi» e «Ventimila leghe sotto l'America». I diritti di tali opere erano stati dal Salgari ceduti alla ditta Bietti di Milano, da questa alla Casa editrice Quattrini di Firenze che a sua volta nel novembre del 1930 li cedeva all'editore Attilio Barion di Milano.

Il Salgari morì nel 1911. I suoi eredi, basandosi sulla legge 7 novembre 1925, convenivano dinanzi al Tribunale di Milano la Casa Barion sostenendo che il vantaggio di poter godere del diritto esclusivo di riproduzione e spaccio delle due opere fino a 50 anni dopo la morte del Salgari spettava solamente ad essi eredi. Opponeva invece il Barion che tale vantaggio spettava a lui, a norma della legge del 1882.

Il Tribunale di Milano però accoglieva l'istanza degli eredi Salgari, statuendo che del prolungamento della protezione dei diritti d'autore stabilito con efficacia retroattiva dalla nuova legge a vantaggio esclusivo dell'autore o dei suoi eredi o legatari, non può profittare l'editore.

Contro questa sentenza ricorrevano gli eredi del Barion, che nel frattempo era defunto, a mezzo dell'avv. Foà di Milano. Al ricorso hanno resistito gli eredi del Salgari assistiti dagli avvocati Filippo e Angelo Ungaro. Il P. M. concluse per l'accoglimento parziale del ricorso, sostenendo che il diritto esclusivo di pubblicazione è bensì ritornato in virtù della nuova legge agli eredi dell'autore, ma che l'editore cessionario ha acquistato anch'egli il diritto di pubblicare le opere in questione. La Corte ha rinviato la sua decisione ad una prossima udienza.

Sinistro aviatorio a Livorno

ROMA, 3

Alle ore otto di ieri 2 corrente un idrovolante da ricognizione dell'aeroporto di Livorno, pilotato dal sergente Domenico, con a bordo l'aviere scelto fotografo Ferdinando Micchi, durante una normale esercitazione di volo, per errata manovra s'infilava in acqua nelle vicinanze dell'aeroporto stesso distruggendosi. L'equipaggio è deceduto.

Le celebrazioni ariostesche a Ferrara

Balbo rappresenterà il Governo

FERRARA, 3

Alla inaugurazione del ciclo delle manifestazioni celebrative del quarto centenario della morte di Ludovico Ariosto S. E. il Capo del Governo ha delegato il Ministro Balbo a rappresentare il Governo. Per il Senato del Regno interverrà S. E. Federzoni. Le manifestazioni ariostesche, che la città di Ferrara sta organizzando auspice la R. Accademia d'Italia, godono il privilegio dell'alto patrocinio di S. M. il Re, e avranno inizio domenica 7 maggio con la inaugurazione della Mostra della pittura ferrarese del Rinascimento, ordinata da Nino Barbantini. Il Ministro delle Comunicazioni ha concesso per Ferrara la riduzione del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno dal 6 maggio al 31 ottobre.

La morte di Giuseppina Coppi-Stefani

ROMA, 3

Si è spenta in Roma oggi la nobildonna Giuseppina Coppi ved. di Girolamo Stefani, figlio del fondatore dell'*Agenzia Stefani*.

Pubblicitari di tutto il mondo

converranno in Roma

ROMA, 3

Nei giorni 17, 18, 19, 20, 21 settembre p. v. si aduneranno in Roma a Congresso tutte le attività pubblicitarie che operano nel mondo. Organizzato dalle Confederazioni nazionali fasciste dell'industria e del commercio, il Congresso che si aprirà in Campidoglio, riuscirà una imponente rassegna di forze e consentirà ai delegati già segnalati numerosi da tutti i Paesi, di rendersi conto del magnifico progresso realizzato in tutti i campi dall'Italia di Mussolini. Saranno attentamente esaminati questi temi: La Pubblicità e lo Stato; La Pubblicità collettiva; La costruzione moderna della campagna pubblicitaria; La Pubblicità a mezzo della stampa; La Pubblicità diretta; La Pubblicità stradale; La Pubblicità radiofonica; La Pubblicità cinematografica; La Pubblicità e le arti grafiche; La Pubblicità luminosa e la Vetrina pubblicitaria; il Diritto in pubblicità.

Il Comitato esecutivo, composto dai signori Luigi Dalmonte, presidente, cav. Miotti vicepresidente, comm. Caimi, cav. uff. Gualtieri, dott. Ricciardi, dott. Ferrieri e Guido Mazzali, lavora attivamente alla perfetta organizzazione di tutti i servizi e all'elaborazione del programma delle visite alla Mostra della Rivoluzione, al *Popolo d'Italia*, alla Triennale di Milano, ecc.

Insonne attesa degli aspiranti ai milioni

mentre i corridori raggiungono Tripoli

ROMA, 3

Nella giornata di ieri, come abbiamo informato, all'Albergo Massimo d'Azeglio a Roma, sono scesi vari corridori partecipanti al Gran Premio Automobilistico di Tripoli. Ivi alcuni di essi e propriamente i più noti, Nuvolari, Borzacchini e Varzi, si sono incontrati coi vincitori della lotteria, è cioè con coloro il cui biglietto è legato ai loro nomi. Sono questi l'avv. Umberto Donati di Cellino Attanasio, Alessandro Rosina di Piacenza e Arduino Sampoli di Castelnuovo Berardenga. Il colloquio fra le tre... coppie è durato tutta la giornata di ieri ed è stato ripreso nelle prime ore di stamane. Indubbiamente corridori e vincitori si sono messi d'accordo su vari punti interessanti ciascun componente la coppia e, prima di lasciarsi, gli auguri sono stati reciproci. I corridori sono partiti stamane in idroplano per Tripoli.

Ecco l'elenco completo dei partiti: Nuvolari, Borzacchini, Varzi, Compagnini, Siena, Ramponi, Canestrini, Danesi, Matrulli e Corsi. I vincitori, dopo la partenza dei corridori, hanno tutti e tre lasciato l'albergo, senza indicare dove si sarebbero recati. In idroplano non sono partiti. Forse essi si recheranno a Tripoli per via ordinaria, o forse attenderanno l'esito della corsa nelle loro abitazioni.

L'avv. Donati vende il biglietto?

Un giornalista ha domandato alla signorina Antonietta, figlia dell'avv. Donati, lo scopo del viaggio alla capitale.

— Sembra — essa ha risposto — che mio padre abbia deciso di vendere il biglietto ed è per questo che ha voluto mettersi in diretto contatto con le numerose persone che in questi giorni gli hanno fatto offerte. Ciò è stato deciso, oltre che agli effetti di avere una certezza, anche perchè il signor Nuvolari, da vero galantuomo, pur dicendo che, come sempre, si prodigherà per giungere vittorioso in una corsa che impegna il buon nome dello sport e dell'industria italiana, ha aggiunto che non bisogna disconoscere che la dea fortuna è bendata.

La gentile signorina dice poi che è stanca ed esausta di tutto quello che è venuto a turbare i giorni e le notti della famiglia ed ha aggiunto che i telegrammi e le lettere piombano a profusione; in fatto di richieste di prestiti, di progetti per l'utilizzazione del denaro, di investimenti di capitali, c'è da uscirne pazzi.

Due studenti hanno scritto chiedendo un solo modesto biglietto da mille per brindare alla salute della famiglia. Una domestica scrive da Roma dicendosi lieta di poter servire in seno alla famiglia.

Viene domandato alla signorina qualche progetto per il futuro, ed essa risponde:

— Nessuno. E poi è meglio non parlarne, perchè non si è mai certi di avere quella piccola... bazzecola. Del resto, papà, il quale vuol tenere il suo posto di segretario comunale fino a raggiungere il limite per ottenere la pensione, ha deciso di compiere ancora in servizio i due soli anni che gli mancano. Se la fortuna vorrà venirci incontro fino all'ultimo, sarò molto contenta per il mio buon papà che trascorse tutta la sua vita col pensiero della famiglia e del lavoro.

Il saluto di Tripoli ai piloti

Intanto da Tripoli si apprende che con la motonave «Città di Genova» sono giunti nella meravigliosa città che si specchia nel mare della quarta sponda alcuni corridori che dovranno partecipare alla corsa di domenica prossima, il «Gran Premio Automobilistico di Tripoli», che si disputerà, come è noto, sul circuito della Mellaha. Campari, Birkin, Lehander, Fagioli, Pellegrini, Taruffi, Gazzabini, Hartmann, Biondetti, Cicinotta-Piccolo e Battaglia hanno già fatto la loro apparizione nelle vie di Tripoli e sono già stati a fare una visita al luogo dove si svolgerà l'emozionante corsa che dovrà seminare dei milioni. All'arrivo del «Città di Genova», molta folla si era riversata sul molo per salutare i simpatici e valorosi piloti, che domenica si disputeranno la vittoria sul meraviglioso anello asfaltato costruito fra le palme dell'oasi. L'apparizione delle prime macchine ha suscitato la più viva curiosità e il più appassionante interesse nella cittadinanza, accrescendo l'ansia per la giornata di domenica. Si attendono ora gli altri; la serie degli aspiranti vincitori del gran premio sarà quindi completa in questi giorni. Il bel circuito è pronto per l'appassionante lotta che farà convergere su Tripoli la generale attenzione. Migliaia di persone occuperanno tutti i posti disponibili, e un pubblico di eccezione sarà anche costituito dai turisti che giungeranno il giorno 5 col «Conte Biancamano».

E' in viaggio per Tripoli anche la signorina Albina Lombardi, la quale abita a Milano in via Broletto 46. Come è noto, la signorina Lombardi fa parte del lotto dei 33 candidati a diventare milionari, e nella sua veste di aspirante ad uno dei tre primi premi, è partita alla volta della Tripolitania per assistere domenica prossima alla per lei particolarmente appassionante contesa automobilistica.

Una che troverà marito

Ella intanto ha incaricato un legale di Milano di trattare i suoi interessi e il legale in questione ha già iniziato le pratiche per cedere parte del biglietto della signorina Lombardi, facendo anche pubblicare un avviso su un giornale della sera.

Allo studio del legale sono già pervenute molte offerte, più o meno lusinghiere. Parecchi annunziano il loro arrivo a Milano e qualcuno, avendo appreso che si tratta di una bella e simpatica ragazza di 26 anni, ha avanzato alla Lombardi regolare proposta di matrimonio.

La Lotteria di Tripoli prende quindi per la signorina Lombardi un aspetto del tutto nuovo e non è detto che, se anche ella non diventerà milionaria, non riesca a trovare un buon marito.

Il regolamento della Biennale

Scelta degli artisti e invio delle opere

VENEZIA, 3.

La presidenza dell'Esposizione Biennale internazionale d'arte ha fissato il regolamento per le arti figurative col quale si stabilisce che l'ammissione alla IX Biennale ha luogo unicamente per invito della presidenza e che la designazione degli artisti da invitare avviene su proposta di una apposita commissione consultiva. La scelta delle opere, le quali di regola non debbono essere state mai esposte in Italia, è affidata al segretario generale. La presidenza si riserva il diritto di eliminare quelle opere che, a suo giudizio insindacabile, vengano meno a criteri di opportunità e convenienza. Per le opere straniere la partecipazione internazionale alla Biennale è costituita di regola dalle sezioni delle Nazioni estere aventi padiglione proprio, per il quale ogni Nazione partecipante nomina un commissario che indica, d'accordo col segretario generale, gli artisti ai quali va rivolto l'invito della Biennale. Gli artisti invitati notificano al proprio commissario la loro accettazione. Il commissario provvede alla scelta, alla raccolta, al tempestivo invito e al collocamento delle opere nel proprio padiglione. Il regolamento specifica le norme relative all'invito e all'accettazione, stabilendo che l'accettazione dell'invito da parte dell'artista deve essere notificata, alla segreteria della Biennale, entro un mese dalla data della lettera d'invito e significa adesione esplicita al regolamento.

Le opere dovranno essere pronte per l'invio a Venezia non più tardi del 1. aprile 1934. Per la stessa data l'artista dovrà far pervenire alla segreteria della Biennale la scheda di notificazione delle opere destinate alla mostra, che deve essere completata con tutte le indicazioni in essa richieste. L'esposizione assume a proprio carico le spese di trasporto sulle ferrovie italiane, sostiene pure le spese di disimballaggio e di rimballaggio delle opere nell'interno dell'esposizione. Fa obbligo però agli artisti di attenersi scrupolosamente a tutte le norme che verranno impartite per la tempestiva consegna delle opere alla stazione di partenza. In caso di mancata osservanza di tali disposizioni annulla il beneficio della gratuità del trasporto ferroviario. Seguono le norme relative al collocamento, alla vendita ed ai premi.

Gli automobilisti tedeschi visitano

la Casa del Fascio di Napoli

NAPOLI, 3

Stamane la carovana automobilistica tedesca, guidata dal Duca Coburgo Gotha, si è recata a visitare la Casa del Fascio. Il Segretario federale avv. Schiassi, insieme ai membri del Direttorio, ai dirigenti delle organizzazioni del Partito, al Generale Argentino e ad altri ufficiali della Milizia hanno ricevuto i graditi ospiti. L'avv. Schiassi ha porto il saluto delle CC. NN. napoletane. A nome del Duca di Coburgo Gotha ha risposto il capitano Nord, quindi gli ospiti hanno visitato la Casa del Fascio, la sede dei Fasci Giovanili di Combattimento e la caserma della seconda Legione portuaria, ricevuti dal Luogotenente generale Vernè e dalle autorità portuali. Saliti a bordo della nave asilo «Caracciolo» i componenti la carovana hanno assistito ad esercizi ginnico-sportivi eseguiti dai marinaretti e più tardi sono partiti per Pompei per visitare gli scavi.

L'Ammiraglio inglese Je[llicoe]

a Istanbul per un'importante m[issione]

ISTANB[UL]

Si conferma il prossimo ar[rivo] l'Ammiraglio inglese Jellicoe stato già annunciato un mese fa miraglio sarebbe incaricato di portantissima missione. *(R. S[tefani])*

Limitazioni in Tur[chia]

all'attività professionale degli s[tranieri]

ANKA[RA]

Il gruppo parlamentare del del popolo ha deciso l'applicazione gressiva, a partire dal 15 giu[gno] divieto per gli stranieri di certe professioni. *(Radio Stefani)*

Il nuovo Direttorio dei Vo[lontari]

RO[MA]

Il presidente dell'Associazione nale Volontari di guerra, on. C[...] ha così costituito il nuovo D[irettorio] nazionale dell'Associazione per nio 1933-1936: Alfieri on. Dino, folini dott. Giuseppe, Di Cr[...] on. Araldo, Dudan on. Alessan[dro] ni on. Amedeo, Gianoglio avv. Grego dott. Ferruccio, Pelliz[...] Vico, Raffaldi Generale Vittori[o] Passavanti dott. Elia, mediagli[a] Serena on. Adelfi, Sani Generale Fanno inoltre parte di diritto d[el Diret]torio nazionale per le loro qualifiche associative i camera[ti] gione Generale Rodolfo, Bagli[...] bergi dott. Mario, Mazzoni a[vv.] Alfonso, Pepe avv. Gaetano, comm. Luigi, Monticelli col. Gozi S. E. Giuliano, Spizzichi uff. Arnaldo.

Domenica 7 maggio il nuovo [Diret]torio verrà insediato

Bollettino meteorolo[gico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e [...]
Trieste	758.3	17	14	coperto,
Roma	759.1	29	19	coperto,
Torino	758.5	19	14	piovoso
Milano	758.2	21	14	coperto
Genova	757.8	24	18	cop., legg.
Venezia	758.1	19	14	coperto,
Firenze	757.1	27	15	coperto
Ancona	758.0	18	13	nebb., legg.
Bologna	758.5	18	15	coperto
Napoli	759.1	27	19	coperto,
Taranto	760.4	19	15	coperto,
Palermo	760.3	32	18	coperto,
Catania	759.6	27	14	½ cop., legg.
Cagliari	761.4	26	15	½ cop., legg.
Tripoli	761.4	33	22	cop., legg.
Messina	759.5	28	16	cop., legg.
Trento	758.9	22	14	coperto
Fiume	757.0	19	14	coperto,
Bari	758.6	22	17	coperto,
Sanremo	756.7	24	16	piov., legg.
Bengasi	761.9	29	16	coperto,
Rodi	761.9	20	16	½ coperto,

Probabilità: Il tempo si manter[rà] que perturbato, con cielo prevale[ntemente] nuvoloso e precipitazioni alquanto [in]tense sulle regioni settentrionali [e] l'Appennino. Un graduale migli[oramento] andrà determinandosi nella giorn[ata di do]mani sul bacino tirrenico. Pred[ominio di] venti moderati orientali sull'alt[o Adriatico,] piuttosto forti intorno ponente [...] Temperatura stazionaria o in l[ieve dimi]nuzione. Tirreno e Jonio agitati. [...] agitato l'Adriatico.

COMUNICA[TO]

OCCASIONISSIMA!
SVENDESI GRANDI
STOC[K]
di bellissimi
Impermea[bili]
da uomo e donna
A PREZZI SOTTO C[OSTO]
Fischbe[...]
VIALE XX SETTEMB[RE]

L'Istituto Radiologi[co]
dott. Giorgio Go[...]
è traslocato in
Via Cesare Beccaria
Telef. 74-87

AMBULATORIO MALATTIE IN[TERNE]
dott. A. Danieli (Da[...])
dott. cav. E. Lomb[...]
Orario: 10-12 e 16-18
VIA MICHELANGELO BUONARRO[TI]
Telefono 86-33

GABINETTO DENTIS[TICO]
dott. Schäffer - Medico d[entista]
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-1[...]
10% di sconto

Dr. R. RUF[...]
Cura della Scia[tica]
Nevralgie - Lombaggini - Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, [...]
Telefono 34-50. Ore [...]

Dr. A. de NICO[...]
Malattie veneree e cuta[nee]
Diatermia uro-prostat[ica]
TRIESTE - Via S. Caterina 5, [...]
Riceve: 8-9, 11-13, 15-19; il giovedì [...]
MONFALCONE - Piazzetta del [...]

PRIGIONIE[RI]
dal romanzo di Pierre Beno[it]
dramma possente, umano, [...]
terribile fra la passione de[l ...]
ed il sentimento del dov[ere]
Il GRANDE FILM che pre[senta]
prossimamente il
TEATRO DEL COR[SO]

CRONACA DELLA CITTÀ

r l'assistenza invernale

oprietà edilizia e i Sindacati comunicazioni

ri, nella mattinata, il Segretario rale ha ricevuto il commissario alla idenza dell'Associazione fascista prietà edilizia della Venezia Giulia, ne Leo Economo, col quale si è ttenuto su varie questioni riguar- la categoria. Il barone Economo nsegnato quindi al Segretario fe- e un assegno di lire 3000 pro As- za invernale che, con i precedenti ti, dànno un contributo totale re 58.000 versato dall'Associazione proprietà edilizia pro E. O. A. Il Perusino ha ringraziato viva- e.

lla serata di ieri il Segretario fe- e ha ricevuto il camerata Arturo lla, commissario ministeriale della ne interprovinciale della Venezia a dei Sindacati fascisti delle Co- cazioni interne, il quale gli ha ri- l'importo di lire 23.949.50, quale volontariamente raccolta nel- le u. s. tra i lavoratori rappre- ti a Trieste dai Sindacati fasci- elle Comunicazioni interne. Con importo il contributo finora ver- dall'Unione dei Sindacati stessi onta a lire 154.949.50. Il dott. Pe- o ha ringraziato vivamente per erosa offerta dei bravi lavoratori.

festa a San Giacomo

vore della Scuola «Duca d'Aosta»

pubblico numeroso e cortese ha o, ieri sera, adunarsi nel teatro ano di via dell'Istria, gentilmente esso, per assistere a una festic- a allestita dagli alunni della scuo- uca d'Aosta.

scopo del trattenimento era alta- e benefico: raccogliere denari per ndo scolari poveri del Circolo didat- sezione di via Paolo Veronese. Al- ello dei bravi scolaretti filodram- ci ha corrisposto con bella pron- il pubblico tra il quale si nota- benefattrici e benefattori del Pa- scolastico tra le quali la signo- signorina Mondino, la vicepresi- ssa signora Carmen Cosulich, la ra Paola Ruzzier, il gr. uff. Aldo r e altri dei quali il nome ci sfug- Il programma, iniziatosi con la ia Reale e con un inno dedicato ondottiero della Terza Armata, su di Beha Picone e musica di Emi- ntassi, ha proseguito attraverso serie di quadri fantasmagorici fa- parte di una indovinata rivista di Ruzzier e Giusto Chersovani, dal : «Un'oretta nel mondo piccino». atti, il pubblico ha trascorso ve- nte in giocondità e letizia, un'oret- seguire le mirabolanti, suggestive oresche gesta di una sessantina di minuscoli attori che hanno reci- declamato, cantato e danzato con osa disinvoltura e padronanza di cenico da... ingelosire gli atto- e attrici più in voga del nostro o teatrale tanto che il pubblico ha, fine, manifestato la sua viva sod- zione con grandi, prolungati ap- si che i piccoli attori hanno divi- n la maestra Ada Ruzzier che ave- urato le danze e col maestro Giu- Chersovani che aveva eseguito l'a- amento musicale con brani di Schu- Mozart, Chopin, Delibes, Grieg, uer e Sibelius. Indovinati i ricchi umi della signorina Luigia Zidar. ma l'orchestra composta da una dicina di professori e dalla piani- signorina Anita Altaras. La festa si hiusa con l'inno «Giovinezza».

onferenza di Gianna Manzini

al Circolo di Lettura Minerva

mani sera, a ore 21, Gianna Man- la scrittrice fiorentina che nei cir- dello giovane letteratura è conside- come la più interessante artista del- enerazione d'oggi, terrà al Circolo ettura Minerva l'annunciata con- za, che dovrebbe attrarre special- te la viva curiosità dell'elemento più ne. L'autrice di «Tempo innamora- e di «Boscovivo», prosatrice di rara nza e originalità, parlerà di un ente che ella profondamente co- e: quello degli artisti e degli intel- li che a Firenze si riuniscono nel olo dell'Antico Fattore. Artisti e rati di tutte le età, ma prevalen- nte delle giovani scuole: l'ingegno ano di dopo la guerra, gli uomini mani che il pubblico deve impara- conoscere. Nel ciclo di conferenze est'anno sarà questa una serata aria di straordinario interesse, ri- ata come le altre ai soci del Circolo o famiglie.

esami all'Ateneo musicale

ordine del Ministero dell'Educa- e Nazionale gli esami di compimen- periodo medio, esame di diploma conda superiore, avranno inizio, per rima sessione il 5 luglio 1933 e per conda sessione il giorno 8 novem- 1933.

domande di ammissione ai sud- i esami, per la prima sessione, este- n carta bollata da lire 3, dovranno enire alla Direzione dell'Ateneo o, giovedì 8 giugno p. v. con alle- i seguenti documenti: a) atto di ita, redatto in carta bollata da li- ; b) tessera di riconoscimento con grafia; c) titolo di studi compiuti n difetto, sostenere un esame cor- ondente). Nella domanda i candi- esterni dovranno indicare il nome cognome del loro rispettivo docente dichiarare per iscritto che non han- presentato nessuna altra domanda altro Istituto musicale, governativo pareggiato del Regno, per iscrizione esami di qualsiasi materia.

er gli esami di diploma di compo- ione, con i nuovi programmi, il Mi- ero ha fissato il termine di presen- ione delle domande di ammissione giornata di domenica 14 maggio e, mentre gli esami stessi princi- ranno il 1.o giugno p. v. Maggiori arimenti alla segreteria.

esami al R. Liceo-Ginnasio «Dante hieri». Le iscrizioni agli esami per essione estiva, aperte il 1.o corrente, chiuderanno: a) per la maturità il nno 15; b) per tutti gli altri esami 25 corrente. Le norme che regolano presentazione delle domande si tro- o esposte all'albo dell'Istituto.

L'avvocato Leone Franco

e la storia dell'irredentismo triestino

I giornali di Venezia hanno dedicato larghi cenni biografici all'avvocato Leone Franco, Nestore degli avvocati veneziani, il quale quasi ottantenne è morto tre giorni fa dopo breve malattia. La figura dello scomparso fu nobilmente ricordata nelle commemorazioni che magistrati e giureconsulti veneziani tennero dell'insigne avvocato, che fu generalmente considerato come giurista di eccezionale valore e altamente stimato per la esemplare rettitudine non meno che per l'acutezza dell'ingegno. Di lui fu detto che indossò, fino quasi agli ultimi giorni di sua vita la toga con così alto senso di dignità da pòter esser citato come esempio d'ammaestramento ai giovani e ricordato come una delle personalità più fulgide del Foro veneziano.

Le onoranze funebri tributate all'estinto furono una solenne manifestazione dell'affetto e della stima che lo circondavano.

Nella storia dell'irredentismo triestino l'avvocato Leone Franco, marito di una gentile signora triestina, legato da un fervido affetto costante alla città nostra, da fraterna solidarietà d'intenti ai nostri uomini più insigni, ebbe una parte che merita di essere ricordata e della quale hanno fatto cenno anche i giornali di Venezia tessendo la biografia dell'estinto.

Francesco Salata che nel suo bellissimo volume su Guglielmo Oberdan ha pubblicato la storia documentata e completa del processo del Martire e dei fatti che lo accompagnarono e lo seguirono, dedica un interessante capitolo ai passi intrapresi in Italia dalle autorità austriache per ottenere l'estradizione di Leone Levi, di Enrico Parenzan e di Edoardo Veneziani arrestati a Venezia. Questi noti emigrati giuliani erano stati arrestati per ordine del Ministero dell'Interno dall'autorità giudiziaria. Fu questo un atto abusivo del quale il Salata ritesse tutta la storia ed esso destò a Venezia un vivo movimento di protesta e di solidarietà con gli emigrati irredenti. In un'adunanza di tutti gli avvocati di Venezia convocata nella redazione de *Il Tempo*, fu unanime indignazione per la condotta della magistratura, unanime la preoccupazione per la minaccia che incombeva sugli arrestati. Fu nominata una commissione con l'incarico di presentare un memoriale al Governo e ricorrere alla Cassazione di Firenze contro l'arresto. Di questa commissione fecero parte quattro avvocati, Alessandro Parenzo, Enrico Villanova, Antonio Feder e Leone Franco. Fu Leone Franco l'estensore del memoriale presentato al Governo e fu, come scrive il Salata, l'anima di tutto il movimento che assunse la forma e la manifestazione di una nobile affermazione di solidarietà e di una violenta protesta. Il memoriale fu pubblicato per intero assieme al ricorso alla Corte di Cassazione, esteso dall'avv. Franco, nel 1882, e ad esso fecero eco altri consigli dell'Ordine degli Avvocati e autorevoli giornali di altre città italiane, specialmente di Milano e di Roma.

Fu Leone Franco ad intervenire personalmente presso l'on. Zanardelli e ben presto si manifestò un grave dissenso entro il Gabinetto italiano fra i Ministri Mancini e Zanardelli su questa delicata questione, data anche l'impazienza del conte Ludolf, Ambasciatore d'Austria, il quale insisteva per ottenere l'estradizione. Ma ben presto, malgrado tutte le insistenze e quantunque il Mancini avesse comunicato confidenzialmente all'Ambasciatore d'Austria il memoriale veneziano compilato dal Franco, gli amici dell'Austria dovettero battere in ritirata. Zanardelli fu, malgrado minacce e pressioni, inflessibile nel rifiutare l'estradizione, contro Depretis e contro Mancini, e così si chiude onorevolmente questo capitolo di storia nel quale era sembrato in un primo momento potesse essere vittoriosa la tesi sostenuta dal Mancini.

Di tutto questo importante episodio che ebbe così grande azione su tutto l'ulteriore sviluppo del movimento irredentistico, l'avv. Leone Franco, l'illustre patriota del quale Venezia ha con unanime manifestazione di lutto pianto la perdita, ha avuto una parte notevolissima. Per questo motivo ci è sembrato doveroso ricordare nelle pagine di un giornale triestino il nome e l'opera dell'uomo insigne che in molte altre occasioni, durante la sua lunga vita operosa, dimostrò la sua profonda solidarietà con la passione irredentistica dei triestini e fu sempre largo di appoggi e di consigli a quanti si rivolgevano all'autorevole giureconsulto per avere il conforto del suo parere. Al lutto di Venezia oggi ci associamo con profondo consenso.

Scuola del Dopolavoro provinciale. Questa sera alle 20 nella scuola di via Rismondo il prof. Settimio Dispensa terrà la prima lezione sui «Motori a scoppio». Possono intervenire tutti i dopolavoristi che s'interessano dell'argomento. Sabato prossimo il fiduciario del «Guf» per l'Istituto coloniale fascista dott. Giuliano Ongaro terrà una lezione sulle Colonie italiane. Sono invitati tutti gli iscritti alla Scuola del Dopolavoro provinciale.

Le conferenze dell'Istituto Fascista - U. P. Domani alle 20.30 in Viale XX Settembre 3 il chiaro maestro Giulio Tehze terrà una conferenza sul tema: «I Carpazi romeni», da lui scalati e percorsi lo scorso inverno. La parola dell'oratore sarà illustrata da molte e originali proiezioni luminose.

Le gite dell'Istituto Fascista - U. P. Domenica 14 maggio si farà una gita, in comode autocorriere, alla volta di Gemona, Lago di Cavazzo, Osoppo, S. Daniele del Friuli, Tricesimo, Udine. La colazione si prenderà a Cavazzo, la cena a Tricesimo. La Segreteria — via Polonio 4, ore 19 a 20.30 — accetta iscrizione. La quota è fissata in lire 55.

Serata pro colonie «M. M. Ausiliatrici». Sabato 6, alle 20.45, nella sala massima di via del Coroneo n. 15, avrà luogo una recita di beneficenza a favore delle colonie feriali «M. M. Ausiliatrici». La sezione filodrammatica del Gruppo Universitario Fascista di Trieste, diretta dal dott. Adolfo Angeli, reciterà la commedia di Alfredo Testoni: «Pace in tempo di guerra». I biglietti e posti a sedere sono in vendita tutti i giorni, dalle 15 alle 18 (via del Coroneo n. 15), e la sera della recita alla cassa della sala. Alla fine della serata verranno estratti i numeri della lotteria.

Colonie marine e montane

per figli di professionisti e artisti

Il presidente del Comitato provinciale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti comunica che la superiore Confederazione concederà anche quest'anno la permanenza gratuita dei figli dei professionisti e artisti alle Colonie marine e montane organizzate dagli Enti assistenziali del Partito. I professionisti ed artisti regolarmente iscritti ai Sindacati e che intendono usufruire della detta concessione per i loro figli, sono pregati di farne tempestiva domanda per tramite dei segretari e commissari dei Sindacati rispettivi.

Il "Guf„ a Torino per i Littoriali

La Sezione viaggi del «Guf» organizza in occasione dei Littoriali una gita a Torino, per dar modo d'assistere a questa importante manifestazione sportiva anche ai camerati che non prenderanno parte alle competizioni. La quota di partecipazione, comprensiva del viaggio, del vitto e dell'alloggio, è di lire 150. La permanenza a Torino durerà tre giorni. La partenza è fissata per il 13 corr. Iscrizioni seralmente in sede, dalle 18 alle 19.

STATO CIVILE DI TRIESTE

3 maggio 1933-XI

Nati vivi	3
maschi 0, femmine 3.	
Nati morti	1
Morti	15
Matrimoni	9

La conversazione al "Guf„

sullo Stato nella concezione fascista

Questa sera, alle 19, nella saletta della Federazione del P. N. F. il dott. Fulvio Cozzi tratterrà i camerati del Gruppo parlando sull'argomento: «Lo Stato nella concezione fascista». Alla relazione del tema, svolto con procedimento sommario in modo da render possibile la discussione particolareggiata tra i camerati presenti, sono invitati tutti gli studenti.

La Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati invita i camerati a trovarsi alle 10.30 all'ingresso del Cimitero di S. Anna, per rendere l'estremo saluto alla salma del camerata Guido Slaico.

La premiazione nelle scuole

per la terza campagna antitubercolare

Oggi, alle 11, la terza campagna antitubercolare, alla quale parteciparono maestri e alunni, avrà il suo epilogo nelle scuole elementari con la premiazione dei migliori compiti eseguiti sul tema «Guerra alla tubercolosi!» In ciascuna scuola saranno premiati con libri i tre migliori componimenti; mentre nelle scuole «Emo Tarabochia» di Roiano, «Vittorio Emanuele III» di via Giotto, e «Claudio Suvich» di via Kandler, con cerimonie speciali, alle quali interverranno probabilmente le autorità, espressamente invitate, saranno premiati, con medaglia d'oro, d'argento grande e d'argento piccola, donate dal Consorzio antitubercolare, gli alunni che dall'apposita commissione, delegata dalla Direzione didattica centrale, sono stati riconosciuti meritevoli rispettivamente del primo, del secondo e del terzo premio.

Nel pomeriggio di oggi, poi, alle 16.40 preciso, per gentile concessione dell'«Eiar» di Trieste, la Piccola Italiana Vittoria Cimadori, che ha conseguito la medaglia d'oro, leggerà al microfono durante il cantuccio dei Balilla, il suo componimento.

IL PIANO REGOLATORE — Visioni di Trieste futura

Al Congresso degli ingegneri delle Tre Venezie, tenuto lo scorso mese, ha destato molto interesse la documentaria pubblicazione del chiaro ing. Paolo Grassi sul piano regolatore della città di Trieste, il quale sotto un certo aspetto rientra nel vasto programma di rinnovamento delle città di tutta Italia promosso dal Regime con precisi intenti di potenziamento dell'urbanistica italiana e lustro e decoro della Nazione e per i fini di un bene inteso promovimento turistico.

Non si può, infatti, presupporre una vasta rete di autostrade allaccianti le nostre belle città, senza che queste ultime non creino un ambiente di fasto architettonico moderno attorno agli antichi monumenti e alle vetuste piazze ricche di palazzi e di templi di vari stili e di varie epoche, dall'età dei Cesari a quella dei Papi, dei Dogi e delle Signorie, fino all'ultimo Ottocento.

Città antica e città moderna

Ben è vero che, tranne i ruderi illustri, poco è sopravvissuto dell'età dei Cesari a Trieste, nè molto dell'epoca del libero Comune del Trecento: tuttavia la nostra città — e se n'è fatto mecenate il Podestà sen. Pitacco — vuole conservare taluni tipici ambienti del nostro passato e, a ogni modo, con la creazione della strada Capitolina, ha voluto rendere più attraente e commendevole quanto di latino e di trecentesco v'è a San Giusto.

La bellezza della nostra città ha un suo carattere speciale, che è stato messo in valore non solo dalla via Capitolina e dalla nuova strada Trieste-Monfalcone, ma altresì dalla rinnovata strada del Vipacco, dalla nuova autostrada Trieste-Fiume e dalla nuova strada provinciale del Timavo.

Il piano prevede altresì un fattore di risanamento demografico, mediante la regolazione del centro e in ispecie di Cittavecchia. Secondo l'ing. Grassi la Cittavecchia, dopo l'esodo degli attuali abitanti verso nuove zone fuori dal centro, vedrà ridotta la sua popolazione dal 18.069 a 8707; rileviamo che tutti gli altri distretti urbani sono arrivati a saturazione; all'incontro il distretto di S. Vito potrà accogliere ancora 10.000 abitanti e divenire dopo Barriera vecchia il più popolato distretto della città interna. Il ritardato sviluppo di questa sana e ridente plaga, tutta rivolta verso il sole e verso il mare, è causato dalla manchevole sistemazione della rete stradale. Oggi ancora chi parte da piazza Goldoni e s'inoltra per la galleria Sandrinelli vi arriva solamente percorrendo per lunghi tratti viottoli di campagna. Il piano regolatore prevede l'unione di questo vasto distretto al centro di piazza Goldoni a mezzo della via Revere in parte già eseguita, in parte abbozzata; prevede l'unione dei colli di S. Vito al colle di S. Giacomo a mezzo della via Angelo Emo già per un tratto costruita.

Imbocco sud
Galleria piazza dei Foraggi-S. Anna

Il centro di S. Vito è marcato da un vasto piazzale. Da questo spazia l'occhio sul golfo di Muggia e sul mare aperto. Il piano regolatore prevede perciò a valle del piazzale una zona a costruzioni basse.

La strada Trieste-Istria

A chi osserva la rete stradale salta agli occhi la traccia che corre quasi in linea retta attraverso la città da nord-ovest a sud-est. E' la strada Trieste-

La sistemazione sotto la nuova piazza di San Vito

Monfalcone, Trieste-Istria. E' la base del sistema del nuovo piano regolatore del 1933. Nessun sacrificio sarà eccessivo per darle la larghezza progettata che va dai 25 ai 35 metri e una pendenza che si tenga quasi sempre sotto il 4 per cento.

Proveniente dalla pittoresca strada costiera di Monfalcone essa si identifica con la vecchia strada di Miramare che oggi va trasformandosi nel più bel passeggio a mare della città; percorre il viale Regina Elena, la via Ghega allargata, via Carducci, sventra quel tratto di Cittavecchia cresciuta fra il corso Garibaldi e l'Ospedale Regina Elena, allarga il corso Garibaldi e sbocca sulla piazza omonima sensibilmente ampliata. Da qui essa, sostituendo la vecchia via della Tesa, corre in linea retta sul tronco recentemente eseguito del viale Sonnino, che sbocca sulla piazza dei Foraggi e qui prima dell'ippodromo entra in galleria nel fianco della collina di San Giacomo e dopo un percorso di circa 660 metri in galleria esce all'aperto nella vallata prima del cimitero, nella progettata vasta piazza. A questa si raccorda, proveniente dal viale di Sant'Andrea, la strada in costruzione nella pianura fra i colli di Chiarbola e Servola. Da questo piazzale salirà pure verso l'altura di Servola la prima strada tranviabile che, girando poi intorno all'abitato, si biforcherà verso il piazzale del Cimitero e verso quello del Campo del Littorio.

Dal centro alla periferia

Dopo il piazzale la strada-base del nostro sistema si identifica con la via dell'Istria spostata tutta a monte della ferrovia di Parenzo per evitare i molti passaggi a livello delle future strade provenienti dal monte; si biforca infine nella strada per Bagnoli e in quella per Capodistria per portare in un fattivo avvenire le pulsazioni della vita e del lavoro di una grande città nella vasta pianura di Zaule e più in là in quella di Rosandra.

Questa arteria massima che preme con evidente vigore sul tratto di via Carducci, attraversa o rasenta nel suo percorso un numero cospicuo di piazze e nodi importanti che assorbono e distribuiscono rapidamente a valle e a monte il traffico cittadino. Partendo dalla Stazione Centrale questi nodi sono: Piazza della Libertà, piazza Dalmazia, piazza Oberdan, piazza Goldoni, largo via Carducci-corso Garibaldi, piazza Garibaldi notevolmente ingrandita, piazza dei Foraggi con diramazioni verso il campo delle Corse e la valle di Rozzol, nuova piazza allo sbocco della galleria, piazzale dinanzi al nuovo ingresso del Cimitero, pure raddoppiato in superficie; infine il largo dinanzi allo Stadio del Littorio.

Vie rinnovate

Diramazioni importanti si staccano da questi nodi o dall'arteria stessa a valle e a monte. Fra le prime citiamo per la sua funzione speciale la via Filzi allargata, che partendo dal forte nodo delle strade: via Ghega, via Udine, via Fabio Severo, via Carducci, via Geppa, si dirige verso il Canal grande. Dal lato opposto, in linea retta, corrisponde la via San Spiridione, pure allargata, che parte dalla piazzetta al punto di unione del nuovo corso attraverso Cittavecchia con il corso Vittorio Emanuele.

La nuova piazza all'incontro della via Carducci col corso Garibaldi

Assemblea del Sindacato geometri

Sabato, 6 maggio, nella sede del Comitato dei professionisti e artisti, via S. Nicolò 7, avrà luogo l'assemblea generale del Sindacato fascista dei geometri. Interverrà il segretario nazionale e membro del Consiglio generale delle Corporazioni Ezio Fanti.

A proposito dei lavori di pavimentazione stradale. Il comm. ing. Carlo Ballarini, vicepodestà di Bologna, ci scrive quale presidente della S. A. Porfidi d'Italia, queste simpatiche righe che di buon grado pubblichiamo: «Nel numero di domenica del «Piccolo», riferendosi ciò che si prepara a Trieste per la ricorrenza del 24 maggio, sono ricordati anche i lavori di pavimentazione che si compiono ad opera nostra in Viale Regina Elena, e nel ricordarli vengono espresse dubbiezze circa il tempestivo compimento dei lavori stessi. Ancora più che per nostra, diciamo così, legittima difesa, poichè questa scaturisce dalla fedeltà agli impegni in noi abituale (comprovata e comprovabile dal lusinghiero consenso ottenuto in molti ed importanti lavori eseguiti nelle principali città italiane), teniamo ad eliminare le dubbiezze sollevate perchè codesta nobile città e coloro che vi sono preposti e ne curano i sempre maggiori sviluppi, possano tranquillamente attendere il compimento dei lavori nei termini pattuiti, e vedere in noi non solo degli esecutori di opere, ma dei collaboratori, modesti ma consapevoli, per quelle elevate finalità civiche e patriottiche che animano l'opera di amministratori benemeriti e l'attesa legittima dei cittadini».

Il servizio tranviario per Barcola. La Direzione delle Tranvie municipali informa che a partire da oggi verrà ripreso interamente il servizio tranviario sulla linea 6, senza trasbordo, ma col percorso per via Udine. Lungo il tratto dal cavalcavia a Barcola vengono tolte tutte le fermate, ad eccezione di quella al cavalcavia, all'ex casello del dazio ed al cimitero di Barcola. E' vietato al pubblico d'invadere il corpo tranviario scoperto.

Rancio bersaglieresco. Come annunciato, questa sera alle 20.45 presso il restaurant «Colle S. Vito», via del Lloyd N. 2, la «E. Toti» terrà il solito rancio mensile. Nessun obbligo agli intervenuti di consumare il rancio, solo dovere di ogni bersagliere d'intervenire.

La Mostra del Ritratto femminile

Ecco la seconda lista degli aderenti a partecipare alla Mostra del Ritratto femminile, che la Comunità Collezionisti d'arte va alacremente preparando:

Museo Provinciale di Gorizia, famiglia conti Coronini di Gorizia, famiglia Piani, signore Maria Amodeo, Arrighi-Heimrich, Mercedes Girardelli, Silvia Hanappel, Maria ved. Medeotti, Fanny Renner, Schmitz-Svevo, Segrè-Linder, signori comm. arch. Arduino Berlam, avv. E. Brunner, Lorenzo Carmeli, Riccardo Donda, cav. dott. Fantin, barone Benno Formentini (Gorizia), prof. Giuseppe Furlani, cav. uff. Marcello Marass, Giorgio Musizza, prof. dott. Pavia (Gorizia), Giovanni Rusatti, dott. Giovanni Springher, dott. de Volpi, dott. P. Zampieri. Le ulteriori adesioni sono ricevute dal dott. Basilio, segretario della Comunità, in via Roma 18.

Conferenza al Dopolavoro R. A. S. Domani, alle 21, al Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà, via S. Francesco 4, il prof. Gino Farolfi terrà una conferenza con proiezioni su «Impressioni romane dalla carlinga».

Alla Pesca del Verdi

Ancora pochi giorni

La Pesca miracolosa a favore della Società contro la tubercolosi e dell'Opera Maternità e Infanzia continua ad attirare al Teatro Verdi imponenti folle di pubblico. L'apertura della Pesca, che ha luogo, come è noto, alle 16 di ogni giorno, è uno dei tanti spettacoli che non bisogna tralasciare di vedere: Piazza Verdi infatti presenta, a quell'ora, un aspetto gaio e festoso, che la rende quanto mai simpatica ed attraente. La folla, che attende con impazienza l'apertura del Teatro per accorrere intorno alle 10 ruote della fortuna, sosta nei pressi delle porte, si agita e chiacchiera, ascoltando nel contempo le musiche che le bande eseguiscono prima di entrare al Verdi.

La Pesca è ancora ricca e abbondante, tanto da richiamare intere brigate di abitanti delle vicine città costiere. Costoro, che giungono trafelati per la corsa fatta dal piroscafo al Teatro, godono delle grazie della cieca fortuna: la dea s'è infatti anche ieri prodigata largendo ad essi doni bellissimi e di gran pregio.

Le ruote stano per esaurirsi e questo è il più chiaro monito per i ritardatari e l'indice evidente dell'attrazione che la nobile iniziativa esercita su tutti i cittadini. Coloro che non sono ancora andati alla Pesca, ci vadano presto, e quelli che ci sono già stati ci ritornino, poichè parecchie ruote saranno ben presto ritirate. La Pesca miracolosa non tarderà quindi a chiudere definitivamente i suoi battenti. Dai venti graziosissimi chioschi sono stati vinti ieri doni di ogni genere. Dal chiosco B la signorina Coranda ha vinto un servizio da lavoro; dal chiosco C è stato vinto un bel servizio da tavola per 6 persone, poi una bomboniera in argento, una bella bambola, cuscini ed altri ricchi doni; dal chiosco D vari libri con autografi ed un'annata del *Giornalino della Domenica*; dal chiosco E il cap. Slataper ha vinto una tortafaro della Vittoria ed un finanziere una grande scatola di caramelle; dal chiosco O un servizio di manicure e diversi ciondoli portafortuna; al chiosco P il sig. Besso ha vinto un pallone, dono della ditta Pirelli, il sig. Boglich ha vinto pure un pallone uguale; dal chiosco Q molte bottiglie; al chiosco R la signorina Gerolimi ha vinto una bellissima bambola portacamicie; dal chiosco S è stato vinto un cestino di porcellana autentico Meissen, dono della contessa Dentice; dal chiosco T il miglior dono del chiosco, una grande busta di argenteria, è stato vinto dal vice-brigadiere P. Fanelli; dal chiosco U parecchi servizi in cristallo e porcellana, uno completo con vassoio, un panierino in argentone è stato vinto dalla signora Meizeni, un astuccio in argentone e porcellana per 6 persone, un astuccio di posate dessert d'argento, un servizio per insalata in argento e cristallo è stato vinto dal giovanetto Giorgio Irneri, un piatto d'argento e due magnifici cuscini.

Dalle 17 alle 20 ha suonato ieri la banda presidiaria diretta dal sergente maggiore Giovanni Della Cioppa; dalle 20 alle 23 la banda della Milizia ferroviaria diretta dal maestro Domenico Ferri.

Domenica prossima, semprechè la Pesca non termini prima, il pubblico potrà godere — nella mattinata e nel pomeriggio — di uno scelto concerto liutistico, sostenuto dall'«Euterpe» e diretto dal maestro Salvatore Aleffi.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Mobilitazione Fasci della Zona Monfalconese. Domenica 7 mobilitazione dei Fasci di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Staranzano e Doberdò del Lago che agli ordini dell'Ispettore di Zona, cav. Pietro Mortarini, si concentreranno per le 15 in Ronchi dei Legionari, Piazza Guglielmo Oberdan, ove saranno passati in rassegna dal Comandante federale, dott. Carlo Perusino e dalle autorità locali.

Corso arbitri della F.I.D.A.L. Prescelti al corso giudici della Fidal venerdì alle 20 in sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini). Gli assenti saranno esclusi dal corso.

Reparto alpino. I G. F. delle classi 1913-1914 in sede del Comando oggi alle 19.30.

Reparto motociclisti. I G. F. venerdì alle 21 in sede del Moto Club Trieste, via Istituto.

Reparto nautico. Tutti i G. F. oggi alle 20 in sede del Comando (Piazza Verdi, 1). Non sono ammesse assenze.

Reparto ciclisti. Tutti i G. F. oggi in sede del Comando alle 20. Non sono ammesse assenze.

Fascio del Centro. Capicenturia, allievi capicenturia, capisquadra, vicecapisquadra oggi alle 19.30 alla sede del Comando, Piazza Verdi. Le assenze non saranno giustificate.

Fascio di Roiano. Capicenturia, capisquadra e vicecapisquadra oggi alle 20.30 in sede del Comando.

Fascio di Barcola. I Giovani Fascisti oggi presso il C. R. F. «Floriano Beuzzar» alle 20.30.

Fascio di S. Vito. Oggi alle 19.30 rapporto capisquadra presso la sede del C. R. F. «A. Olivares». I G. F. delle classi 1913 e 1914 questa sera dalle 19.30 alle 20.30 in sede del Comando (via della Valle 8).

Fascio di S. Giovanni. Capisquadra oggi alle 21 in sede del Comando. Tutti i G. F. delle classi 1913-1914 sono comandati di presentarsi oggi alle 21 in sede del Comando (presso C. R. F. «Quis contra nos?»).

Fascio di Montebello. Capisquadra e capicenturia rapporto oggi alle 21 in sede del Comando.

Fascio di San Giacomo. Aperte iscrizioni Gruppo speleologico. I. G. F. che intendono farne parte domani alle 20. Oggi alle 20 rapporto capisquadra in sede, Campo San Giacomo, 5.

Conferenza sulla cosmogonia. Seguitando il breve ciclo iniziato, il dott. Scrivanich continuerà questa sera, alle 19.15, in via Dante 1, il suo corso di cosmogonia. Ingresso libero.

Decessi. E' spirata ieri l'altro a Pola la signora Caterina Polli, suocera del nostro corrispondente sportivo da Monfalcone Rinaldo Salvi, al quale porgiamo le nostre condoglianze per il grave lutto che colpisce la sua famiglia.

— Il primo corrente è deceduta la signora Margherita Cobau in Sigoni, nipote del nobile patriotta triestino Francesco Hermet e suocera del sig. Rodolfo Demarmels, del Dopolavoro provinciale. Donna di chiare virtù, la signora Cobau-Sigoni lascia largo rimpianto. Ai congiunti tutti giungano in quest'ora dolorosa le nostre condoglianze.

PRIGIONIERI

dal romanzo di Pierre Benoit. Un dramma possente, umano, una lotta terribile fra la passione del cuore ed il sentimento del dovere

il GRANDE FILM che presenterà prossimamente il

TEATRO DEL CORSO

SCIROPPO di S. AGOSTINO

Purgativo Depurativo Rinfrescativo composto di erbe e radici medicinali per la cura della Stitichezza Emicranie Emorroidi Digestioni penose Ingrossamento del ventre Sfoghi della pelle Congestioni - Lombaggini. Preparazione del Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino in Genova - L. 4,40 il flac. nelle farmacie

Per fotografie
Industriali e ingrandimenti, da
BETTINI-BECHTINGER
Viale XX Settembre 27, tel. 61-34

BLENORRAGIA CRONICA

Cistiti, Prostatiti, Restringimenti, rapida guarigione con i Cilindri Uretrali, Balsamici Torresi (burro cacao medicato) di uso facile innocuo. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. TORRESI, Via Cerveteri 5, Roma (140) — In Trieste: Farm. Croce Azzurra, via Commerciale 16 e primarie farmacie.

VANIGLIA

RAPPRESENTANTE richiesto da importante Casa d'esportazione. Scrivere, con referenze, a Sitro — Agenzia Havas — Bordeaux (Francia).

Oggi al Teatro Fenice
UN CAPOLAVORO DI REX INGRAM
BAROUD
La dolcezza e lo splendore di una favola da «Mille e una notte», sullo sfondo dell'Africa misteriosa e affascinante.
Protagonisti:
ROSITA GARCIA ROLAND CAILLEAU
PIERRE BATCHEFF
PARLATO IN ITALIANO - Sincronizzazione «CINES»
Sulla scena:
Grandioso successo dello spettacolo di varietà, con
KREMO e KARLINO MARIU' TORRI
TWINS SISTERS

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il concerto della Filarmonica di Vienna al Politeama Rossetti

Questa sera dunque, alle 20.45 precise, avrà luogo al Politeama Rossetti l'annunciato concerto dell'Orchestra Filarmonica di Vienna. La Direzione della Società dei Concerti raccomanda caldamente al pubblico d'intervenire puntuale a teatro, ed avverte che durante l'esecuzione dei singoli pezzi sarà vietato l'accesso alla sala.

E' dagli anni 1922 e 1923, cioè dal loro giro nell'America del Sud, che i Filarmonici non intraprendono più un viaggio all'estero di tanta importanza. Insieme al direttore Clemens Krauss arrivano oggi infatti a Trieste ottanta professori, fra cui il primo violino prof. Rosè, il prof. Stwertka, il prof. Buxbaum, e tutti gli altri migliori elementi. Quaranta casse speciali racchiudono gli istrumenti. Il giro, che s'è iniziato ieri a Graz, continuerà a Bologna, Roma, Modena e Milano, per conchiudersi ad Innsbruck il 10 corrente.

Seguendo l'uso ormai divenuto corrente in tutte le sale da concerto, sarebbe bene che il pubblico si astenesse dall'applaudire fra un tempo e l'altro della «Sinfonia» di Brahms, per non interrompere la continuità dell'esecuzione.

Ecco il magnifico programma nell'ordine di esecuzione:

1) Beethoven: «Preludio Leonora n. 3». 2) Brahms: «Sinfonia n. 1». 3) Strauss: «Don Giovanni», poema sinfonico. 4) Wagner: Preludio e baccanale del «Tannhäuser». 5) Wagner: Preludio dei «Maestri Cantori di Norimberga».

I pochi posti ancora disponibili sono in vendita durante la giornata alla Biglietteria Centrale, e questa sera alla Cassa del teatro, che verrà aperto al pubblico un'ora prima dello spettacolo.

Il pianista Dygat al Circolo italo-polacco

Anche quest'anno, come negli anni decorsi, c'è stata a Trieste una squisita manifestazione d'arte che, auspice il Console di Polonia e il Circolo italo-polacco «Adamo Mickiewicz» s'è svolta al Circolo Artistico, presenti le alte personalità della colonia polacca, del nostro mondo politico, militare e culturale, e un'eletta schiera di elegantissime signore. Al convegno indetto per solennizzare con una serata di alto godimento artistico la ricorrenza della festa nazionale polacca, erano presenti il Podestà sen. Pitacco, presidente dell'«Adamo Mickiewicz», il Viceprefetto comm. Vendittelli per S. E. il Prefetto avv. Tiengo, il Vicepodestà comm. Gabetti, il Generale Brezza per S. E. il Generale Ago, comandante il Corpo di Armata, il col. Ascoli, comandante la Capitaneria di porto, rappresentanti della Divisione militare, il cav. dott. Palmisani per il Questore comm. Laino, Il Corpo consolare al completo col Console generale d'Ungheria, decano del Corpo consolare, dott. Stefano Reviczky de Revisnye, il Console di Polonia Stanislao Dygat, che ha fatto anche gli onori di casa, i dirigenti del Circolo Artistico e altri numerosi. L'anniversario della Costituzione polacca, avvenuta il 3 maggio 1791, ha fatto raccogliere, come abbiamo detto, nella lussuosa sala del Circolo un uditorio finissimo ed elegante che ha ascoltato con grande interesse e profondo diletto il bellissimo concerto chopiniano di cui diamo più sotto la cronaca. A tutti gli invitati è stato offerto un lussuoso programma della serata musicale, riproducente, nella copertina, suggestivi e pittoreschi paesaggi della Polonia.

Davanti a questo elegantissimo uditorio sostenne un concerto chopiniano il pianista Sigismondo Dygat, un allievo di Paderewsky, come era già stato preannunciato. L'esecutore, che ha belle, notevoli attitudini interpretative, suonò un poderoso programma, costituito in gran parte di opere d'ampia costruzione, quali la ballata in fa minore che apriva il concerto, lo scherzo in mi minore, la sonata con la marcia funebre, la «berceuse», la grande polacca, in la bem. maggiore. Piacquero la robustezza del tocco, alle volte davvero incisivo nello stacco ritmico, la scioltezza della meccanica, le gradazioni di sonorità ch'egli sa ottenere con pronto effetto; dai brani più brevi il concertista seppe ritrarre accenti di profonda delicatezza, così da guadagnarsi anche in questo senso le manifestazioni calorosissime di consenso che lo salutarono alla fine d'ogni brano e, particolarmente intenso, al termine del programma, cui aggiunse ancora delle altre composizioni dell'immortale polacco.

Dopo il concerto ci fu un ricevimento in casa del Console polacco, al quale presero parte varie personalità della politica e dell'arte.

La prima recita di Armando Falconi al Politeama Rossetti

Liete previsioni per l'imminente ciclo di recite della Compagnia di Armando Falconi che reciterà sabato sera, alle 20.45, la nuova commedia in tre atti «Michel» di Nathanson, già accolta con successo in tutti i teatri. Si possono prenotare alla Biglietteria Centrale i posti per questa recita che si annunzia di particolare interesse. Armando Falconi è atteso con la più viva simpatia e cordialità.

Il Concerto al «G.U.F.». Domenica prossima, alle 11, la sala del Littorio accoglierà i fedeli frequentatori delle audizioni musicali del Gruppo Universitario Fascista. Si presenteranno al pubblico la soprano Alina Levi-Cerni e la violinista Magda Gusberti, già segnalatesi per la loro valentia in precedenti audizioni in città e all'«Eiar». Inoltre, il giovane concertista Bruno Degrassi, allievo del Russi, che critica e pubblico unanimi hanno riconosciuto come pianista di ottima tecnica e perfetta interpretazione.

Concerto al Liceo scientifico. Il Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» terrà oggi alle 17 un concerto di organo e canto nella chiesa di S. Maria Maggiore, quale quarto concerto del corso di educazione musicale. Le esecutrici, signorina prof. Lydia Armani e signora Dora Oberti di Valnera svolgeranno il seguente programma:

1) Bach: Toccata e fuga in re min.; 2) a) Bach: Aria, dalla «Passione secondo S. Matteo» (per canto e organo); b) Mendelssohn: Aria, dall'Oratorio «Paolo» (per canto e organo); 3) Bossi: a) intermezzo lirico, b) scherzo; 4) a) U. Wolf: Preghiera (per canto e organo); b) Marx: Canzone a Maria (per canto e organo); c) Reger: Ninnananna della Vergine (per canto e organo); 5) a) Mussorgsky: «Il vecchio castello»; b) Widor: Toccata.

Il concerto di beneficenza al Dopolavoro ferroviario

Sabato sera, nelle ospitali sale del Dopolavoro ferroviario, avrà luogo un concerto pro Colonie marine e montane per i figli dei ferrovieri, sostenuto dall'orchestra del Dopolavoro stesso, con la cooperazione dell'esimia pianista Mercede Gulli.

Il Dopolavoro ferroviario locale vanta, al pari di poche altre istituzioni consimili, una bella tradizione musicale tenuta desta da un'avviata scuola interna frequentata dai soci e familiari e con un complesso orchestrale di ben 54 musicanti, tutti ferrovieri. Particolarmente da alcuni anni a questa parte tale complesso orchestrale, diretto con competenza e passione dal chiaro maestro Gulli, ha raggiunto un ammirevole affiatamento, che gli ha consentito di affrontare più volte, e con successo, il giudizio del pubblico. Ed i concerti tenuti a Fiume, al Teatro Verdi, nella sala del Littorio, della nostra città, sotto il patronato di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, e, pochi mesi or sono, al Teatro Italia di Roma, hanno assicurato a questa orchestra di dilettanti la più lusinghiera ammirazione.

Nel programma che verrà svolto sabato prossimo gli organizzatori, pur mantenendosi ad un concetto di classicità, hanno dato largo posto a brani coloristici e di facile comprensibilità, contribuendo con ciò ad una nobile propaganda a favore della musica sinfonica oggi un po' trascurata. A questo concerto quindi, che oltre gli scopi benefici e propagandistici che si prefigge, vanta i migliori coefficienti artistici, è assicurato il più lusinghiero successo.

Il Teatro Fenice restituito a spettacoli d'arte

Recherà piacevole sorpresa a coloro che lamentavano l'assenza di un teatro di carattere spiccatamente popolare, il ritorno della Fenice a funzioni sceniche. Dopo un decennio o quasi di attività cinematografica, la sala di via Battisti viene restituita, se non totalmente almeno in buona parte, a spettacoli di prosa, di opera lirica, di operette e rivista. Questa restituizione, imposta da particolari circostanze locali, non ultima la sovrabbondanza di teatri triestini adibiti a cinematografo e la crescente penuria nella produzione di grandi films capaci di richiamare costantemente il pubblico, era stata studiata ed elaborata e meditata con interesse ed amore dal direttore del Teatro Fenice, Marcello Sambo, già da qualche anno.

La necessità dei lavori

La Società Anonima Pittaluga, dal canto suo, aveva deliberato da tempo di trasformare l'indirizzo artistico del teatro, talchè i vagheggiati propositi del direttore Sambo ed i piani intenzionali della società costituirono il primo punto concreto sul quale è stato basato il progetto della nuova destinazione o meglio del ripristino della Fenice alla sua passata funzione artistica. Senonchè il teatro, per venire adibito a spettacoli d'arte, aveva necessità di considerevoli trasformazioni ed adattamenti nell'attrezzatura edilizia del palcoscenico troppo primitivo e troppo trascurato in tutto ciò che interessa il problema essenziale della sicurezza. Se l'Impresa teatrale propone, la Commissione incendi dispone. Per spettacoli di piccola varietà e di cinematografo, il palcoscenico si trovava ancora in efficenza, dato che il numero degli artisti e dei tecnici è sempre esiguo in proporzione allo spazio sul quale agiscono, e che la cabina di sicurezza non risiede sul palcoscenico, ma sulla parte frontale della platea. Per spettacoli di prosa e d'opera, i quali richiedono la collaborazione di masse corali ed orchestrali, e molti artisti e comparse, il palcoscenico della Fenice non presentava, secondo i giusti criteri della Commissione, gli elementi richiesti dalla legge sulla sicurezza.

La quale esige, nel caso specifico, completa autonomia del palcoscenico nel caso si verifichi un incendio od altra disgrazia che costringa attori e spettatori ad abbandonare precipitosamente la sala. Autonomia di palcoscenico vuol dire organizzazione di tutte quelle misure di protezione e di sicurezza che garantiscano la vita degli artisti, delle masse corali, delle comparse, in caso di fuoco, quindi sbocchi ed uscite da tutti i lati, scale, pareti di protezione, ampiezza e libertà di movimenti nella collocazione dei camerini, creazione di finestre e sviluppi di corridoi.

Il vecchio palcoscenico ed i restauri

Il vecchio palcoscenico della Fenice, costruito con le esigenze della sicurezza di ottanta anni or sono, capace di assolvere bisogni artistici molto ristretti e modesti, piuttosto trascurato nell'attrezzatura, ancora oggi non rispondente ad una scenografia moderna, non poteva infatti venire ripristinato a funzioni sceniche se prima non subiva una radicale trasformazione ed una perfetta e sicura sistemazione nei servizi di scena, principalmente quelli della collocazione decorosa degli artisti. I vecchi camerini erano costruiti, come baracche primitive, a ridosso della parete perimetrale, altri correvano sulle fiancate di un ballatoio al primo piano, specie di fienile, antiestetico, antigienico e malsicuro. Già al tempo glorioso della prosa di Ferruccio Benini, si lamentava lo stato embrionale del palcoscenico della Fenice. Ora il problema della sua sistemazione si è imposto con urgenza e intransigenza.

La Società che gestisce il teatro propose ai proprietari il sollecito adattamento, facendo presente nonchè l'impossibilità di proseguire nel vecchio indirizzo artistico, la necessità delle progettate riforme qualora si voglia continuare l'attività del teatro. I proprietari condivisero la fondatezza delle ragioni ed accettarono di adossarsi la spesa ingente richiesta dai nuovi lavori, i quali, iniziati or è qualche mese, saranno ultimati entro poche settimane. Lavori importanti e determinativi per il futuro orientamento del popolare teatro. Prima di tutto è stato affrontato il problema della sicurezza con la creazione e la sistemazione dei camerini. Demolite le vecchie baracche in muratura, il progetto è stato elaborato col proposito di creare una serie di camerini igienici, ariosi, disposti su tre piani, accessibili per mezzo di una scala comoda e sicura in cemento armato.

Ventidue camerini

Il costruire tre interi piani di camerini nell'interno di un vecchio palcoscenico, fiancheggianti la grossa parete perimetrale che prospetta su via San Francesco vuol dire edificare una vera e propria casa nell'interno di un'altra casa. Infatti si è dovuto scavare il fondo del terreno sotto il palcoscenico, e creare le fondamenta adeguate all'innalzamento di grossi pili di cemento armato; una enorme gabbia di legno e di ferro è stata elevata per procedere alla costruzione della nuova casa degli artisti. Lungo tre piani, sono state gettate le mura del pavimento e quelle divisionali dei camerini che hanno per ogni piano un corridoio corrente lungo la parete di via San Francesco, parete sulla quale i costruttori hanno aperto parecchie finestre capaci di arieggiare gli ambienti. Ciascun corridoio sbocca sul pianerottolo della scala principale la quale a sua volta sbocca nell'interno del palcoscenico. Il problema edilizio e quello della sicurezza sono stati così risolti insieme con eleganza, sfruttando lo spazio considerevole del palcoscenico, ch'è uno tra i più alti dei nostri teatri e suscettibile di altre eventuali sistemazioni e ammodernamenti.

Allo stato attuale, la nuova costruzione è ancora chiusa nelle intelaiature di legno, è ancora ingombra di tavole, di arnesi, di opere da muratore e da elettricista, talchè difficile riesce definire i suoi lineamenti e precisare come sarà il suo funzionamento. Certo, che il palcoscenico ha guadagnato in consistenza, in praticità, in pulizia ed igiene. Dei pochi e miserandi camerini, capaci di ospitare attori e cantanti, demoliti con la nuova costruzione, oggi la Fenice dispone solo nella parte nuova, di ben diciassette camerini tra grandi e piccoli, bene arieggiati e illuminati, per prime parti e parti complementari e comparse. Nella parte vecchia i camerini sono cinque abbastanza decenti, suscettibili di alcune ulteriori trasformazioni, talchè complessivamente il palcoscenico è dotato di ventidue camerini, ciò che vuol dire pronto ad accogliere oltre un centinaio di persone.

Nuove possibilità e pronte realizzazioni

Così un vecchio teatro, caro alle folle triestine, carico di belle e onorande memorie, ritorna alla sua antica tradizione. Ce lo restituisce il cinematografo che lo aveva tolto anni or sono alle consuetudini della prosa, dell'operetta e della lirica, e questa restituzione, a Trieste ed in altre città, ove i teatri vengono ugualmente ripristinati a spettacoli scenici, è un segno augurale, significativo e confortante della ripresa dell'arte e del ritorno del pubblico a forme teatrali e sostanziose.

I nuovi orientamenti del teatro Fenice, ci dice amabilmente il direttore Sambo, non sono stati ancora precisati e concretati, giacchè i lavori non sono ultimati, nè si conoscono i particolari delle stagioni di prosa, di operetta, di lirica che la Società Anonima Pittaluga intende organizzare. Certo, osserva il nostro esperto interlocutore, se ottanta anni or sono, la città aveva in piena attività cinque o sei teatri di prosa e lirica, con un numero inferiore di abitanti, con bisogni artistici ed intellettuali più ristretti, oggi con accresciuta popolazione, con una posizione e funzione politica molto delicata e importante, è utile essa abbia almeno un teatro di carattere popolare, visto che negli altri teatri l'attività è intermittente.

— Ella crede che la continuità dell'arte determini la tradizione e crei la abitudine nel pubblico?

— Sono sicuro che la crisi parziale o totale della frequentazione al teatro, derivi, principalmente a Trieste, dal fatto che gli spettacoli, ora eccellenti, ora mediocri, ora pessimi, non presentano come nel passato, una certa organica continuità e periodicità, ma sono dati saltuariamente. Il pubblico è conservatore e abitudinario. Ci vorrà qualche tempo perchè conosca e si famigliarizzi al pensiero che alla Fenice c'è la prosa, l'operetta, la rivista, il circo equestre, le marionette o l'opera lirica, ma quando l'idea si sarà diffusa, l'abitudine determinerà il bisogno, la costanza della frequentazione.

Gli «Spettacoli gialli»

Le possibilità artistiche della Fenice sono molteplici. Prima fra tutte, quella di colmare le troppe lacune nell'attività del teatro di prosa a Trieste. La Società Anonima Pittaluga farà di tutto per concretare un programma organico e continuativo di spettacoli e tra questi, ci assicura il direttore Sambo, la prosa avrà degna parte giacchè la sala della Fenice per capacità di posti, per perfezione acustica e per modestia nella fissazione del prezzo d'ingresso, si è mostrata e si mostrerà particolarmente adatta ad accogliere compagnie di prosa. La prima compagnia, prosegue il nostro interlocutore, sarà quella degli «Spettacoli gialli», diretta da Romano Calò che inizierà le sue recite entro breve tempo

Se le intenzioni della Società Pittaluga troveranno rispondenza nel pubblico, è certo che il teatro Fenice si dispone ad un'attività molto importante e ricca di belle possibilità. Troppi spettacoli interessanti, d'ogni genere e qualità, sfuggono al giudizio ed alla considerazione del pubblico per la scarsezza dei teatri triestini e determinano in molta parte freddezza, indifferenza del pubblico e quindi arretramento della esperienza e della cultura teatrale ed artistica che in altri centri, pure di provincia, è invece molto elevata e perfezionata appunto per i progressivi e costanti contatti della folla con la prosa e la lirica. La restituzione della Fenice a spettacoli teatrali procurerà anche alle classi popolari possibilità di frequentazione chiuse per altri teatri appunto perchè i gestori intendono continuare la tradizione popolaresca della sala senza perciò ridurre il decoro dell'arte ed il prestigio delle compagnie che saranno scritturate Le stagioni teatrali saranno di tanto in tanto alternate a spettacoli cinematografici.

Di questo lieto e, speriamo, fecondo ritorno della Fenice al teatro prosastico e lirico sarà soddisfatta anche la Corporazione del Teatro Italiano che desidera ed incrementa con nobili sforzi, con generosi interventi l'attività teatrale in tutte le province italiane e che considera con intelletto d'amore quale sia la vera funzione del teatro nella Venezia Giulia e a Trieste in particolare.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 20.45: Grande concerto sinfonico dei Filarmonici di Vienna.

Cinematografi:

Nazionale. 17: «T'amerò sempre», Cines, con E. De Giorgi e N. Besozzi. Ultimo giorno.
Excelsior. 17.30: «L'isola della perdizione» con Dorothy Mackail e Victor Varconi.
Fenice. 17.30: «Boroud» con R. Garcia e R. Cailleau e grande successo della varietà.
Corso. 16.30: «Non scommettete sulle donne» con J. Mac Donald. Var. Annie Gorilovich.
Eden. 16: «Perchè il mondo sappia e gli italiani ricordino», film della guerra.
Italia. 16: «Amami stanotte» con J. Mac Donald e M. Chevalier. Ultimo giorno.
Regina. 17: «L'ultima illusione» con Lil Dagover. Varietà: Ragusa e «Duo Faraboni».
Impero. 16: «Come tu mi vuoi» con Greta Garbo, cap. Metro e Tipo Tapo.
Reale. 16: «I due orfanelli» (Zaganella e il cavaliere) con M. Albani e A. Falconi.
Moderno. 16: «Il vincitore» con Kate von Nagy. Varietà: Duo Kazman e Trio Ray.
Massimo. 15.30: «La fortuna di Zanze» con E. Gramatica, O. Valenti e G. Paolieri. Ultimo giorno.
Novo Cines. 16: «Paradiso», gioiello Cines con Nino Besozzi e Sandra Ravel.
Garibaldi. 15.30: «Kries», la fantasmagoria della Malesia. Dramma parlato italiano.
Armonia. 15.30: «Transatlantico», parl. ital. con Lois Morau, E. Love e Mirna Loy.
Odeon. 15.30: «Il dottor Jekyll», il film dell'emozione. Esclusi minorenni. L. 0.80.
Aurora. 15.30: «Muraglie», parl. ital. Varietà: Troupe Allegria (Pirolin-Dal Pozzo).
Savoia. 15.30: «L'Armata azzurra», parl. ital. con L. Gleria e G. Paolieri (Cines). Topolino.
Popolo. 15.30: «Caterina di Russia», dramma e «Cohen e Kelly al concorso di bellezza».
Belvedere. 16: «Tarzan», l'insuperabile capolavoro Metro con J. Weissmüller.
Roiano. 16: «Città canora» con B. Helm, cant. italiano, passionale. «Gatto pazzo».
Roma. 16.30: «Bambola del Tabarin», sonoro con Lil Dagover.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30. tè pomeridiano.

Radio Gruppo Nord

Programma del 4 maggio 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Dischi di musica varia. 12.30: Dischi. 13-13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Montegallegro: «Cinque minuti di buon umore». 13.5-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. 13.30-13.45: Borea e dischi. 16.40 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. 17.10-18: Trasmissione dal «Cabari» di Milano: Quartetto tzigano «Iliescu». 19: Dischi (ballabili). 19.45: Dischi. 20: Bollettino meteorologico - Dischi. 20.30: Sem Benelli: «Ricordo di Libero Andreotti», conversazione. 20.50: Cenni sull'opera «La Vestale». 21: Trasmissione dal Politeama Fiorentino: «La Vestale», opera in tre atti di G. Spontini, diretta dal m.o Vittorio Gui. Negli intervalli: Andrea Della Corte: «Il melodramma italiano dell'800», conversazione.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

36. Gruppo C. A. Tutti gli appartenenti alle Batterie 142 e 144, compresi i Giovani fascisti, mobilitati con cartolina precetto rosa, sono comandati di trovarsi domenica 7 corrente alle ore 6.30 precise in Caserma di via Donadoni N. 11 per partecipare alle esercitazioni di tiro a proietto. Per coloro che non avessero ricevuto l'avviso personale, serve come tale la presente comunicazione. E' prescritta la tenuta di marcia. Si rientrerà nelle prime ore del pomeriggio. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate (R. D. 1880 del 10 agosto 1923). Tutti gli appartenenti alle batterie 137 e 139 sono comandati di trovarsi domenica 7 corr. al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 139.a batteria alle ore 8 e la 137.a batteria alle ore 10.

40. Centuria mitraglieri C. A. Tutte le CC. NN., avanguardisti in forza al III Manipolo mitraglieri C. A. sono comandati di trovarsi per domenica 7 corr. alle ore 9 in Caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Dovranno pure intervenire gli allievi graduati in forza alla Centuria.

Centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti al Centro raccolta notizie sono comandati di trovarsi per domenica 7 corrente alle ore 8 precise al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Investita da una "moto,, una bimba ha una gamba fratturata

Ieri sera la bambina Vilma Bosich, di sei anni, abitante a Stramare di Muggia n. 894, si recò con alcune coetanee a giocare nei pressi di casa. A un dato momento, mentre la piccina si accingeva a far ritorno alla propria abitazione, fu investita e atterrata da un motociclista diretto a Trieste, tale Leopoldo Uliveti, di 24 anni, abitante ad Albaro Vescovà, che si affrettò a soccorrere l'investita, la quale fu poi adagiata in un'automobile colà di passaggio e trasportata al nostro Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria le riscontrò la frattura della gamba sinistra ed escoriazioni alla mano destra. Medicata e dichiarata guaribile in sei settimane, la bambina fu accolta nel primo reparto chirurgico. Il motociclista investitore si presentò più tardi ai carabinieri di Muggia, ai quali narrò l'accaduto.

Un piede sotto un blocco di ferro

Mentre si trovava in un'officina della S.V.E.M. sita a S. Anna, il muratore Giuseppe Zulian, di 48 anni, abitante a Lock di S. Dorligo della Valle, fu incaricato ieri nel pomeriggio di aiutare alcuni operai i quali stavano scaricando da un autocarro un grosso pezzo di macchinario. Disgraziatamente lo Zulian rimase d'un tratto impigliato col piede sinistro sotto il pesante blocco, in modo da riportare una grave contusione escoriata con sospette lesioni ossee.

Soccorso dai compagni, l'infortunato fu poco dopo trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo medicò e lo giudicò guaribile in circa quattro settimane. Quindi lo fece accogliere per le cure opportune nel primo reparto chirurgico.

La disgrazia di una settuagenaria

Con l'autolettiga della Guardia medica fu trasportata ieri nel pomeriggio all'Ospedale Regina Elena la casalinga Antonia Petronio, vedova Altenburger, di 73 anni, abitante in via Aldo Manuzio N. 10. La donna, a cui fu riscontrata la frattura del collo del femore sinistro, narrò al sanitario di turno all'astanteria, che la mattina del 30 aprile u. s., mentre stava per recarsi in un vicino negozio di commestibili, sdrucciolata sul serciato era caduta in malo modo

Il pellegrinaggio dei granatieri sul Carso

I granatieri che si sono iscritti per il pellegrinaggio al Carso, sono pregati di presentarsi alla sede della Compagnia Volontari Giuliani, via S. Nicolò 7, oggi alle 19.15, per il ritiro degli scontrini da viaggio, berretti e alamari. Si raccomanda vivamente di non mancare.

Dimostrazione sportiva alla C. R. B. "Nordio,,

Sabato alle 19, convocati dal direttore ginnico-sportivo cav. prof. Piero Dall'Oglio, convennero presso la Casa Balilla «Nordio» tutti gli insegnanti delle scuole appartenenti al Comitato rionale dell'O. N. B. di Scoglietto. Dopo un'ampia esposizione fatta dal prof. Dall'Oglio sulle attività sportive in corso e quelle di prossima attuazione, vennero presi gli accordi opportuni per la grande manifestazione ginnico-sportiva interna che avrà luogo nel giugno prossimo.

Seguì una dimostrazione degli esercizi prescritti per l'Anno XI. Le Piccole e Giovani Italiane, presentate dalla prof. Schwarz, eseguirono impeccabilmente i vari gradi degli esercizi meritandosi alla fine un nutrito applauso da tutti i presenti. Altrettanto bene fecero i moschettieri della 714.a Legione «G. Oberdan», comandati dal prof. Frassinelli, i quali eseguirono anche il passo di parata con le ultime modificazioni.

Dopo le ampie illustrazioni fatte dal prof. Dall'Oglio in merito ai comandi e all'esecuzione degli esercizi stessi, la interessante convocazione venne chiusa alle 20.30.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Rita Sigoni, da Emma Hermet e Rosalia Eugenio Lonschar lire 20, da Enrico e Augusta Feriani lire 25, da Noemi Badanai e Carmen Malusa lire 20 pro Congr. di Carità; dalle cugine Virgo e Pina Sigoni lire 25, da Vittoria e Salvatore Sigoni lire 25 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan); da Alice e prof. Arturo Cecovi lire 20 pro Previdenza; da Adele e Annamaria Zanoner lire 25 pro Chiesa della Madonna delle Grazie; da Alice ed avv. Vittorio Mandel lire 25, dalle famiglie Boccasini-Tranquilli lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Evelina Savari, da Ida ved. de Vida lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie; dalla famiglie avv. Guido e rag. Benvenuto de Vida lire 40 pro Congr. di Carità; dal dott. Alberto Loeffler lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia Luigi Ricci lire 25, dalla famiglia Eugenio Borsatti lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della baronessa Nicolina Scampicchio-Lazzarini, dal dott. Giuseppe Artico lire 50 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria del cav. Francesco Prettner, da Maria Giorgini e figlie lire 20 pro Scuola E. Tarabochia (scolari poveri); da Francesco Pagnacco lire 10 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Maria ved. nob. de Lindemann, dalle famiglie Lindemann-Grünanger lire 50 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli e lire 50 pro Ass. Medica (fondo vedove ed orfani); dal cav. Ruggero Nicoli lire 20 pro «Italia Redenta»; da Frida e dott. Paolo Kaderavek lire 50 pro Guardia Medica; dal senatore e contessa Segrè Sartorio lire 50 pro Italia Redenta; da Platone Cavalieri lire 25 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Lina ved. Fincherle, da Maria Treche-Freiberger lire 15 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Lucia Galmonte-Micheli, dalla maestra e le compagne di Andreina lire 45 pro Scuola C. Suvich (assist. scol.).

In una triste ricorrenza, dalla famiglia prof. Manlio Bradicich lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel IV anniversario della morte dell'adorata Luisa, da Wanda e dott. Paolo Israeli lire 100 nominali consolidato pro Ass. Medica (fondo Luisa Israeli), lire 25 pro O. N. Maternità ed Infanzia, lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo e lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

In un tristissimo anniversario, da Giulia de Frigyessy lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Luisa Israeli, da Stefania e prof. Antonio Iviani lire 30, da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 25 pro Ass. Medica (fondo Luisa Israeli).

In occasione di un triste anniversario, da Remigio Bracci lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (dispensario).

Nella triste ricorrenza del 59.o mese della morte dell'adorata Néera, dai genitori Anna e O. Ferretti lire 15 pro Scuola Parini (per una scolara povera).

Per onorare la memoria di Ida Wostry-Millossovich, dalla famiglia lire 200 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Previdenza; da Emma Daveglia lire 30 pro Congr. di Carità; da Anna Saunig Candotti lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel I anniversario della morte di Nino Scaramangà, per onorarne la memoria, da Marino e Nora Valenti lire 50 pro Congr. di Carità; da Arrigo conte Rota lire 15 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (pesca di beneficenza); da Amalia Valenti lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Lotti Jannitti, dai cognati Edvige e Carlo de Fecondo lire 20 pro Lloyd Triestino (fondo M. Trauner); dalla cognata Erminia lire 20 pro Guardia Medica.

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della R. A. S. lire 462 pro Consorzio Antitubercolare; da Berta Süss lire 50 pro Guardia Medica, lire 50 pro P. N. F., lire 50 pro Ospedale Israelitico e lire 25 pro Patronato femm. Ebraico; dal console di Svizzera Paolo F. Büsch lire 50 pro Pesca miracolosa dell'O. N. Maternità ed Infanzia e della Soc. lotta contro la tubercolosi; dallo Sci Club Monte Tricorno lire 50, da N. N. lire 25 pro Guardia Medica; da Italo Vaglieri lire 15 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo Famiglia); da Vittoria ved. Gaspardis lire 20 pro Dote della Scuola U. Gaspardis.

Nel II anniversario della morte di Emilio Caroli, dalla figlia Pia Calcagni-Mencacci lire 100 pro Asilo israelitico Gentilomo (per una prece) e lire 25 pro Fraternita israelitica di Misericordia.

Il corso motori Diesel avrà inizio fra giorni. Bene sarebbe che tutti i meccanici e gli autisti vi prendessero parte per approfondire le loro cognizioni tecniche professionali. La direzione del corso è stata affidata al prof. dott. ing. Guido Kraos, competentissimo in tale materia, il quale svilupperà i suoi temi su di un motore Fiat-Diesel completo. Iscrizioni al Sindacato fascista del commercio, via Dante 7, primo, e al Circolo «Lino Domeneghini», via S. Francesco 5, tutto il giorno.

ASTERISCHI

Pigiami maschili

Non sarà più assolutamente possibile — così annunziano alcuni giornali di mode — portare, da questo maggio in poi, i comuni pigiami estivi. I nuovi pigiami hanno una giacca che «deve» entrare nei pantaloni. E' indispensabile che la cintura di questi ultimi sia d'un color forte (completamente staccato da quello del pigiama), armonizzante con i polsini, il colletto ed il taschino della giacca. Il collo dev'essere molto aperto e largo, tenuto chiuso da un solo piccolissimo bottone. E' indispensabile ancora che questo bottone non si apra mai e che la giacca sia infilata per la testa. Questo nuovo abbigliamento sarà di seta leggera a striscie verticali. Tutti gli altri pigiami devono venire dunque immediatamente rinnegati!

Un contributo della R. Accademia alla «Porta Orientale»

Il Cancelliere della Reale Accademia d'Italia, prof. Arturo Marpicati, ha comunicato alla direzione de *La Porta Orientale* che nell'adunanza dell'Accademia del 12 aprile è stata deliberata pure l'erogazione di un contributo di incoraggiamento di lire 1000 alla rivista giuliana *La Porta Orientale*. E' gradito questo atto della Reale Accademia perchè, anche oltre quello che può essere il valore del contributo finanziario, esso è un riconoscimento del valore della rivista e viene a premiare un'iniziativa e un'opera degne di essere appoggiate.

La Mostra collettiva alla Permanente

Continua l'interessamento del pubblico per la bella Mostra d'arte organizzata dal Sindacato Belle Arti nel salone della Permanente, in via della Borsa. Il pubblico vi affluisce giornalmente ammirando i lavori esposti e la varia vetrina delle arti decorative.

Per due onorificenze

Il gr. uff. Gino Brandi e il comm. cap. Carlo Lupetina sono stati festeggiati degnamente iersera da tutti i consoci del Circolo Nazionale. La simpatica riunione, onorata dalla presenza di S. E. Giunta, del Console Generale comm. Diamanti, dell'ing. Ailandi di Gorizia, del marchese Serafini, del dott. Ferruccio Grego e del cap. Pototschnig, ha dato occasione ad una cara rassegna delle benemerenze fasciste dei festeggiati e di Trieste, e si è chiusa con gioiosi brindisi ai due valorosi concittadini e all'avvenire della città.

Varietà e Cinema

Nino Besozzi e Sandra Ravel in «Paradiso» oggi al Novo Cine. Gioiello Cines, divertentissimo, pieno di brio, eleganza, gioventù. Nessun aumento di prezzi. Principia alle 16.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 3

Festa del Gruppo «Gioventù Antoniana». Domenica 30 aprile nel Santuario della Marcelliana ebbe luogo la benedizione e la consegna della bandiera al Gruppo Gioventù Antoniana, madrina la signora Teresa Pellegatti. Il tricolore fu benedetto dal parroco mons. Mazzi. Parlò esaltando i tre colori Padre Gregorio Della Vecchia. Dopo un rinfresco, ebbe luogo un trattenimento drammatico, sostenuto dai giovani del Gruppo, che recitarono «Il buon Pastore». Vanno ricordati il sig. Piccinini solerte istruttore dei filodrammatici e il signor Perez che dotò il teatro di magnifici scenari.

La fiera. Stamane dalle 8 alle 13, si svolse sulla Piazza Cavour la consueta fiera mensile, che fu assai frequentata anche da molta gente accorsa dai luoghi vicini.

Al Santuario di Barbana. Nell'occasione del pellegrinaggio, che si svolgerà domenica a cura dell'Associazione cattolica diocesana di Gorizia, al Santuario di Barbana, parteciperanno anche molti fedeli di qui e del circondario.

La morte di un ciclista investito da un'auto

MONFALCONE, 3

Oggi alle 14.15 un gruppo di corridori ciclisti della Sezione sportiva del Dopolavoro aziendale del Cantiere di Monfalcone si allenava per la corsa preolimpionica a cronometro, che si svolgerà domenica sul «Circuito di Redipuglia». A circa 200 metri dall'abitato di San Pier d'Isonzo, il corridore Silvio Visintini, di 28 anni, da Fogliano, campione giuliano di velocità, probabilmente in seguito a cambio di posizione nel gruppo stesso, venne investito dall'auto del dott. Donda di Cormons, che procedeva a normale velocità. Il povero giovane riportò gravissime lesioni e spirò durante il trasporto all'ospedale.

La disgrazia produsse vivo cordoglio particolarmente fra gli sportivi.

La salma è stata recata alla cappella dell'Ospedale Vittorio Emanuele III ed è vegliata dagli amici.

Caduto in una buca. Ieri, il muratore Ferruccio Raccanello di Gradisca, mentre passava alla periferia della nostra città, cadde in una buca preparata per la posa di un'antenna per la rete elettrica. Il Raccanello ha dovuto recarsi all'Ospedale Vittorio Emanuele III, ove il medico di turno gli ha riscontrato una contusione toracica.

Occhio in pericolo. L'operaio Salvatore Gregori, di 30 anni, mentre arrotava un ordigno, ricevette una particella di metallo nella cornea dell'occhio sinistro. Il Gregori ha dovuto recarsi dal medico, che lo ha liberato dall'incomodo.

CACHET del Dr FAIV
calma rapidamente
i DOLORI di TESTA, di DENT
FEBBRI REUMATIS
1 CACHET £0.75
SCATOLA da 12 L. 7.50
STABILIMENTI CHERCOT MILANO

PRIGIONIE
dal romanzo di Pierre Ben
dramma possente, umano, u
terribile fra la passione de
ed il sentimento del do
Il GRANDE FILM che pr
prossimamente il
TEATRO DEL CO

SORRISO ALLEGRIA SALUTE
Quando il vostro stomaco e vostro intestino sono ben e regolati, meno facilment ammalate. Per sgombrar stomaco e l'intestino non nulla di meglio del cioccola purgativo ARRIBA.
E' un purgante di sapore zioso e di effetto sicuro e luto. Fa bene a tutti, gra piccoli. L'ARRIBA porta famiglie il sorriso, l'alle la salute.

ARRIB
CIOCCOLATINO PURG

CALL
spariscono usando il rinomato
RYA
preparato nella FARMACIA SPONZA TRIESTE Via Montorsino 8 (Rolano)
In tutte le farmacie a

Catarro agli occhi e pelo ispido, il vostro CANE è alimentato mente. Rimedierete subito somm
Biscotto SPRAT
Armeria L. SICHERL & Co. - Trieste, Via Mazzini

CALZATURE
M. BRUNE
VIA MAZZINI N. 43
Qualità ottime — Prezzi conven

SIGARETTE EGIZIANE DI FAMA MONDIALE
LAURENS FIGARO
LIRE 4.- La scatola

Parchetti
PRIMA IMPRESA PUL
piallatura, raschiatura, luc
con CERINA soltanto
M. Torese
Via Canal Piccolo 2, telef

...ronaca giudiziaria

...revolverate di un manovale

...rte d'Assise) Ieri mattina s'è ini... il processo a carico del manovale ...iario Luigi Di Pardo, di 38 anni, ...ale nel pomeriggio del 26 gennaio ...enuto a questioni con un suo com... di lavoro, Rosario Bonatesta, tra... dall'ira, gli sparò contro due ...di rivoltella ferendolo al mento. ...rco era stato originato da profon...sidi esistenti tra le mogli del Di ...e del Bonatesta.

...iede il comm. Aldo Cartesegna; ...il cav. uff. Marinaz; il Bonatesta ...itosi Parte Civile è patrocinato ...avv. Menghi di Gorizia; la difesa ...data all'avv. G. Zennaro; cancel... Palma.

...Di Pardo, ammettendo il fatto, si ...stificato dicendo di avere sparato ...e minacciato dal Bonatesta.

...seguito alla richiesta della difesa ...e sia sentito il medico perito, il ...esso è stato sospeso e rinviato ad ...alle 14.30.

...scichi di un accidente d'auto

...ibunale Penale) Il 26 dicembre u. ...l'automobile guidata dal marittimo ...Reschitz di Carlo, stava percor... la via dell'Istria quando ad un ...volendo sorpassare un convoglio ...ario diretto allo Stadio, andò ad ...ire il carrettiere Giuseppe Ber... che camminava a fianco dei ca...trainanti un pesante carro di ma... di proprietà della ditta Cimado... Bergantin, che aveva riportato la ...una della gamba destra, venne ...rtato all'Ospedale Regina Elena, ...unto dovette essere sottoposto al...utazione dell'arto.

...Reschitz, ritenuto colpevole di le...colpose, ha dovuto comparire ora ...ai giudici della quinta sezione, ...eduta dal cav. uff. Colombis; P. M. ...Battiggi-Stabile. Il Bergantin, ...uitosi Parte Civile, era patroci... dall'avv. Pozzo-Balbi. Il Reschitz ...fleso dall'avv. Giannini.

...Tribunale, vagliate tutte le circo..., ha condannato l'imputato a 6 ...di reclusione e al pagamento di ...provvisionale di 8000 lire, conce...gli però tutti i benefici di legge.

...tenza nel processo per la Madonnina

...mesi col condono a mons. Valencich ...al Leban - Un anno all'antiquario Zeni

GORIZIA, 3

...nane davanti ai giudici del Tribu...nale di Gorizia, presieduto dal ...Casano, P. M. comm. Tripani, ...sinuato il processo a carico di ...Ignazio Valentincic, di 67 anni, ...nistratore del Duomo di Gorizia ...consegnatario del Tesoro, Giusep...ban, di 37 anni, argentiere, resi...a Gorizia e Giacomo Zeni, di 50 ...antiquario, da Venezia.

...parlato per primo l'avv. Ugo Bas... Foro di Gorizia, difensore del...tato Zeni, il quale sostiene non ...tere il reato dell'appropriazione ...ita perchè mancano gli estremi ...ici e tra l'altro l'indebito profit... ricavato della vendita degli ar... paramenti sacri e della statuetta, ... mons. Valentincic reimpiegato ...tamente a beneficio della chiesa, ...ale notoriamente si trovava, come ...va tuttora, in ristrettezze finan... Sostiene inoltre l'avv. Bassi l'as... buona fede dello Zeni, il quale, ...mperato e pagato regolarmente ...ggetti, senza sotterfugi, mettendo ...dita gli oggetti acquistati, sen...r mistero alcuno sulla loro prove... Rileva ancora che i fatti attri...al suo difeso beneficiano dell'amni...stia chiede l'assoluzione dello Zeni ...inesistenza di reato. Per quanto ...rda il contrabbando della statuet...'estero si rimette alla giustizia ...endo perciò che vengano respinte ...chieste della P. C. o rimesse ad ...sede.

Le richieste del P. M.

...pue la vibrata requisitoria del P. ...omm. Tripani, il quale sostiene, con ...argomentazione giuridica e con la ... delle emergenze processuali, la ...colpabilità degli imputati met... in evidenza che l'accusa è fon...su dati di fatto inequivocabili risul...dalle stesse, se anche contrastanti, ...zioni degli imputati. E' innega...dice, che tanto i paramenti sacri ...la statuetta raffigurante la Ma... opera d'arte antica pregevolis...erano proprietà del Tesoro del ...e che gli stessi, senza alcuna su...re autorizzazione, furono commer...venduti ed esportati anche all'e... Che si tratti di un alto valore ...ico degli oggetti in trattazione lo ...tra anche la dichiarazione fatta a ...mpo dall'attuale direttore dell'Ac...mia di Brera, dott. comm. Antonio ...si, che valutò gli oggetti ad un ...altissimo. Per quanto riguarda lo ...dice che costui è stato l'ideatore ...trama poichè dopo di aver visto ...ggetti presso mons. Valentincic ...on conoscitore fece tutto ciò che ...la sua astuzia di fare per poter ...e in possesso degli stessi. Per ...riguarda il Leban, come buon ...ente di mons. Valentincic, dice ...divenuto in tutta la faccenda ...plice utilissimo per combinare ...citi affari. Conclude dicendo che ...unale condanni il Valentincic a 3 ...mesi di reclusione e 20.000 lire ...; il Leban, a 3 anni e 4 mesi di ...ione e 10.000 lire di multa e lo ...a 4 anni di reclusione, 20.000 lire ...e inoltre al pagamento del tri...della tassa frodata allo Stato.

...ede quindi la parola l'illustre av...Eugenio Florian, del Foro di ...a, professore di diritto alla R. ...ersità di Torino, il quale tratta ...profonda competenza e con dovizia ...omenti tutte le svariate tesi giu... che offre questa causa. Sostie... l'appropriazione indebita giuri...mente non sussiste per mancanza ..., cioè per la mancanza dell'estre...principale dell'indebito profitto. ...a ancora delle leggi riguardanti il ...dato che hanno dato ampia auto... alla chiesa nell'amministrazione ...propri beni. Con una serrata con...ne si affidata alla serenità della ...zia chiedendo l'assolutoria dello ...per inesistenza di reato.

Le arringhe defensionali

...pomeriggio è proseguito il dibatti...ensionale. Parlò per il primo ...Pacilla del foro di Gorizia, di...re del Leban, il quale richiaman...alle deposizioni rese dai testi sia ...ruttoria sia in giudizio in favore ...uo difeso, esclude categoricamente ...colpabilità del Leban, il quale non ...endo essere a giorno di tante disposi... di legge in materia di oggetti di ...non fece altro se non curare i pro...interessi professionali eseguendo quanto gli veniva commesso, senza sospetto e senza malizia alcuna. Confuta pure egli la tesi di appropriazione indebita affermata dal P. M. mettendo in evidenza che la stessa non esiste sotto verun aspetto e chiede che il suo patrocinato venga assolto per non aver commesso il fatto.

Parla da ultimo l'avv. Blessich in difesa di mons. Valentincic. Con raffronti storici ed artistici si indugia a dimostrare come siasi grandemente esagerata l'importanza artistica degli oggetti venduti, che sono prodotti piuttosto di artigianato che dell'arte autentica e comunque sono di origine ultramontana. Dopo un esauriente riassunto di tutte le risultanze processuali, passa ad esaminare le condizioni economiche del Duomo di Gorizia e accenna alle difficoltà incontrate dall'amministratore per far fronte agli ingenti passivi. Fu perciò che mons. Valentincic si decise alle vendite arbitrarie. Dopo una commossa rievocazione di tutta la vita del Valentincic, spesa in povertà per il suo ministero sacerdotale, invoca una sentenza che, pur affermando l'arbitrarietà delle vendite, dichiari che si tratta se mai di un deplorevole eccesso di zelo e di una contravvenzione contro la legge delle Belle Arti, ma non di un atto disonesto.

La sentenza

Il Tribunale, dopo lunga deliberazione in camera di consiglio, ha ritenuto colpevoli gli imputati condannando mons. Valentincic e l'argentiere Leban a dieci mesi e sei giorni di reclusione e 2000 lire di multa ciascuno, col beneficio del condono. Lo Zeni a un anno, un mese e diciassette giorni di reclusione, 5580 lire di multa e 1860 lire di tassa frodata allo Stato, col condono della sola pena restrittiva.

La "pioggia rossa,,

a Trieste e nella regione

Il curioso fenomeno della «pioggia di sangue», dovuto, come affermano i meteorologi alla particolare disposizione barica di questi giorni, che ha favorito la formazione di correnti sciroccali dall'Africa, le quali hanno trasportato verso di noi dell'impalpabile sabbia silicea del deserto, s'è manifestato in varie città del Regno ed anche Trieste ha avuto ieri la sua pioggia rossa sebbene in forma attenuata. Molti notarono il fenomento, osservando con sorpresa rade macchioline rossastre lasciate dalla pioggia sui vetri delle finestre, sugli ombrelli o sui vestiti. Goccioline rosse furono pure notate su parecchie vettura di piazza, rientrate nelle autorimesse. Fra quanti ignoravano il fenomento fu dapprima un animato commentare, ma le cause della «pioggia di sangue» furono in breve chiarite. Anche in qualche località della regione la pioggia rossa ha fatto la sua comparsa. A Pola essa è caduta nella mattina dopo le 11.30 per oltre mezz'ora, mentre sulla città incombeva la nebbia. Di sera il fenomeno si è ripetuto con minore intensità.

Incidente a un'auto T. S. a Udine

UDINE, 3

Nel pomeriggio di oggi, fuori porta Prachiuso, due automobili si sono scontrate.

Guidavano le macchine una 509 e una 514 i rispettivi proprietari signor Saly Epstein di Giuseppe, di 25 anni, commerciante, abitante a Trieste in via Cesare Battisti n. 20 e il dott. Gino Marchetti fu Lorenzo da Piove di Sacco. Le automobili rimasero molto danneggiate ma nessuna disgrazia alle persone.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il "Guf,, di Trieste ai Littoriali

L'Ufficio sportivo del Gruppo Universitario Fascista comunica l'orario delle partenze per i Littoriali di Torino che avranno luogo nel periodo 10-17 maggio A. XI.

Primo nucleo partente domenica 7 corrente alle 8.20: capogruppo: Panek Giuseppe; Angeli Amedeo, Bobisutti Guglielmo, Colombo Oreste, Coffou dott. Guido, Cusma Furio, Correnti Fulvio, Deveglia Mario, Fabretto Italo, Musitelli Guido, Melis Ernesto, Testa Luigi, Grasser Bruno, Servadei Alessandro, Bonacci Teresa, Cipriotto Pina, Comisso Redenta, Cosciani Anita, Coselli Maria, Strukel Silvia, Toso Silvia, Walmarin Mariolina, Sulligi Ines, Ghidini Etta.

Secondo nucleo, partente martedì 9 corr. alle 8.20: capogruppo: Quarantotto Bruno; Armani Oscar, Baldini Edoardo, Baldi Antonio, Cohen Bruno, Du Ban Guido, De Pangher Arrigo, Finzi Giorgio, Unich Matteo, Unich Remo.

Terzo nucleo partente mercoledì 10 corr. alle 8.20: capogruppo: Lence Rodolfo; Buda Giorgio, Bonetti Piero, Cuzzi Marcello, Castrati Luigi, Ceria Celestino, Callegari Duilio, Dinarich Francesco, Di Blas Ulderico, D'Este Antonio, de Giovanni Tullio, Franzil Mario, Flaibani Ruggero, Rameri Ugo, Lence Gualtiero, Minzi Massimo, Miurin Luciano, Medani Tullio, Pagliaro Ezio, Perincich Antonio, Pinat Giovanni, Poldrugo Renato, Tezak Riccardo, Visintini Ermanno, Stefani Bruno, Lopez Iginio, Albanese Antonietta, Baschiera Lydia, Contieri Matilde, Michäldester Emma, Anselmi Italico, Bonetti Tullio, Bari Leopoldo, Minichelli Renato, Rose Luigi, Trevisini Giorgio.

Quarto nucleo, partente il 10 corr. alle 21.50: capogruppo: Nordio dott. Ramiro; Rimini Doleni Mario, Leone Raimondo, Kiss dott. Oscar, Kiss dott. Ottone.

Quinto nucleo, partente il 12 corr. alle 8.20: capogruppo: Ongaro dott. Giuliano; Ghira dott. Lydia, Frausin Etta.

I goliardi triestini iscritti presso le altre Università del Regno parteciperanno ai Littoriali insieme agli atleti dei rispettivi G. U. F.

I premi del convegno escursionistico del Circolo «L. Domeneghini»

Come già pubblicato, il Circolo «Lino Domeneghini», sotto gli auspici del Dopolavoro Provinciale, indice per domenica 7 corrente, il convegno escursionistico a Sesana.

Per conoscenza delle società e dei singoli concorrenti, specifichiamo l'elenco dei premi in palio, i quali si trovano esposti in una vetrina della ditta Oehler.

Marcia: Per Società: 1) Trofeo Lino Domeneghini (non definitivo) e Coppa Oehler; 2) medaglia vermeil mm. 38; 3) medaglia vermeil mm. 30; 4) medaglia vermeil mm. 25. Per concorrenti: 1) 4 medaglie bronzo dorato mm. 38; 2) 4 medaglie bronzo dorato mm. 30; 3) 4 medaglie bronzo dorato mm. 25; 4) 4 medaglie bronzo dorato mm. 20; 5) 4 medaglie bronzo argentato mm. 30; 6) 4 medaglie bronzo argentato mm. 25; 7) 4 medaglie bronzo argentato mm. 20.

Popolarissima: Per Società: 1) Coppa Rosticceria Triestina; 2) Coppa Pino; 3) medaglia bronzo dorato mm. 50; 4) medaglia bronzo dorato mm. 40; 5) medaglia bronzo dorato mm. 32; 6) medaglia bronzo dorato mm. 27; 7) medaglia bronzo dorato mm. 22; 8) medaglia bronzo dorato mm. 17; 9) medaglia bronzo dorato mm. 15.

Ciclo turistica: Per Società: 1) Coppa Casa del Fabbricante; 2) medaglia vermeil mm. 38; 3) medaglia vermeil mm. 30; 4) medaglia vermeil mm. 25; 5) medaglia vermeil mm. 20.

Tiro alla fune: Per Società: 1) Coppa Grande Ristorante Continentale; 2) medaglia vermeil mm. 35; 3) medaglia vermeil mm. 25. Per concorrenti: 1) 8 medaglie bronzo dorato mm. 40; 2) 8 medaglie bronzo dorato mm. 35; 3) 8 medaglie bronzo dorato mm. 32; 4) 8 medaglie bronzo dorato mm. 27;5) 8 medaglie bronzo dorato mm. 25; 6) 8 medaglie bronzo dorato mm. 22.

Cross country: Per concorrenti: 1) medaglia vermeil mm. 30; 2) medaglia bronzo dorato mm. 40; 3) medaglia bronzo dorato mm. 32; 4) medaglia bronzo dorato mm. 27; 5) medaglia bronzo dorato mm. 22.

Staffetta 4x100: Per squadre: 1) 4 medaglie bronzo dorato mm. 38; 2) 4 medaglie bronzo dorato mm. 30; 3) 4 medaglie bronzo dorato mm. 25; 4) 4 medaglie bronzo dorato mm. 20; 5) 4 medaglie bronzo dorato mm. 17.

Corsa femminile m. 80: Per concorrenti: 1) medaglia bronzo dorato mm. 40; 2) medaglia bronzo dorato mm. 32; 3) medaglia bronzo dorato mm. 27; 4) medaglia bronzo dorato mm. 22.

Corsa femminile m. 250: Per concorrenti: 1) medaglia vermeil mm. 27; 2) medaglia argento pat. mm. 27; 3) medaglia bronzo dorato mm. 32; 4) medaglia bronzo dorato mm. 27; 5) medaglia bronzo dorato mm. 22.

Coppa S. Giusto: Società meglio classificata in tutte le gare.

Coppa Fratelli Comar: Società meglio classificata nelle gare a squadre.

Targa O. N. D.: Società meglio classificata nelle gare individuali.

Medaglia vermeil: Società meglio equipaggiata nella ciclo-turistica.

Medaglia vermeil: ciclista più anziano (omaggio Ditta Galtrucco).

Coppa Morpurgo: Società meglio equipaggiata nella Popolarissima.

Coppa Cassa Mutua Caffettieri: per maggior numero di signorine nella Popolarissima. 1) Coppa; 2) medaglia argento media; 3) medaglia argento piccola.

Orologio Cavallar: alla Società meglio classificata fra i primi dieci, nel cross-country.

Coppa Hotel Regina: alla Società con maggior numero di iscritti nelle gare.

Quattro premi del Duce per il Giro d'Italia

ROMA, 3

S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha voluto destinare al Giro ciclistico d'Italia i seguenti premi: 10 mila lire al primo arrivato, 5000 al secondo, 3000 al terzo, 2000 al quarto.

Le gare di tennis del Pubblico Impiego

Il torneo serale. La pioggia caduta ieri abbondantemente ha fatto rimandare a questa sera le partite già annunciate che si svolgeranno con l'orario seguente: ore 19.30 S. S.: Lorenzi c. Deforza; ore 20.30 S. U.: Paoletti c. Du Ban; ore 21.30 D. U.: Zibell-di Paolo c. Cattaneo-Zaiotti; ore 22.15 (eventuale) S. U.: Bravin c. Zaiotti.

Il torneo regionale. Questo torneo per giocatori di III categoria e non classificati, che ha già raccolto un notevole numero di adesioni, avrà inizio soltanto con la settimana prossima (la data precisa verrà comunicata per mezzo della stampa) e cioè non appena ultimato il torneo serale che si è protratto a causa del maltempo. Le gare poste in programma sono: singolare uomini e signore; doppio uomini e signore; doppio misto.

Primo e secondo premio per ogni gara. Le iscrizioni devono pervenire al Gruppo organizzatore in via Tor S. Piero n. 20 o Viale Regina Elena n. 33, unitamente alle quote d'iscrizione così fissate: lire 10 per le gare singolari; lire 15 a coppia per le gare di doppio; oltre il contributo F. I. L. T. di lire 5 a persona. Giudice-arbitro: ing. Aldo Paladini.

Inaugurazione della stagione remiera alla Ginnastica Triestina

Domenica prossima avrà luogo l'inaugurazione ufficiale della stagione remiera col battesimo di una nuova imbarcazione e gita sociale a San Bartolomeo. Ritrovo in canottiera alle 7.30, ritorno per le 13 circa. In caso di maltempo la manifestazione verrà rimandata alla domenica susseguente.

Sport nel G. U. F. Le signorine che parteciperanno ai Littoriali di Torino sono invitate a trovarsi oggi alle 14 allo Stadio del Littorio per l'allenamento collegiale di atletica leggera. I seguenti camerati sono tenuti a presentarsi al Gabinetto medico-sportivo della S. Ginnastica Triestina venerdì sera alle 19.45 precise per passare la visita medica: Rimini Doleni Mario, Nordio dott. Ramiro, Du Ban Guido, D'Este Antonio, Leone Raimondo, Ceria Celestino, Cuzzi Marcello, Buda Giorgio, Correnti Fulvio.

Tennis da tavolo. Questa sera alle 20.30 nella sede del Circolo poligrafico «L. Morara Sassi», via Mazzini 30, si svolgerà un incontro di tennis da tavolo tra la squadra del C. I. P. e quella del «Morara».

La conclusione di una zuffa tra marinai

Ieri nel pomeriggio, verso le 17, il marinaio Bartolomeo Carlucci, di 27 anni, da Bari, imbarcato sul veliero «Viola» ormeggiato al molo di S. Sabba, lavorava nella stiva con altri compagni allo scarico di materiali da costruzione. A un certo momento venne a diverbio per futili motivi con un altro marinaio, tale Giacomo, non meglio identificato, il quale lo invitò a salire in coperta per definire la vertenza. L'altro annuì e quando furono sulla tolda iniziarono un furioso scambio di pugni. D'un tratto, quando tutto sembrava terminato il Giacomo, entrato d'improvviso nella piccola cucina di bordo e, impadronitosi di un coltello, si scagliò nuovamente contro il Carlucci e lo colpì alla schiena, in modo da produrgli una ferita di punta e taglio sotto la scapola sinistra e quindi cercò di darsi alla fuga, ma, raggiunto da alcune guardie di finanza di servizio al molo suddetto, fu dichiarato in arresto e quindi tradotto alla stazione dei carabinieri di Servola ed interrogato. Il ferito, premurosamente soccorso dai compagni che avevano assistito alla scena improvvisa, fu poco dopo medicato da un sanitario della Guardia medica e trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove, avute le ulteriori cure e dichiarato guaribile in due o tre settimane circa, salvo complicazioni, fu accolto nel primo reparto chirurgico.

Trasferimento insegnanti. Il R. Provveditorato agli Studi della Sicilia comunica che il termine di presentazione delle istanze di trasferimento da parte degli insegnanti dipendenti da altre amministrazioni regionali è stato fissato al 31 maggio. Per la Calabria al 15 giugno. Presso il R. Provveditorato di Trieste, in via Emanuele Filiberto di Savoia 4, gli interessati possono prendere visione dell'avviso e ricevere schiarimenti.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica alle 18.30 cinematografo. Allenamenti atletica leggera domani nel pomeriggio e domenica mattina, Stadio del Littorio. Domenica, gruppo A gita sul S. Leonardo, gruppo B (familiare) a Sesana. Aperte iscrizioni gita del 14 corr. sul M. Maggiore, Abbazia e Fiume, con automezzi.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sul Gran Ciglione, m. 1237. Automezzo sino Cernizza Goriziana Vittuglie. Lire 9.

C. R. F. «Aldo Ivancich». Stasera alle 20 ballo. Ingresso libero. Domani tirofunisti in sede.

«Quis contra nos?». Questa sera pugili in sede per allenamento. Domani prove coro. Domenica inaugurazione ballo estivo.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera alle 21 seduta Consiglio direttivo. Alla stessa ora marciatori ed escursionisti in sede. Domenica gita sull'Altipiano; ritrovo piazza Goldoni (Bar Procuratie) ore 6. Programma e iscrizioni in sede.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Questa sera dopocena. Domani concerto mandolinista Pressan.

Dopolavoro Artigiano. Domani prove filodrammatica. Aperte iscrizioni marcia ciclo-turistica, atletica maschile e femminile e filodrammatica, seralmente dalle 20.30 alle 22. Domenica ritrovo partecipanti popolarissima ore 6.45 in sede, via Piccolomini 10.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Disponibili posti automezzo gita M. Maggiore, Abbazia e Fiume. Lire 14. Questa sera escursionisti in sede.

Dopolavoro operai industria chimiche. Oggi alle 20.30 ballo. Per partecipare convegno Sesana, iscrivessi in sede. Atleti, partecipanti gare sportive, presentarsi direttore tecnico. Rinnovo tessere O.N.D.

Sci Club Monte Tricorno. Questa sera si chiudono iscrizioni gita sul Marmolada. Partenza sabato alle 14 dai Portici. Lire 70.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 trattenimento danza. Signore ingresso libero.

G. A. R. S. Oggi alle 20.30 in sede istruttori scuola arrampicamento.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 21 Consiglio direttivo e Comitato feste. Domani alle 20.30 atleti in sede per allenamento; alle 21 seduta soci e cicloturisti. Domenica escursionisti sull'Altipiano.

A. S. «San Giusto». Tutti i corridori che hanno vinto dei premi domenica scorsa, nella riunione ciclistica in pista, sono pregati di passare in sede sociale (Caffè San Marco) questa sera alle 21, per la premiazione.

Società Escursionisti Italiani. Domenica gita automezzo Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Iscrizioni in sede, via G. d'Annunzio 1. Questa sera seduta soci.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero.

Sala Tersicore. Oggi ballo alle 20.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 4 maggio (A. XI).

Turno Generale. Marinai 250, 252, 253, 254, 256; giovani coperta 76, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta 153, 161, 162, 163, 164; ingrassatori 1, 3, 5, 10, 11; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 215, 216, 217, 218, 222; carbonai 111, 112, 113, 116, 127; garzoni camera 7, 8, 9, 11, 12; giovani cucina 2, 3, 4, 9, 10; mozzi camera 13, 14, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 8, 9; mozzi cucina 1, 2, 5, 8, 9.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 439, 114, 451, 115, 453; giov. cop. in I 209, 203, 210, 305, 211; giov. cop. in II 104, 105, 107, 109, 110; mozzi coperta 07, 94, 108, 103, 110; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 428, 479, 449, 480, 572; carbonai 115, 96, 116, 117, 118; mozzi macchina 38, 39, 41, 45, 47.

Turno Cosulich: Marinai pass. 103, 127, 120, 128, 123; marinai carico 90, 91, 92, 93, 94; giov. coperta in I 53, 54, 55, 56, 57; giovani coperta in II 34, 35, 37, 38, 39; mozzi coperta 85, 86, 88, 91, 93; ingrassatori pass. 48, 49, 50, 52, 53; ingrassatori carico 32, 36, 37, 38, 39; fuochisti passeggeri 27, 20, 29, 30, —; fuochisti carico 45, 57, 58, 59, 61; giov. macch. 88, 80, 81, 81 bis, 82; camerieri III cl. 57, 58, 59, 60, 61; giov. camera 162, 168, 169, 170, 174; mozzi camera con navigazione 30, 44, 45, 46, 47; mozzi camera senza navigazione 45, 46, 47, 48, 49; mozzi cucina 44, 45, 46, 47, 48; allievi cuochi in I 52, 58, 59, 60, 61; allievi cuochi in II 12, 15, 16, 18, 19; camerieri mensa ufficiali 15, 16, —, —, —; giovani cucina 64, 65, 66, 67, 69.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinieti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 108, 109, 110, 111, 112; giov. coperta I 34, 36, 38, 40, 41; mozzi coperta 34, 51, 43, 53, 54; ingrassatori 14, 15, —, —, —; fuochisti nafta 35, 36, 37, 39, 40; fuochisti carbonai 122, 123, 124, 125, 126; carbonai 79, 80, 81, 82, 83; camerieri 53, 54, 55, 57, 58; garzoni camera 50, 71, 63, 72, 73; mozzi camera 48, 51, 52, 53, 54; mozzi cucina 30, 31, 32, 33, 34.

Turno Tripcovich: Marinai 46, 47, 48, 49, 50; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 64, 66, 67, 68, 69; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 2, 3, 4 6.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 giovane cop. I.
Turno Cosulich: 1 allievo cuoco I.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Silvano, Floriano, Venerio.

NASCITE (3 maggio 1933): Legittimi: Manzin Jolanda di Domenico; Sfrecola Maria di Luigi; Cherin Lidia di Giovanni.

DECESSI: Sforzini Augusto a. 41; Pregi Giliola a. 1 e mezzo; Salto Stellio a. 20; Minca Alfredo a. 5 e mezzo; Pellarin Lodovico a. 71; Valencich Giovanni a. 49; Lazzarini ved. Scampicchio Nicolina a. 60; Fontanot in Rosolan Anna a. 37; Calabbi Carlo a. 70; Caucich in Franceschini Giuseppina a. 41; Sardou Elena a. 87; Canciani Giorgina a. 30; Milich Vittorio a. 40; Musina Federico a. 33; Laudano Giuseppe g. 8.

MATRIMONI TRASCRITTI: Simonit Aldo, commesso in manifatture e Monaco Clodomira, casalinga; Gombac Mario, orefice e Stradella Angela, sarta; Krasnich Remigio, autista e Gajo Elvira, casalinga; Scatigno Vittorio, motorista e Vlah Natalia, casalinga; Arena Salvatore, esercente e Porcelluzzi Addolorata, casalinga; Pausich Giordano, bracciante e Tuan Antonietta, giornaliera; Riccio Nicola, maresciallo di finanza e Guidarello Giuseppina, casalinga; Mattei Giorgio, autista e Gastaldon Elvira, casalinga; Rizman Albino, cuoco marittimo e Nalin Silvia, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Gastone. A nostra volta chiediamo che cosa precisamente lei desidererebbe sapere. Non possiamo certo pubblicare la biografia intera. — *Marina.* Di merito all'«Treni popolari» legga il «Piccolo» di domenica 30 aprile.

Istriana. Benissimo: il solfuro di carbonio è efficacissimo contro il tarlo e non guasta il legno.

G. D. La denominazione «contabile d'ordine» che noi non usiamo, dovrebbe corrispondere a «ragioniere contabile».

Licia. 1) La moglie che non ha impiegato la sua dote nel commercio del marito non ha nessun obbligo legale verso i creditori del marito fallito. 2) Se porta fortuna essere nati il 3-3-33? E' nè più nè meno che un predestinato alla prima vincita della Lotteria di Tripoli che verrà estratta il 6-6-66.

Musica. Impossibile dare in breve spazio l'esauriente risposta che richiederebbe la sua domanda. Pertanto le citiamo le pubblicazioni che riguardano l'argomento: A. Colombani: «Le nove Sinfonie di Beethoven» (1897); J. G. Prod'homme: «Les Symphonies de Beethoven» (1906); Grove: «Beethoven and his 9 Symphonies» (1896); H. Krone: «Ludwig van Beethoven und seine Symphonien» (1902); O. Neitzel: «Beethoven Symphonien erläutert» (1898); H. Schenker: «Beethoven neunte Symphonie» (1912).

Interessato. Tutto dipende dai patti che lei ha stipulato prima di assumere il servizio. Ammesso però che il servizio sia gratuito, ella dovrebbe almeno essere rimborsato delle spese avute. C'è un proverbio che dice: Patti chiari e amicizia lunga. In nessun caso riteniamo debba restituire quanto dal presidente le venne riconosciuto e regolato.

Padrone. Se lei vuol darle un importo a titolo di premio, sta bene, ma legalmente non le spetta nessuna indennità. — *Greta.* Provi lavarsi con un sapone di ittiolo.

Coscritto. La ferma riducibile è stata abrogata e quei militari di classi precedenti aventi titolo a detta ferma ed incorporati con la classe 1912, dovranno compiere alle armi 12 mesi di servizio se riconosciuti a ferma riducibile e sei mesi se ammessi alla ferma stessa.

Urgentissimo. Non possiamo che consigliarle di rivolgersi direttamente ad una scuola privata; a Trieste ve ne sono parecchie.

La Borsa di Trieste

maggio	2	3	maggio	2	3
Rend. 3½%	76.85	76.65	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.35	85.45	Picc. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven.	87.45	87.45	Tripcovich	66	66
B. T. n. 1934	101.25	101.25	Tram	180	180
B. T. n. 1940	102.40	102.40	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.40	102.40	Ampelea	135	135
Ist. R. Ind	454	454	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	125.50	125.50	Cant. R. A.	24	25
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	996	996	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	F'n. Cosul	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3225	3245	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	397.50	402.50	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1465	1462½	Forze Idr.	160	160
Riun. A	1430	1440	S. I. P.	28.50	28.75
Riun. B	1380	1380	SELVEG	385	390
Sigorta	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	539	541
Cosulich	14.50	14.50	Edison p.	330	330
Gerolim.	17	17	Intificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	168	168	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	85	85	Pastificio	200	200
Lussino	150	150	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	78	78	Terni	140	143
Meridion.	615	610	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 64.60; New York 16.50; Francia 76.20; Svizzera 373.95.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.68 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23 55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 . ; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Gli uomini sono sempre attratti

dalla freschezza di una carnagione

La freschezza della carnagione dipende sopratutto dalla qualità del sapone che usate. Base della fabbricazione del Palmolive è un insieme perfetto di oli d'oliva, di palma e di cocco. Per pulire la carnagione nulla si è trovato sino ad oggi che sorpassi questi oli. Il sapone Palmolive ammorbidisce il tessuto della pelle, attiva la circolazione del sangue e ridona alla carnagione i suoi colori freschi e naturali.

Conservate la freschezza della gioventù!

AL GRAN CINEMA ITALIA imminente

Acqua cheta

la più grande interpretazione di

GIANFRANCO GIACHETTI

Per inserzioni nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana, S. A., Trieste, Piazza Goldoni 1, tel. 80-44.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI servitù scelta, attestati, referenze, mansioni delicate, servitù semplice friulane, tedesche, istriane, slave, rivolgetevi Ventisettembre 17, telefonare 5049. 1230 A

CAMERIERA giovane, seria, capace cucinare e tutti lavori casa offresi. Telef. 8154. 38426 A

CAMERIERA capace anche cucinare offresi anche per fuori. Via Giustinelli 1. 3522 A

CUOCA semplice, adattasi anche altri lavori, capace pure dolci offresi. Via Valdirivo 40, latteria Crusizza. 38453 A

CUOCA con buoni attestati offresi per tutto. Via Roma 13, portiere. 70119 A

DOMESTICA pratica tutti lavori, media età, pulita offresi. Torrebianca 14, portinaia. 70182 A

DOMESTICA onesta, capace tutti lavori, lunghi attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 70128 A

DOMESTICA offresi a piccola famiglia, eventualmente cameriera per albergo. - Telefono 75-76. 70158 A

DOMESTICA capacissima tutto fare, brava cucinare offresi a distinta famiglia. Ginnastica 41, pianoterra. 38529 A

DOMESTICA con lunghi attestati, capace tutto fare offresi. Corridoni 8, porta 3. 70122 A

DOMESTICA forte, attestati, tutto fare, anche cucinare offresi. Via Alfieri 15, portinaio 38461 A

DOMESTICA media età, tutti lavori casa e cucina semplice offresi. Ghega 9, portinaio. 70162 A

DOMESTICA capace, buoni attestati, bene cucinare offresi. Via Udine 2, portinaio. 38511 A

DOMESTICA pratica cucinare, bella presenza, buoni attestati, tutto fare offresi. Indirizzo Piccolo. 70150 A

DONNA vedova, brava massaia, offresi prestaservizi oppure stabile presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 70111 A

DONNA servizio offresi. Madonna Mare 3, II, destra. 70137 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati, capace tutti lavori offresi tutto il giorno. Via Giulia 1, pianoterra. 39499 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, offresi. Indirizzo Piccolo. 38510 A

PRESTASERVIZI brava cucinare, lavare, stirare, offresi per poca paga. S. Giorgio 5, portineria. 3523 A

PRESTASERVIZI offresi mattina. Via S. Lazzaro 1, portinaio. 38458 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori, ore da combinarsi offresi. Via Giulia 10, portinaia. 38498 A

PRESTASERVIZI friulana 18-enne offresi per qualunque lavoro. Crocifisso 8, presso Vidoni. 70160 A

PRESTASERVIZI donna sola, offresi tutta giornata. Via Udine 39, III. 70180 A

PRESTASERVIZI friulana, capace offresi anche tutto fare. Via della Guardia 42, porta 5. 70149 A

RAGAZZA friulana 16-enne offresi stabile a piccola famiglia. Via Udine 3, portinaia. 38548 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, escluso cucinare offresi. Via Giulia 19, portineria. 70183 A

RAGAZZA friulana offresi alcune ore pomeriggio. Via dei Gelsi 12. 70156 A

RAGAZZA civile, capace tutti lavori offresi a distinta famiglia. Fabio Severo 73, I, Cernigoi. 70168 A

RAGAZZA anziana, sana, forte, capace tutti lavori, offresi. Gatteri 29, porta 2. 15679 A

RAGAZZA giovane offresi per bambini dai 2 anni ai 6, dalle ore 16 alle 19. Ventisettembre 13, portinaio. 70151 A

RAGAZZA istriana 20-enne offresi miti pretese. Madonnina 8, I p. 38451 A

RAGAZZA brava offresi per prestaservizi oppure stabile. Via Molino Grande n. 20, I, porta 17. 38470 A

RAGAZZE due, buoni attestati offronsi. Via Armando Diaz 16. 38500 A

RAGAZZE due, con attestati offronsi. Via Udine 25, I, porta 10. 70184 A

SIGNORINA colta, parla scrive perfettamente tedesco offresi come governante oppure cameriera sarta personale. Maiolica 14, porta 16. 70097 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, signorine, bambinaie, governanti, direttrici cercansi. Zonta 5, primo. 70200 B

A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere ragazze tutto fare, bambinaie, cuoche, istitutrici, governanti, segretarie, direttrici, impieghi fiducia cercansi Trieste, Roma, Napoli, Palermo, Catania, Molfetta, Milano, Bengasi, Albania, altre città Italia, estero. Ventisettembre 17. 1231 B

DOMESTICA buoni attestati, capace cucinare cercasi. Largo Santorio 2, I. 70109 B

DOMESTICA capacissima, sappia cucinare, buoni attestati, cercano conugi per fuori. Via Pilone 4, primo. 15663 B

DOMESTICA capacissima, sappia cucinare, referenze, cercano coniugi. Battisti 18, IV, Finzi. 70169 B

DOMESTICA lavori facili cercasi. Corso Vitt. Em. 2, III, sinistra. 70094 B

DOMESTICA onesta, brava, sappia cucinare cerca distinta famiglia. Madonna del Mare 12, III, destra. 38455 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Via Crispi 55, I, sinistra. 70167 B

PRESTASERVIZI e domestica con buoni attestati cercansi. Valdirivo 33, II. 70173 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati cercasi. Canova 24, Achrafian. 38512 B

RAGAZZA anche per bambini, con buoni attestati cercasi. Maurer, via Giulia 31. 38522 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. GIOVANE offresi per ufficio, riscuotitore, commesso, altro, ottime referenze. Perini, D'Azeglio 20, IV. 38452 C

ASSISTENTE edile stradale offresi anche fuori Trieste. Cassetta 15630 C, Unione Pubblicità. 15630 C

CONTABILE perfetto, bilancista, corrispondente, dattilografo, offresi miti pretese. Cassetta 15637 C, Unione Pubblicità. 15637 C

DATTILOGRAFA veloce, pratica ufficio, italiano, tedesco, sloveno, traduzioni, buone referenze, offresi. Assumonsi eventualmente lavori domicilio. Gasperini, via Romagna 26, II. 15574 C

INFERMIERA diplomata offresi miti pretese. Via Sorgente n. 7, II. 70107 C

INFERMIERA diplomata offresi assistenza anche fuori Trieste. Indirizzo al Piccolo. 70113 C

MASSEUSE diplomata, con lunga pratica, offresi. Bianchi, via Mirti 9, V. 70201 C

PENSIONATO giovane, coniugato, ottime referenze occuperebbesi portineria, cursore, esattore, senza pretese. Lambertini, Pozzo Mare 2, IV. 3524 C

RAGAZZA brava, onesta, buoni attestati tutto fare offresi. Piazza Garibaldi n. 6, IV p. 6216 C

SIGNORINA straniera, perfetto francese, grammatica, conversazione offresi per bambini tutto il giorno oppure mezza giornata. Referenze cassetta 15526 C Unione Pubblicità. 15526 C

SIGNORINA per bambini anni 2-10 tedesco, italiano, fidatissima, ottimi attestati lunghi servizi, offresi primarie famiglie. Indirizzo Piccolo. 38330 C

SIGNORINA occuperebbesi bambini a ore conducendoli passeggio. Indirizzo Piccolo. 70181 C

SIGNORINA onesta, praticissima vendita tabacchi, con attestato offresi. Offerte cassetta 15641 C, Unione Pubblicità. 15641 C

TRENTADUENNE distinto, colto, disponendo cauzione vincolata, cerca posto decoroso. Cassetta 15588 C Unione Pubblicità.

VEDOVA indipendente, pratica commercio, di buona famiglia cerca qualsiasi lavoro. Offerte casseta 1869 C, Unione Pubblicità 1869 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI artisticamente perfette, con garanzia di massima durata, ai prezzi più bassi, soltanto Salone Franco, Media 1. 15577 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata 6-12 mesi, lire 20-30-40. - Casa ondulazione permanente, via Zaccaria. 15665 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, perfezione, durata superiore; acqua 4. - Ciani, Corso Garibaldi 31, I piano. 15672 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI le migliori, prezzi i più bassi. Barcola ai Volti, telefono 55-49. 38294 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. PERMANENTI garantite per bellezza e durata, prezzi convenientissimi. Via Mazzini 45, telefono 37-12. 70141 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 38540 CC

CAPPELLI signora riformansi prezzi bassi modelli ultima novità. Carducci 30. 70124 CC

BIANCHERIA confezionasi; riparazione camicie, pigiama. Via Ferriera 37, porta 10. 70121 CC

FALEGNAME lucida mobili, pianoforti, altri lavori, offresi. Mazzini 49, II. 70129 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 37941 CC

MODISTA confeziona modelli prezzi convenienti; rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 70193 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 38407 CC

PITTORE Pirman, Slataper 26. Prezzi incredibili: Stanze gesso garantite inalterabili lire 40. Assume lavori qualsiasi importo concedendo eventuali dilazioni. 38437 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 15666 CC

PITTORE e tappezziere carta per stanze, offresi, miti pretese. Boccaccio 7, I, destra. 00165 CC

PITTORE eseguisce stanze gesso lire 50, tappezzerie 20. Ventisettembre 3, portineria. 38531 CC

PULITURA secco accuratissima, garanzia. Vestiti donna 7, uomo 10, cortinaggi 2. Ricci 5. 70103 CC

SARTA taglia, prova vestiti, mantelli lire 10. Corso 45, III. 38427 CC

SARTA capace, lunga pratica, offresi giornata distinte famiglie. Alessandro Vittoria 2, porta 7. 70067 CC

SARTA confeziona ultimi modelli, taglio perfetto. Prezzi concorrenza. Galileo 14, porta 5. 38501 CC

SARTA riduce, confeziona abiti, tailleurs, mantelli prezzi bassi. Molingrande 5, III. 70106 CC

SARTA donna biancheria bambini, offresi giornata anche domicilio. Guardia 52, I, 11. 38454 CC

SARTA giornata qualunque lavoro, offresi. Rossetti 26, V. 38402 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 6, I. 70192 CC

SARTA confeziona soprabiti lire 35, abiti lire 25. Corso Garibaldi 7. 70194 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli volendo in giornata, prezzi convenienti. Pinan, Battisti 33. 70172 CC

TAPPEZZIERE abile qualunque lavoro, offresi prezzi bassi. Via Roma 12, presso orologiaio. 38480 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA barbiere, cerca prontamente primario salone. Indirizzo al Piccolo. 70148 D

CONDUTTORE per trattoria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3521 D

CORRISPONDENTI ricerca diffusissima rassegna teatrale cinematografica «Ventuno e Trenta», via Metastasio 3, Milano. 5291 D

GARZONA e principiante sarta uomo, cercasi. D'Azeglio 2. 70166 D

MASSEUSE capace, cercasi prontamente. Presentarsi dalle 15.30-16 via Chiadino 4. 70135 D

PANTALONAIA pratica confezioni, giletante e mezza lavorante, cercansi. Bianco, via Milano 29. 70131 D

RAGAZZO pratico barbiere, cerco se accompagnato. San Giacomo monte 22. 38527D

STENODATTILOGRAFA con cognizioni contabilità, cercasi. Offerte con referenze e pretese cassetta 15624 D Unione Pubblicità. 15624 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA vuota, soleggiata, presso persona sola, unica subinquilina, cerca distinta. Indirizzo Piccolo. 38490 E

MOBILIATA presso vedova o coniugi, posizione indifferente, cercasi. Carducci 35, I, destra. 38536 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso scale, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 15675 F

A. A. CAMERA ariosa, chiara, affittasi. Crispi 3, III, 12. 70163 F

A. A. CENTRALISSIMA, elegante, ingresso libero, affittasi. Mazzini 32, porta 9. 38545 F

A. A. INDIPENDENTE, bella, affittasi anche provvisoriamente distinto. Goldoni 3, secondo. 38539 F

A. A. MOBILIATA a nuovo, affittasi distinto, unico subinquilino. Tiepolo 4, mezzanino. 33537 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, con poggiolo, affittasi. Mazzini 24, I. 70178 F

A. A. MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, affittasi. Rapicio 6, secondo. 38456 F

A. A. MOBILIATA bellissima, uno due letti, affittasi. Ventisettembre 5, porta 8. 70125 F

A. A. VUOTE, mobiliate, affittansi. Corso Vittorio Emanuele 45, III, sinistra. 70136 F

A. CAMERINO, vitto, 55 settimanali, affittasi prontamente. Cecilia 4, portinaia. 3519 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 70196 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, vitto, affittasi. San Nicolò 13, quarto, destra. 70159 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, altra indipendente, affittansi. Bramante 2, terzo. 70130 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi. Valdirivo 22, porta 11. 70199 F

A. MOBILIATA bellissima, indipendente, uno, due letti, affittasi. Toro 1, secondo. 38544 F

CAMERA un letto e camera vuota affittasi. Cadorna 14, terzo, Fuser. 38504 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. - Ferriera 37, porta 17. 38602 F

CAMERE due, cameretta, bagno, cucina, vuoto oppure mobiliato, affittasi. Tiepolo 7, portiere. 70189 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente, lire 55 compreso luce, eventualmente comodo cucina. Farneto 3, I. 70112 F

CAMERETTA mobiliata, eventualmente vitto, centro, affittasi, preferibilmente impiegata, pensionata. Toti 4, secondo, sinistra. 70114 F

CAMERETTA vuota, 65 mensili, affittasi. - Artisti 3, porta 19, II. 70161 F

CAMERINO, luce, pulitissimo, affittasi a persona dabbene. Crispi 41, terzo, sinistra. 38547 F

CAMERINO vuoto affittasi prontamente. - Via Piccardi 2, I, porta 6. 70118 F

CAMERINO nuovo, affittasi presso persona sola, paraggi Goldoni. Indirizzo Piccolo. 38460 F

CAMERINO, eventualmente vitto, affittasi. D'Azeglio 5, porta 11. 38542 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi Piazza Vinci 2, I, destra; pressi Giardino. 38483 F

MATRIMONIALE una o due persone affittasi. Via Boccaccio 12, porta 2. 38543 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi prontamente, unico subinquilino. Ghega 2, IV. 70102 F

MOBILIATA affittasi due distinti amici. - Molino vento n. 5, terzo. 6214 F

MOBILIATA, ingresso indipendente, affittasi. Maiolica 14, II, porta 6. 70096 F

MOBILIATA grande, ingresso indipendente, pulitissima, soleggiata, presso persona sola, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 70164 F

MOBILIATA, uno o due amici, affittasi. Ventisettembre 22, I. 70190 F

STANZA, stanzetta, affittansi a signore, eventualmente a signora, comodo cucina. Belpoggio 7, terzo. 39457 F

STANZA mobiliata affittasi. Crispi 14, I. 38523 F

STANZA, eventualmente vitto, presso persona sola, affittasi. Timeus 1, I, destra. 38521 F

STANZA soleggiata, prezzo modico, affittasi presso piccola famiglia. Piazza S. Giovanni 4, porta 21. 38513 F

STANZA affittasi signore distinto. Via G. Parini 12, II, 15. 38515 F

STANZA mobiliata, bella, indipendente, telefono, dirimpetto al Tribunale, affittasi. Coroneo 17, II, destra. 38541 F

STANZA mobiliata, due persone, ingresso libero, affittasi. Madonnina 8, I. 38450 F

STANZE (due) uso ufficio, cercansi. Offerte cassetta 15643 E Unione Pubblicità. 15643 E

STANZE due bellissime, mobiliate, oppure quartiere completo, affittansi. Corti 1. 70170 F

Istruzione

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 G

A. A. A. A. ACCADEMIA danze, S. Francesco 10. Insegnamento celere. 69966 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 24. 38318 G

A. A. A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Corso ammissioni medie inferiori. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 15656 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Corso V. E. 21. terzo. 15378 G

AUTORIZZATA scuola taglio Donda, inizia 4 maggio corsi taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Taglio con prova modelli. - Silvio Pellico. 209 G

BERLITZ-School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Piazza Ponterosso 2, tel. 31-21. 65 G

MAESTRA di pianoforte diplomata, perfetta, paziente, assume insegnamento condizioni modiche. Indirizzo Piccolo. 15635 G

PROFESSORE governativo assume lezioni: latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 3, III. destra. 5000 G

RADIOTELEGRAFISTI e radioascoltatori! Sono aperte le iscrizioni ai corsi normali radiotelegrafia ed alla nuova categoria di radioascoltatori, istituita con Decreto Ministeriale 17 febbraio 1933. Informazioni dettagliate: Scuola Radiotecnica, S. Francesco 33. 70138 G

RAGIONIERE diplomato, prossimo iscrizione Albo, impartisce lezioni contabilità, 2.50 ora. Indirizzo Piccolo. 70120 G

RIPETITORE latino, greco, italiano, miti pretese. Tarabochia 5, porta 20. 38495 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia marron sperduto. Riportare verso mancia dott. Dominis, Ferriera Servola. 15657 H

MEZZA carta da cinquanta lire smarrita. Mancia. Ristorante alle Viole. 38509 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. QUARTIERI (75, 80, 90 fino 700); campagne, ville, giardino (quartierini minimi 40-90). Rivolgersi Venti Settembre 17 1232 I

A. CAMERA focolaio, affittasi 50 mensili, bimestre deposito. Rigutti 23. 38484 I

A. MAGAZZINO adattissimo anche uso garage, affittasi. Via Polonio 3. 70134 I

APPARTAMENTI signorili quattro, cinque, sei stanze, locali accessori, riscaldamento autonomo affittansi. Indirizzo al Piccolo. 70073 I

APPARTAMENTI quattro camere, giardino, calefazione autonoma, affittansi. Buonarroti 34. Informazioni Vecellio 22, I. 70027 I

APPARTAMENTI tre, stanze quattro, stanzino e accessori, affittansi 1.o luglio. Via Università 12, portinaia. 70133 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerette, comfort, affittansi. Mirti 9-8. 15653 I

APPARTAMENTINO camera cucina, luce-acqua-gas, 150, affittasi prontamente. Via Porta 18. 38489 I

APPARTAMENTINO camera parchettata, cucina, sparherd, acqua-luce-gas, affittasi prontamente. Gretta di sopra 276, IV, mensili 120; cauzione. 38516 I

APPARTAMENTO tre camere, stanzino bagno, cucina, 2 poggioli, affittasi. Ghirlandaio 15, III. 70144 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, cucina, giardino, affittasi, buone condizioni. Fabio Severo 56. 15559 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, affittasi 250 mensili. Toro 4, II. 15630 I

APPARTAMENTO centro, 5 stanze, anticamera, accessori, affittasi. Machiavelli 9, I piano. 70142 I

APPARTAMENTO centro, soleggiato, 4 camere, 2 camerini, cucina, poggiolo, affittasi. Rivolgersi Giotto 11, dalle 16 alle 17. 70143 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina, adatto sposi, affittasi prontamente. Istituto 37 a, II, destra. 70100 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, camerino, cucina, appigionasi prezzo conveniente. Tor S. Piero 4. 38526 I

APPARTAMENTO 5-7 stanze, accessori, centralissimo, adatto abitazione, studio, ambulatorio, 2 ingressi, affittasi luglio. Via S. Nicolò 8, I. 38518 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, via Ireneo 3, I, affittasi. Amministrazione Giulivo. Crispi 42. 38517 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, camerino, affittasi. Via Leo 10, III. 70166 I

APPARTAMENTO due camere, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente, Petronio 7. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, tel. 3604. 38508 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno, cucina, affittasi, Torrebianca 14; rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 38506 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, termosifone, adatto anche ufficio, affittasi piazza Ponterosso 3. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 38505 I

APPARTAMENTO 7 stanze e comfort, affittasi 1.o luglio. Via Lavatoio 4, portinaia. 70132 I

APPARTAMENTO 4 o 5 stanze, rimesso a nuovo, affittasi luglio. XX Settembre 16, telefono 86-93. 70147 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, Tor S. Lorenzo 1, casa signorile, affittasi luglio, prezzo mite. Telefono 86-98. 70148 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi 1.o luglio. Viale XX Settembre 54. 70185 I

CAMERA, camerino, cucina, closet a nuovo, affittasi. Manna 18, portinaia. 69054 I

CAMERA cucina, eventualmente camerino, vuoti, affittasi. Boccaccio 1, p. 8. 70127 I

CAMERA cucina, mobiliato, affitto 85, luce-acqua, affittasi. Machiavelli 3, port. 38474 I

LOCALI per negozio od ufficio, con magazzino, principio Viale Venti Settembre, affittansi prontamente o luglio a prezzi miti. Telefono 86-98. 70146 I

LOCALE con un foro, piazza Ponterosso, affittasi. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 38507 I

MAGAZZINO, Massimo D'Azeglio 19, affittasi prontamente. 38463 I

MAGAZZINO grande, viale Regina Elena 15, affittasi prontamente. 38464 I

MAGAZZINO piccolo, Foscolo 9, affittasi prontamente. 38465 I

MAGAZZINO grande, anche suddivisibile più ambienti, affittasi luglio, via S. Nicolò 8; altro interno, grande, via Mazzini N. 46, pronto. 38519 I

QUARTIERE via Eremo 6, angolo Rossetti, due stanze e accessori, affittasi 1.o luglio. 38472 I

QUARTIERE, Girardi 6, cinque stanze, accessori e giardino, affittasi primo luglio. 38475 I

QUARTIERE Reni 10, due camere e accessori, affittasi prontamente. 38477 I

QUARTIERE via Rossetti 51, due camere e accessori, affittasi 1.o giugno. 38478 I

QUARTIERE Corso Garibaldi 18, cinque camere, accessori, riscaldamento autonomo, due ingressi, affittasi 1.o luglio. 38479 I

QUARTIERE camera camerino e cucina, soleggiato, affittasi. Ponziano 150, V. 38; Dagnello. 38491 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, rimesso a nuovo completamente, via Cologna 13, affitta prontamente. Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 1000 I

QUARTIERI E. Revoltella 28, quattro stanze e accessori, affittansi prontamente. 38469 I

QUARTIERI Franca 24, due camere e accessori, affittansi 1.o luglio. 38476 I

QUARTIERI Tagliapietra 3, stanze quattro e accessori, riscaldamento autonomo, affittansi 1.o luglio. 38471 I

QUARTIERI Ricci 1 B, due e tre stanze e accessori, affittansi 1.o luglio. 39473 I

QUARTIERI 1, 2, 3 camere, centro, cauzione, affittansi. Indirizzo Piccolo. 38525 I

STANZE grandi, soleggiate, vuote, affittansi distinti. S. Spiridone 12, I. 38493 I

VILLETTA affittasi Grignano, con o senza campagna; condizioni favorevolissime. Rivolgersi Paduina 9, porta 10. 38496 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ABITAZIONE 2 camere camerino e cucina, 2 persone, cercano. Cassetta 15645 L Unione Pubblicità. 15645 L

APPARTAMENTO in villa, quattro stanze, accessori, assoluta vicinanza tram, giardino, cercasi. **Offerte Cassetta 16350 L Unione Pubblicità.** 16350 L

APPARTAMENTO sette otto camere, accessori, bagno, termosifone, ascensore, soleggiato, libero subito o 1.o luglio, cercasi. Telefonare dalle 16 alle 19 al 42-72, Enrico Siri. 15596 L

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze, bagno, centro, cercasi. Offerte detagliate Cassetta 15627 L Unione Pubblicità. 15627 L

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, o 3 camere, soleggiato, pressi Stazione Centrale, via Carducci o Cesare Battisti, cerca pensionata statale con figlio adulto. Scrivere indicando prezzo Cassetta 15644 L Unione Pubblicità. 15644 L

QUARTIERE 6-8 stanze, accessori, soleggiato, calefazione, eventualmente villa, vicinanza centro, cercasi per 1.o luglio. Offerte Cassetta 15639 L Unione Pubblicità. 15639 L

QUARTIERE 2 stanze, cucina, cercasi. Torrebianca 12, portiere. 38497 L

QUARTIERINO camera camerino e cucina, cerca anziana, affitto sicuro. Cassetta 15647 L Unione Pubblicità. 15647 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

AUTO biposti per bambini, castello, stalla, bigliardo, vendonsi. Spiridione 12, I destra. 38494 M

CARROZZELLA fonda, moderna, macchina Singer spola rotonda, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 15671 M

CARROZZELLA molleggiata, buona, occasione vendesi. Moreri 14, porta 14 (Roiano). 70104 M

CARROZZELLA bambini da passeggio, nuova, vendesi. Via Cologna 33, p. 11. 70171 M

DISCHI classici, opere, ballabili, grammofono valigia, vendonsi. Valdirivo 11, portineria. 70198 M

FRANCOBOLLI oltre 20.000 pezzi, vendonsi per lire 700. Galilei 18, mezzanino sinistra, 19 in poi. 38520 M

GRAMMOFONO valigia con 35 dischi lire 120 vendo occasione. Valdirivo 2, portineria. 38482 M

LAMPADARIO ferro battuto, altre lampade votive, antiche, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 38486 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, 600; altra 100, vendonsi. Ferriera 7, pianoterra. 15667 M

MACCHINA scrivere germanica, con tavolino, vendesi occasione. Via S. Anastasio 16, secondo. 70126 M

MACCHINA Singer spola rotonda, accessori ricamo vendesi. Bosco 22. Tappezziere. 70116 M

MACCHINA calzolaio, seminuova, vendesi. Fornace 5, calzoleria. 70095 M

MACCHINA Singer d'occasione, moderna, 300 vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 70139 M

MACCHINE Naumann, le migliori, altre usate 100, 160. Tuliak, Imbriani 12. 15679 M

MACCHINE spola rotonda, Singer, altra sarto, calzolaio. Natale, Arcata 9, tel. 6533. 15576 M

MANTELLO donna, vestiti uomo, smocking, vendo. Battisti 20, porta 17. 70175 M

SANTOLI, occasione vendesi vestito grigio media statura, sbaglio misura. Indirizzo Piccolo. 38459 M

SCALDABAGNO «Walllant» semplice, prezzo vera occasione, vendesi. Gelsi 6, II destra 33514 M

SCANSIA nuova, completa, dipinta bianco, adatta qualunque genere, vendesi. Rivolgersi barbiere, Bramante 9. 38492 M

TAPPETO persiano antico 240x160 vendesi prezzo d'occasione. Piazza da Vinci 1, p. 3. 70177 M

TENDINA alluminio, moderna, per mosche, 2x2.50, divisibile, vendesi occasione. Roma 30 Barbiere. 70202 M

UOVA, pulcini, pollastrelle, galli, miglioratori galline Livorno bianca, selezionata, nido, trappola, incubatrici 15, 25, 65 uova, vendonsi. Rozzol in Monte 946. Giovanni Gherdol. 38524 M

VESTITO per uomo forte, lire 50, soprabito 13 anni, vendonsi. Cadorna 14, II destra. 38532 M

VOLPE naturale, splendida, pelliccia lapen, 80, carrozzella americana, vendonsi. Madonnina 4, I. 15664 M

20 vestiti bianchi, usati, uso bordo, persona media, vendonsi. Crispi 26, I. 38534 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCHI e scansie per negozio, cercansi. Offerte Cassetta 15648 N. Unione Pubblicità. 15648 N

FRANCOBOLLI, collezione media, commemorativi Italia, comuni esteri, quantità, acquisto. Urli. Bosco 18. 38503 N

MACCHINA scrivere portatile, acquisterei se occasione. Rivolgersi Gelsi 6, porta 20. 70101 N

PATTINI donna, usati, acquisto. Coroneo 1, porta 12. 70098 N

SCALDABAGNO moderno, e vasca bagno, compero se occasione. Cassetta 15642 N. Unione Pubblicità. 15642 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. NUOVI arrivi mobili moderni, prezzi convenientissimi. Montagnari, Crispi 39. 70110 NN

A. A. MAZZINI 24, liquidansi tutti mobili esistenti per cessazione commercio. 70108 NN

A. ARRIVI nuovi mobili moderni, lavorazione ottima. Approfittae. Türk, Battisti 12. 15661 NN

A. CAMERA radica noce, solidissima, altra tre capi, occasionissima, vendonsi. Tarabocchia 6. 70176 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5, angolo Rosetti, svende matrimoniali 1000, 1200, 140,, 1500. Domenica esposizione. 70197 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, bollitore quattro fiamme, vendonsi prontamente, escluso rivenditori. Scuola Nuova 22, p. 11. 38488 NN

CAMERA pranzo marmi, cristalli, vendonsi prontamente. Conti 7, mezzanino sinistra. 6213 NN

CAMERA pranzo, altri mobili usati, qualunque prezzo, vendonsi. Riemondo 9, II. 100729 NN

CAMERA pranzo moderna, vendesi occasione. Ginnastica 42, II, porta 8. 70174 NN

CAMERA pranzo bellissima, palissandro, vendesi. Tiziano 9, mezzan., p. 11. 15669 NN

CAMERA matrimoniale, stanza pranzo, armadione guardaroba, fioraia, specchio, vendonsi partenza, pomeriggio. Burlo 1, III, destra. 15670 NN

CAMERA pranzo nove Caucaso, modernissima, vendesi occasione. Ireneo 1, falegname. 15668 NN

CUCINA completa, poco usata, vendesi. Istituto 19. Portinaia. 38538 NN

CUCINA vendesi occasione. Visitare 12-16. S. Lazzaro 3, porta 7. 70179 NN

LETTINO bambini vendesi occasione. Via Massimo d'Azeglio 24, III, sin. 70155 NN

MATRIMONIALE rimessata noce, cucina moderna occasionissima vendonsi. Falegname, via Udine 69. 70117 NN

MATRIMONIALE ottimo stato, altri oggetti vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 38528 NN

MATRIMONIALE lussuosissima, adatta per sposi, armadione, vendonsi. Udine 2, III, porta 15. 15673 NN

MATRIMONIALE viennese vera occasione vendesi. Scala Monticello 3, porta 19. 70203 NN

MOBILIO studio stile, ottimo stato cercasi. Offerte Cassetta 15646 NN Unione Pubblicità. 15646 NN

OCCASIONE ottomane, divani turchi, suste finissime, carrozzella bambini, buonissimo prezzo. Gelsi 1. 70157 NN

OCCASIONE. Per liquidare azienda vendonsi a prezzi straoccasione tutto l'arredamento dell'Albergo Moncenisio a pezzi singoli o lotti, camere complete con corredo da letto, anche scambiansi con auto, moto, motoleggera, radio. Ultimi giorni. Per trattative rivolgersi Moncenisio, via Gallina 1. 70195 NN

PIANINO tedesco, perfettissimo, occasione vendesi prezzo mite. Corso Garibaldi 13, I. 206 NN

PIANINO incrociate buonissime condizioni vendesi occasione. Crispi 8-II, sinistra. 70187 NN

PIANO viennese mezzacoda, piastra metallica, 2000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 70115 NN

PIANOFORTE Stingl mignon vendesi rara occasione. Coroneo 1, porta 18. 70099 NN

SALOTTO vero mogano, scrittoio, lampada occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70105 NN

STANZE pranzo, letto moderne vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 70188 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, pago prezzi superiori, disimpegno polizze. Stime gratuite. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 1250 O

AAAA. ATTENZIONE! Non fidatevi dei prezzi fittizi. Prima che vi decidiate a vendere i vostri oggetti d'oro, argento, le polizze del Monte, consultatevi con l'oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A.A.A.A. ORO, diamanti, orologi vecchi di oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

FUSTI di ferro, ferro zincato, nazionali, di ogni tipo e grandezza acquistansi. Offerte dettagliate Cassetta 15446 O Unione Pubblicità. 15446 O

VENDITA sotto prezzo: lampadari, cristallerie, vetrerie, accessori per gabinetti, bagni, nonchè grande assortimento oggetti di metallo (posate, macchine elettriche da caffè ecc.) Villa Caccia, Ginnastica 57. 70123 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

UMAGO vendesi vino buon prezzo, latteria Carbone. Felice Venezian. 3520 OO

ANNA ROSOLEN nata FONTANOT

d'anni 38, dopo lunghe sofferenze, spirava addì 2 corrente, munita dei conforti religiosi.

L'addolorato consorte **ERNESTO,** il figlio **BRUNO,** i genitori, i fratelli, le sorelle, i cognati e nipoti, ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta ieri.

In pari tempo si ringraziano tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero rendere omaggio alla memoria della cara Estinta.

Trieste - Muggia - Gorizia, 4 maggio 1933.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano sentitamente le autorità civili, ecclesiastiche e militari per la partecipazione presa al grande dolore che le colpì coll'immatura perdita del loro amato

FRANCESCO PRETTNER

In modo speciale esternano la loro viva riconoscenza all'ill.mo sig. Podestà, senatore Giorgio Pitacco, che volle intervenire ai funerali a capo di un folto gruppo di funzionari municipali e al rev. Parroco, mons Giusto Buttignoni, che salutò il compianto Estinto con alte e sentite parole di cordoglio. Un ringraziamento tutto particolare esprimono agli impiegati del Reparto Militare del Municipio che dimostrarono un raro, fedele e commovente affetto verso il loro rimpianto Capo ufficio.

Famiglie: PRETTNER e de CIPPICO

MARGHERITA SI

non è più.

Ne dànno il doloroso ann
tumulazione avvenuta, a
conobbero ed amarono, il
ERMANNO con i figli **VITT**
BIANCA, la sorella **EMMA,**
lo **MARIO,** il genero **RODO**
MARMELS, il nipotino **SER**
tamente agli altri congiunti.

Trieste, 4 maggio 1933-XI

Prim. Impresa Zimolo, via Torre

Addì 3 maggio, alle 21.30, d
soffrire si è spento

Luciano Camp

d'anni 19

I desolati genitori, unitame
tello **VITTORIO,** ai parenti
l'amico **EBERARDO TONON**
partecipano la dolorosa perdita
lo conobbero e amarono.

I funerali seguiranno vener
ad ore 10, movendo da pia
Valle n. 2.

Trieste, 4 maggio 1933.

UNA PRECE

Prim. Impresa Zimolo, via Torre

RINGRAZIAMENT

La sottoscritta profondamente
per le molteplici attestazioni di
affetto tributate alla sua adorat

LOTTE

ringrazia sentitamente tutte que
persone che con l'invio di fiori,
intervento ai funerali od in a
guisa vollero rendere omaggio
memoria.

Un grazie particolare vada
ressa Maria Scrivanich per le
rose cure prestate.

Trieste, li 3 maggio 1933-XI.

FAMIGLIA J

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano com
quelle persone che in vario mo
onorare la memoria dell'adorata

Lucia Galmonte in M

Speciali ringraziamenti ai col
del marito e dei fratelli della
Famiglie: MICHELI - GA

Rappresentanti, piazzisti,

cent. 30 la parola. Minimo L.

ASSICURATORE provetto tutti r
de abilità produttiva, amministr
provabile, collaborerebbe agente
si zona, eventualmente associer
sumerebbe anche mandato ispe
zione. Scrivere Cassetta 15636
Pubblicità.

DITTA esportatrice jugoslava
ca serio rappresentante Italia.
Cassetta 15650 P Unione Pubbli

PIAZZISTI bella presenza insta
ri indispensabili documenti rego
ottime condizioni Electrolux, XX
4. Presentarsi ore 10 oppure 15.

RATEALMENTE vendiamo tess
eccezionali. Assumiamo agenti
vigione. Commissionaria, Prato.

Automobili, biciclette, ac Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo

A. FORD, Fiat, riparazioni perfe
sce Officina meccanica, Giulia
6313.

AUTORIMESSA Cozette, box, p
fornimenti, noleggio automobi
mioncini. R. Elena 1, telefono

MOTOCARROZZINO FN comple
occasionissima. Piccardi 12, dalle

509 torpedo efficientissima vend
ne. Piccardi 12, dalle 17 alle 20.

Capitali - Società - Ces di aziende commerciali e im

cent. 60 la parola. Minimo

AZIENDA industriale cerca soc
colo capitale garantito eventual
laborazione oppure cedesi anche
ni. Indirizzo al Piccolo.

CALZOLERIA bene avviata, vend
mazioni rivolgersi via A. Vitto

CESSIONI stipendio 6 per cento.
Pozzo Cornacchie 55, Roma.

NEGOZIO manifatture conosciut
ca capitalista cooperatore cap
10.000, vendita merci partita.
setta 15640 R Unione Pubblicità.

OFFRO posto fiducia a bancon
coniera praticissimi bar, cauzion
ga e percentuale. Scrivere Giov
via Giuliani 12.

PERSONA disponga 1500-200, cerc
cina economica. Banco Caffè

SALONE barbiere reparto signor
viato vendesi. Indirizzo Piccolo.

SALONE barbiere acquisto. Ind
zo e via. Cassetta 15634 R Unio
città.

SOCIO 1500-3000 cercasi, complet
lizzabili, garantite, ottimo gua
ferte Cassetta 15654 R Unione
1000 cerco, restituibili mensilme
la 15632 R Unione Pubblicità.

20-30.000 disposto associarmi par
attiva commercio o piccola indu
do in considerazione solo offerte
tagliate. Cassetta 15628 R Unio
città.

25.000 lire prima ipoteca su sta
ta 11.000. Rivolgersi Nassiguerra
tà 6.

50.000 garanzia ipotecaria primo
interesse, cerca vecchia ditta. I
rizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

CASA città, rende 4600 annue, ve
Caffè Adriatico. Tarabochia.

FONDO per villino vendesi vici
Romagna, elettrovia Opicina. In
colo.

STABILE città 200, 300,000 buon r
villa paraggi Scorcola 100.000 m
sclusi. Dettagliare Cassetta 1562
Pubblicità.

VILLA città, riscaldamento, gara
desi eventualmente permutasi c
Informazioni Amministrazione P
ne 2.

VILLA via dei Girardi, 6 stanze
ogni comfort, garage, vendesi.
bre 1, ammezzato.

VILLA via Michelangelo Buonarr
ze e accessori, ogni comfort, affi
desi. Ventisettembre 1, ammez

VILLA 6-8 stanze, accessori, vici
tro, comprasi entro maggio. Off
ta 15639 S Unione Pubblicità.

VILLETTA città 2 quartieri, co
ra tasse, soleggiata, tranquill
scambiasi più piccola o fondo
esclusi mediatori. Cassetta 1565
Pubblicità.

VILLINO Tagliapietra 1, otto st
cessori, ogni comfort, affittasi

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo

DISTINTA, dote 30.000, quartiere
mente arredato, desidera conos
impiegato pensionato agiato, e
monio. Cassetta 15629 U Unione

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

OSTETRICA Emersi Sbaizero, pr
torizzata accoglimento gestant
moderno, assistenza medica, re
liera lire 20. Farneto 10 (Ginn
lungata), villa propria. Telefon
bano 83-23.

Domani al Teatro NAZIONALE

Un capolavoro della «SUPER-FILM» di BERLINO diretto da **GEZA von BOLVARY**

Un bacio e una carezza

Una scintillante commedia d'umorismo, di un brio irresistibile, di una grazia scanzonata, tutta colpi di scena e situazioni brillanti, interpretata da un prediletto delle folla

Gustav Froelich

Parlato in italiano — Dialoghi di A. DE STEFANI

Sincronizzazione «CINES»

MUSICA DI **R. STOLZ — DAJOS BELA** E LA SUA ORCHESTRA

12 **Noël Vindry**

Notti allucinanti

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Ahimè! — gemette Clemente — Avevo preso tutte le precauzioni... Ci tenevo tanto ad avere un'occasione per distinguermi!... Non ho proprio avuto fortuna...

Ne convenni anch'io.

— Ma è ben sicuro, malgrado la provata assenza di qualsiasi sonnifero, di non aver dormito?

— Oh, signor giudice, col rischio che si correva...

La cosa era evidente, e non insistetti.

A un tratto, Louret padre si precipitò nella nostra stanza, ansante, un terrore folle dipinto sul volto. Tremante, mi porse una lettera dove lessi:

«Questa notte, sarà la tua volta. Verremo in numero sufficiente: qualcuno di noi, forse, cadrà, ma tu, tu, verrai ucciso. Poi domani, sarà quella di tuo figlio, di cui non falliremo il colpo una seconda volta!».

Ci guardammo, costernati.

— Non abbia timore — disse Dumas — Passerò qui la notte io stesso. E le assicuro che se qualcosa dovesse succedere, io, me ne accorgo!

Questo «io» mirava a Clemente. La polizia mobile ha sempre lievemente disprezzato le brigate fisse.

— Sì — aggiunse — ed ogni cosa sarà meglio organizzata. Invece di isolarci, rimarremo tutti insieme, in questo salotto. E se la uccidono, diamine, vedrò l'assassino!

Ciò sembrava fin troppo chiaro, ma poco rassicurante per il povero Louret... Il quale — a dire il vero — non parve troppo convinto.

— E se venissero in tanti?... — balbettò — L'hanno pur annunciato nella loro lettera.

— Ebbene — dichiarò il capo della Pubblica Sicurezza — questa notte, ci saranno dieci gendarmi intorno alla casa. Le basta?

— E all'interno? — balbettò Louret.

— Le ho già detto che io rimango — continuò Dumas. — E con me si fermerà l'ispettore Léger, del quale ho piena fiducia. Ciò la rassicurerà, spero!

Ma Clemente, che assisteva al colloquio, insistette per rimanere lui pure. Voleva, in un certo qual modo, rimediare allo scacco subìto la notte precedente.

— Sia — concesse, con un po' di insolenza Dumas — Servirà per far numero.

— Parola d'onore — dissi a mia volta — la cosa comincia a divenire interessante. Se non ci vede inconvenienti, rimarrei io pure.

Finii dunque rapidamente di far trascrivere gli interrogatori. In quanto a Guglielmo, sempre assente, feci sostituire la sua deposizione da quella dei gendarmi che lo avevano interrogato, quando si era recato da loro per avvertirli del delitto.

Poi il procuratore se ne andò, seguito dal cancelliere, che del pari non si sentiva attirato dall'avventura.

Intanto la notte si avvicinava. Avvertii la gendarmeria di inviarci, verso le nove, dieci gendarmi per custodire la villa. Le finestre vennero chiuse. Fu fatta una minuta perquisizione della casa, che però non dette risultato alcuno.

Gli ispettori, che avevano partecipato alle investigazioni, apparivano costernati.

— Abbiamo esaminato tutto con la lente — mi disse uno di loro. — E le assicuro che anche il foro di uno spillo, sia pure tappato con ogni cura, non ci sarebbe sfuggito!

— Conosco i miei uomini — aggiunse Dumas — Che mi si tagli la testa, se in questa stanza c'è la minima via di uscita, all'infuori di questa porta e della finestra.

— Naturalmente, furono esaminate?

Dumas alzò le spalle, ed io mi vergognai della richiesta fatta.

— Certo, e fu il nostro primo pensiero. I catenacci erano solidamente messi al momento del delitto, e si vede lo strano prodotto dalla spinta degli uomini. La serratura poi della finestra è altrettanto solida quanto complicata, ciò che non è poco davvero!

— Forse — osservai — le impronte digitali sul pugnale potranno apprenderci qualcosa!

— Non credo — brontolò Dumas. — Quell'imbecille di Pietro Louret l'ha strappato dalla piaga. Non si ritroverà che l'impronta della sua mano.

Ciò era infatti ben seccante. E maledii la presenza di un simile impulsivo.

Gli ispettori insistettero per passare la notte con noi.

— No, no! — rispose il loro capo — In casa saremo già in sei, compreso il signor giudice e Clemente. All'esterno ci saranno dieci gendarmi: non voglio rendermi ridicolo e divenire lo zimbello di tutta la borgata. Con me non rimane che l'ispettore Léger.

Gli ispettori perciò se ne andarono: dietro a loro la porta fu accuratamente rinchiusa. Intanto la notte era discesa. Fuori, le civette cominciavano a farsi sentire... Non ero mai stato tanto sciocco da temerle, però, in quella circostanza, quel suono aveva alcunchè di sinistro. Fui lì lì per seguire gli ispettori: ma Dumas, che indubbiamente aveva indovinato il mio proposito, mi guardò sorridendo. Feci perciò appello a tutto il mio amor proprio, e decisi di restare. Pure con mia vergogna, non fu senza un certo tremore...

CAPITOLO V.

La notte allucinante

— I gendarmi saranno qui tra mezz'ora — disse Dumas. — Accordiamoci intanto per... l'assedio.

Fu dunque deciso che ci si sarebbe installati tutti nel salotto, fuorchè Léger e Clemente. Il primo ebbe l'ordine di rimanere costantemente nel corridoio del primo piano, in quanto poi a Clemente, egli doveva sorvegliare quello a pian terreno. La nostra cena, sarebbe stata portata alle 19 dai gendarmi.

Ci sedemmo quindi tutti, eccettuato Pietro Louret, che, secondo la sua abitudine, rimase in piedi. Come il giorno precedente, avevamo prima disposto lampade accese in tutte le stanze, sulle scale, nei corridoi.

— Il più strano — disse Dumas — è che Guglielmo non sia ancora stato ritrovato.

— Tutto il villaggio è al corrente di questo fatto — osservai — E un negro lo si vede. Non ce ne sono poi tanti...

— In conclusione — chiese Dumas — a che ora sono saliti iersera al piano di sopra?

— Alle dieci, come le abbiamo detto — rispose Louret padre.

— Allora, sanno... In nome del cielo — aggiunse rivolto a Pietro Louret — non potrebbe cessare questo suo andirivieni?

Il giovanotto percorreva infatti la stanza quasi fosse un orso in gabbia, con la differenza che un tic nervoso incessantemente lo agitava. Dopo l'ingiunzione avuta, si sedette, ma per poco.

— Sanno dunque — riprese il Commissario — in che modo Guglielmo ha trascorso la serata? Perchè, se ho ben compreso, non si è trattenuto con loro.

— Penso — rispose Louret — che sia rimasto in cucina, dove l'abbiamo trovato quando, verso le 10, siamo saliti.

— Ma lo sentivano muovere?

— No: e d'altra parte era impossibile, perchè la porta del salotto era chiusa.

— Ecco un'altra imprudenza — osservò Dumas.

— D'altronde — aggiunse Louret — ho fiducia in Guglielmo come in me stesso. Mi è devoto più di un cane.

Dumas non rispose. Senza dubbio, dal punto di vista professionale, era scettico sulle dichiarazioni di fedeltà.

Di nuovo si fece il silenzio, rotto soltanto dall'urlo esasperante delle civette. Di quando in quando, guardavo l'orologio. Le diciotto, le diciotto e un quarto, le diciotto e mezza... Mi ricorderò a lungo di quell'attesa... Le diciotto e tre quarti...

Ad un tratto, davanti alla casa, si intese un urlo orrendo, che durò un secondo, e poi cessò. *(Continua)*

«Edizione della Librairie Gallimard, Paris»